



bilancio2010



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



Foto Mario Morganti - sede della Fondazione - Corso Mazzini 190 ad Ascoli Piceno



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

bilancio2010

PRESENTAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, soggetto privato ed autonomo, è piena espressione del Terzo Settore della nostra comunità.

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione opera secondo tre elementi fondamentali:

la **produzione del reddito**, perché senza adeguati rendimenti degli investimenti patrimoniali non è possibile erogare e svolgere il proprio ruolo istituzionale. La produzione di reddito - e l'incremento del patrimonio nel corso del tempo - è elemento fondamentale dell'attività per l'adempimento delle finalità istituzionali: la Fondazione esiste ed ha motivo di esistere se dispone di patrimonio, e conseguentemente di utili, per poter realizzare le proprie finalità istituzionali;

la **creazione di valore aggiunto** che è dato dalle idee e dalla capacità di realizzare le idee, e che rappresenta il valore sociale dell'intervento: un valore derivato dalla differenza tra il valore nominale dei contributi erogati ed il valore reale, di ammontare maggiore, che riceve la comunità;

la **trasparenza** e la **comunicazione**, il dialogo con la comunità sono l'unità di misura su cui uniformare ogni comportamento e intervento. In questa direzione la Fondazione svolge un'intensa opera di pianificazione e dialogo con il territorio e traduce, nel Piano pluriennale, i risultati di questa relazione in azioni concrete ricevendo, infine, dalla stessa comunità, un feedback che è linea guida per il futuro, importante strumento per ampliare ulteriormente l'area di condivisione di valori e di obiettivi.

Tali elementi sono funzionali alla istituzione di una linea di lavoro fortemente condivisa dalla collettività in quanto espressione di un alto valore civile, sociale, economico e culturale.

La Fondazione trae origine, alimento e legittimazione del suo operare dal rapporto con la comunità locale, al beneficio della quale sono tesi tutti gli sforzi e le energie.

Il documento di bilancio rappresenta uno degli strumenti fondamentali di comunicazione tra la Fondazione e la propria comunità di riferimento. La Fondazione vive nella comunità e lavora con la comunità per creare valore.

Proprio per rafforzare il legame con la comunità e semplificare la consultazione del documento, l'edizione del **bilancio 2010** si compone di quattro sezioni:

- 1) BILANCIO SOCIALE
- 2) BILANCIO DI ESERCIZIO
- 3) VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
- 4) ALLEGATI

L'attuale normativa dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione", "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

La Fondazione ha deciso di non limitarsi a soddisfare tale obbligo di trasparenza, realizzando un documento - il bilancio sociale - strettamente integrato con il bilancio di esercizio, autonomo e orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e di dialogo con i propri stakeholder.

Il bilancio sociale rende conto alla comunità del modo di operare della Fondazione, delle attività svolte, dei risultati conseguiti, del ruolo istituzionale e delle relazioni con gli stakeholder.

La seconda sezione, il bilancio di esercizio, si compone degli schemi di bilancio, nota integrativa e relazione economico-finanziaria.

Il bilancio 2010 è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 marzo 2011 ed è stato approvato dall'Organo di indirizzo nella seduta del 29 aprile 2011.

INDICE >>

SEZIONE 1 BILANCIO SOCIALE

Nota metodologica.....	7
Chi è AccountAbility.....	9
Periodo di rendicontazione.....	9
Principi generali di redazione del Bilancio Sociale.....	9
Processo di verifica del Bilancio Sociale da parte di Ente indipendente.....	10

Identità della Fondazione	11
Chi siamo.....	12
La nostra storia.....	12
Il territorio di riferimento.....	12
L'analisi del contesto socio-economico del territorio.....	14
Missione e valori.....	16
Normativa, statuto e regolamenti.....	16
Gli organi di governo.....	17
La composizione degli organi.....	20
La struttura operativa.....	20
L'attività di programmazione.....	21

Relazione Sociale e distribuzione delle risorse	23
Gli stakeholder della Fondazione.....	24
Coinvolgimento degli stakeholder.....	26
Settori di intervento.....	27
Le risorse generate e la loro distribuzione.....	30

Indagine sugli stakeholder, indicatori ed obiettivi	63
Indagine sugli Stakeholder e sugli Organi della Fondazione.....	65
Indicatori di prestazione.....	74
Obiettivi di miglioramento.....	76

SEZIONE 2 BILANCIO DI ESERCIZIO

Schemi di bilancio.....	78
Nota integrativa.....	81
Evoluzione storica del patrimonio.....	99
Relazione economico finanziaria.....	100
Le imprese strumentali.....	105

SEZIONE 3 VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale del Collegio dei revisori dei conti	107
--	-----

SEZIONE 4 ALLEGATI

Glossario	114
Questionario di valutazione	116
Attestato di verifica	117



bilancio2010

Bilancio Sociale



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Nota metodologica

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno nel rispetto dei valori espressi dal proprio Statuto ed allo scopo di fornire le informazioni atte a far comprendere gli effetti di natura etica, sociale, ambientale che le attività svolte hanno sulla società civile, nonché per esigenze di trasparenza e controllo, ha deciso di attuare un processo di rendicontazione sociale e di comunicazione che permetta di valutare la capacità di perseguimento degli scopi di pubblica utilità.

Il Bilancio Sociale è sicuramente lo strumento più efficace per garantire questo tipo di comunicazione. Esso infatti rappresenta un documento, da realizzare con cadenza periodica, con il quale la Fondazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate sulla base dei bisogni emersi e degli obiettivi, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo altresì quali effetti hanno prodotto sul territorio e quali azioni di miglioramento si prevedono.

Esso, inoltre, si presenta come strumento di gestione poiché consente di monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi sia ai valori etici che caratterizzano l'organizzazione che alle istanze dei diversi stakeholder.

Il presente Bilancio Sociale, fase terminale di un processo di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder, descrive le attività svolte nel 2010 ed il legame tra le strategie della Fondazione e la gestione delle relazioni con i molteplici stakeholder identificati.

Il documento è suddiviso in tre capitoli:

IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

Indicazione delle tappe fondamentali della storia della Fondazione, la *Mission* e i valori di riferimento che ne guidano la gestione e le linee strategiche, nonché gli organi di governance di cui si è dotata, per meglio chiarire la propria struttura all'esterno, nello spirito di assoluta trasparenza che la contraddistingue

RELAZIONE SOCIALE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Identificazione e descrizione degli interventi in relazione agli ambiti di azione della Fondazione nonché la distribuzione delle risorse economiche, ripartite tra i diversi stakeholder, attraverso la riclassificazione del Conto Economico

INDAGINE SUGLI STAKEHOLDER, INDICATORI ED OBIETTIVI

Risultati dell'indagine svolta presso gli stakeholder, identificazione degli indicatori sociali ed impostazione del programma di obiettivi di miglioramento

Per consentire al lettore di comprendere il documento nella sua interezza, nelle pagine finali del presente lavoro, **Sezione 4 - Allegati**, è riportato un glossario dei termini specifici utilizzati.

Infine, si propone un questionario di valutazione del documento per ricevere suggerimenti ed indicazioni da parte dei lettori.

La redazione del Bilancio Sociale della Fondazione si ispira, adattandoli, ai principali standard internazionali e nazionali. In particolare, la **Sezione 1 (Bilancio Sociale)** del presente documento, in riferimento all'anno 2010, è stato predisposto in conformità allo standard **AA1000** (AccountAbility 1000). Le fasi dell'intero processo sono:

PIANIFICAZIONE DELL'INTERO PROCESSO DI RENDICONTAZIONE ETICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno del vertice dell'organizzazione al processo di rendicontazione, certificazione e comunicazione etica e sociale • Definizione del ruolo degli stakeholder e loro identificazione • Individuazione delle caratteristiche specifiche di ogni relazione con ciascun gruppo
RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione degli indicatori etici e sociali • Raccolta dei dati e delle informazioni relative alla propria performance rispetto agli indicatori individuati • Analisi ed elaborazione delle informazioni e valutazione degli eventuali scostamenti • Determinazione degli obiettivi futuri e sviluppo di piani di miglioramento
VERIFICA E COMUNICAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE SULLE PERFORMANCE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto sulla performance in relazione a valori, obiettivi ed indicatori • Verifica del processo e del documento da parte di un Organismo indipendente, con il conseguente rilascio di attestato di verifica • Comunicazione del Bilancio Sociale in forma cartacea e sul sito web www.fondazioneclarisap.it a tutti i gruppi di stakeholder e sollecitazione delle informazioni di feedback

La AA1000 riconosce l'importanza del coinvolgimento dei vari portatori di interesse nella preparazione del documento allo scopo di consentire l'identificazione e la comprensione delle aspettative e dei bisogni degli stakeholder, l'allineamento delle strategie e delle attività con le finalità di sviluppo sostenibile, la misurazione e la rendicontazione delle performance attraverso lo sviluppo e l'implementazione di indicatori che consentano agli stakeholder di valutare le attività dell'Ente.

Lo standard AA1000 è strutturato in tre specifiche linee operative, tutte prese a riferimento:

► **AA1000APS (2008) AccountAbility Principles**

Documento che contiene i 3 principi di base dell'accountability:

- Principio fondante dell'**Inclusività**
- Principio della **Materialità**
- Principio della **Rispondenza**

Nei paragrafi seguenti, per esigenze di chiarezza e trasparenza di chi si confronta con questo bilancio sociale, viene data una rapida illustrazione di tali principi.

► **AA1000AS (2008) Assurance Standard**

Documento contenente i riferimenti che consentono alla Fondazione di strutturare il proprio sistema di rendicontazione sociale.

► **AA1000SES (2005) Stakeholder Engagement Standard**

Documento che contiene le linee guida utili per strutturare un processo di dialogo e partecipazione con gli stakeholder.

Le attività di dialogo sono state realizzate, mediante interviste, questionari, incontri, relazioni, utilizzando le linee proposte dall'AccountAbility 1000 Stakeholder Engagement Standard (AA 1000 SES), guida per lo sviluppo, la comunicazione e la verifica delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra descritti, è stato compiuto un percorso che ha richiesto:



Il principio di rendicontazione alla base del "Framework AA1000" è l'«inclusività». Con ciò si intende il riflesso delle aspirazioni e dei bisogni di tutti i gruppi di stakeholder, ad ogni fase del processo di rendicontazione sociale ed etica, di verifica dei conti e di reportistica nel tempo. Ciò richiede lo sviluppo di un processo basato su comprensione reciproca, non escludendo alcuno dal parteciparvi, secondo il principio di libertà e non di coercizione.

Chi è AccountAbility

AccountAbility è un network globale senza scopo di lucro con sedi a Londra, Washington, Pechino, Ginevra, San Paolo e San Francisco, nato nel 1995 per promuovere l'innovazione nell'accountability per la crescita dello sviluppo sostenibile. AccountAbility lavora con imprese, governi e organizzazioni della società civile per innalzarne le pratiche responsabili e promuovere la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e private.

Le principali innovazioni in materia di accountability comprendono: gli standard della Serie AA1000 (sull'Assurance della Sostenibilità e sullo Stakeholder Engagement), le Partnership, gli schemi per la Governance e l'Accountability, l'Indice di Competitività Responsabile, che analizza il legame tra pratiche responsabili d'impresa e la competitività di più di 100 Paesi e, in collaborazione con csrnetwork, l'**Accountability Rating** delle aziende più grandi a livello mondiale, pubblicato ogni anno sul Fortune International.

AccountAbility è anche la sede dell'MFA Forum, un'alleanza internazionale tra imprese, agenzie di sviluppo internazionali, organizzazioni non governative e organizzazioni del lavoro che studiano il legame tra la competitività delle Nazioni e gli standard lavorativi lungo la catena di fornitura. AccountAbility e il *Centre for Corporate Citizenship* del Boston College sono co-fondatori e sedi, insieme a IBM e GE, del **Global Leadership Network**, una rete internazionale di imprese leader impegnate ad allineare la responsabilità d'impresa alla strategia di business attraverso l'apprendimento condiviso ed un'intensa attività di benchmarking e di sviluppo di strumenti analitici. Chiunque fosse interessato ad approfondire la conoscenza di Accountability può far riferimento diretto al sito web www.accountability.org.

Periodo di rendicontazione

Il periodo di rendicontazione del Bilancio Sociale, pubblicato annualmente, corrisponde a quello del Bilancio di esercizio 2010, salvo altrimenti indicato.

I dati economici e finanziari riportati nel presente Bilancio Sociale sono tratti dal Bilancio di esercizio 2010 (**Sezione 2 del presente documento**).

L'indagine sugli stakeholder e sugli organi della Fondazione, anche per l'anno 2010, è stata condotta dalla Università Politecnica delle Marche.

Principi generali di redazione del Bilancio Sociale

I principi generali presi a riferimento per l'elaborazione del presente documento sono quelli descritti dallo standard AA1000:

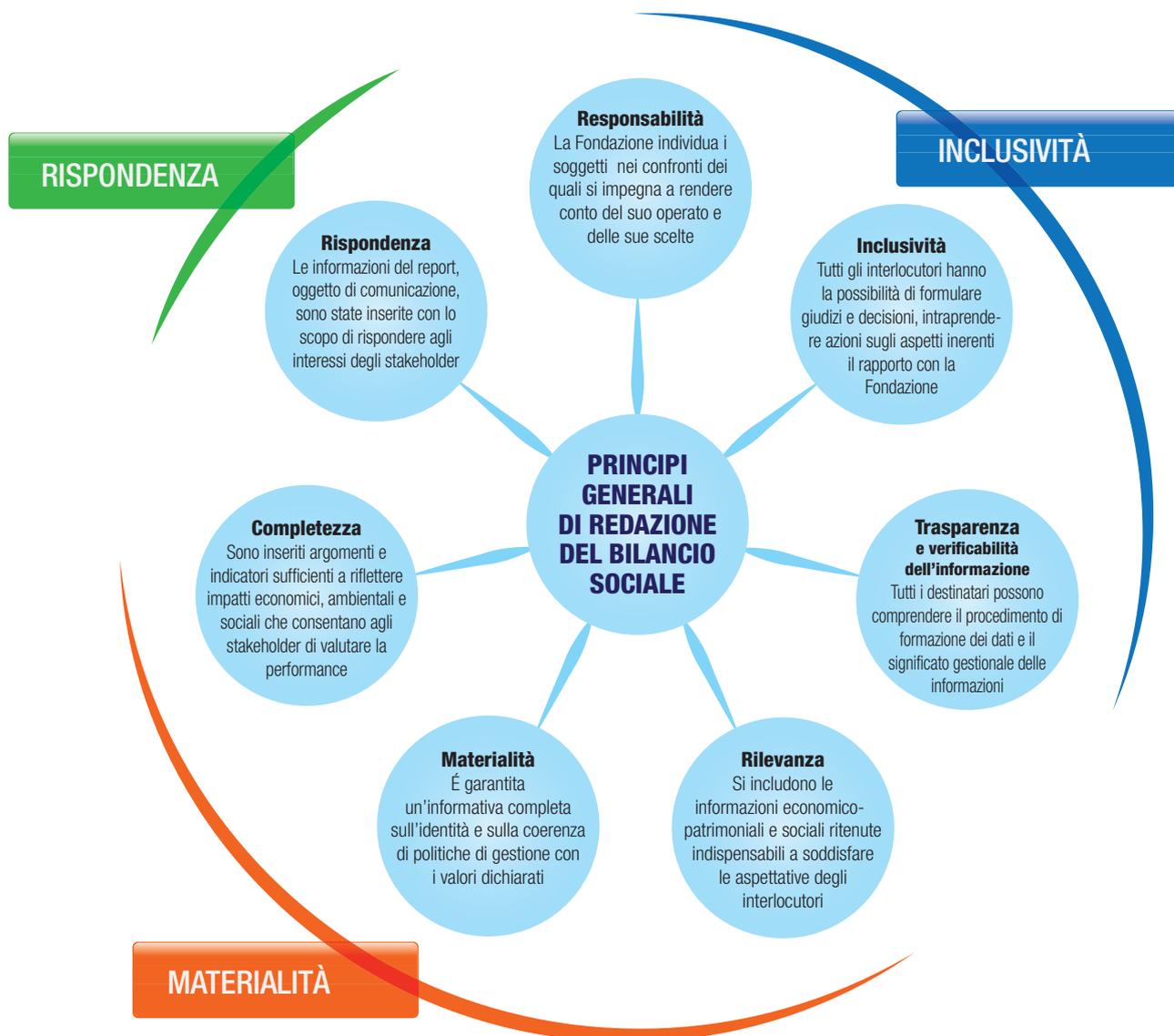
- ▶ **INCLUSIVITÀ:** "Inclusività significa favorire la partecipazione degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità". Il principio di inclusività prevede che si creino le condizioni affinché tutti gli interlocutori, interni ed esterni al perimetro della Fondazione, abbiano la possibilità di formulare giudizi, prendere decisioni ed intraprendere azioni in merito ai molteplici aspetti inerenti il rapporto che hanno instaurato con la Fondazione, in maniera del tutto trasparente. La Fondazione ha identificato i propri stakeholder di riferimento, cercando di spiegare, nel presente bilancio, il modo in cui ha risposto alle loro ragionevoli aspettative e ai loro interessi.
La Fondazione aderisce al principio di inclusività, impegnandosi con sistematicità nel creare i presupposti del coinvolgimento dei propri stakeholder, attivando processi di dialogo e di ascolto delle aspettative, nonché identificando, stabilendo decisioni tese al miglioramento della performance di sostenibilità.
A questo scopo risulta anche necessario gestire una serie di iniziative che hanno la finalità di evitare possibili conflitti tra aspettative differenti degli stakeholder o carenze legate alla comunicazione tra le parti.
- ▶ **MATERIALITÀ:** "Materialità significa determinare la rilevanza e la significatività di un tema per un'organizzazione ed i suoi stakeholder". È il principio in base al quale si includono nel documento in oggetto le informazioni ritenute utili, necessarie ed indispensabili a soddisfare le aspettative degli interlocutori della Fondazione, in modo che essi possano acquisire consapevolezza degli andamenti gestionali seguiti dall'azienda ed i risultati raggiunti in campo non solo economico - patrimoniale, ma anche sociale. Per stabilire la rilevanza delle informazioni, è stata utilizzata una combinazione di fattori interni ed esterni, inclusi i valori e la mission, le preoccupazioni espresse direttamente dagli stakeholder e gli indicatori più significativi.
La Fondazione recepisce quindi anche il principio di materialità, applicandolo a tutta la propria organizzazione in maniera progressiva e sistematica. Per far questo è necessario acquisire e gestire al meglio competenze e risorse per l'efficace determinazione di tale materialità, identificando e rappresentando nella maniera più equa possibile, temi che sono relativi a fonti o interessi diversi e tenendo conto di tutti i vincoli normativi e statutari che vigono sulle proprie attività.

Per far questo la Fondazione ha attuato un processo di rilevazione sistematica dei livelli di rilevanza degli aspetti di sostenibilità, con criteri chiari, comprensibili e verificabili.

- **RISPONDEZZA:** “La Rispondenza è la risposta di un’organizzazione ai temi sollevati dagli stakeholder e che hanno a che fare con la propria performance e si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, nonché attività di comunicazione con gli stakeholder”. L’ultimo dei tre principi fondamentali dello standard viene recepito dalla Fondazione attraverso la raccolta e l’analisi delle esigenze degli stakeholder e l’elaborazione di azioni in risposta alle esigenze manifestate. Per far questo l’organizzazione ha costruito un processo articolato di ascolto del territorio, di acquisizione della conoscenza dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder, ispirandosi fermamente alla trasparenza della comunicazione. L’espressione grafica dei principi di riferimento per l’elaborazione del Bilancio Sociale è quella riportata nel seguito.

Processo di verifica del Bilancio Sociale da parte di Ente indipendente

La Fondazione, consapevole dell’importanza di garantire l’assoluta correttezza e coerenza delle informazioni riportate nel presente documento, ha sottoposto il Bilancio Sociale a verifica da parte di un Ente indipendente per il rilascio dell’attestazione riferita allo standard AA1000. In funzione di tale decisione, la Fondazione ha inteso pubblicare, unitamente al Bilancio sociale, il risultato dell’attestazione esterna rilasciata a pag. 117



A hand is shown from the left, holding a glowing blue sphere that has a grid-like pattern on its surface. A green banner with a gradient from green to blue is positioned horizontally across the middle of the hand and sphere. The text "bilancio2010" is written in white on the green banner.

bilancio2010

Identità della Fondazione



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Chi siamo

Le Fondazioni di origine bancaria sono il risultato dell'evoluzione, indirizzata e incentivata dal legislatore, dell'anima sociale e filantropica presente negli originari enti creditizi sorti nel corso dei secoli XV (Monti di Pietà) e XIX (Casse di Risparmio).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è la continuazione storica e giuridica dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondato da 105 privati cittadini nel 1842.

La Fondazione è un soggetto, privato ed autonomo, che non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente - per il territorio di propria competenza - scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Dispone di un proprio patrimonio, che investe in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di tali investimenti trae le risorse per sostenere attività d'interesse collettivo e lo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento, in particolar modo operando in settori definiti nello Statuto.

La nostra storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno deriva dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondata da 105 cittadini privati nel 1842 ed istituita con Rescritto Pontificio del 25 aprile 1842 dalla quale è stata scorporata e conferita, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, l'azienda bancaria con atto del 13 agosto 1992, in attuazione del progetto di ristrutturazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa e approvato con D.M. 436110, in data 6 agosto 1992.

Si ripercorrono di seguito le tappe fondamentali.

1842

105 privati cittadini misero un patrimonio in comune per la costituzione dell'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Il 16 giugno - inaugurazione della Cassa di Risparmio. L'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno aveva due anime: economica e sociale

1929

Incorporazione della Cassa di Risparmio di Offida in applicazione del Regio Decreto n. 269 del 10 febbraio 1927

1940

Incorporazione della Cassa di Risparmio di Amandola con Regio Decreto n. 1329 del 25 agosto 1940

1992

In attuazione della Legge "Amato" l'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha conferito l'azienda bancaria ad una società appositamente costituita (la CARISAP S.p.A.) ed ha acquisito la qualificazione di Ente conferente (la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno)

Il territorio di riferimento

L'ambito territoriale di riferimento della Fondazione, come evidenzia l'immagine seguente, è costituito da 38 comuni dislocati nella provincia di Ascoli Piceno e in parte nella provincia di Fermo.



Di seguito una sintesi dello scenario macroeconomico in cui si sviluppa l'attività della Fondazione con attenzione alla Provincia di Ascoli Piceno.

La provincia di Ascoli Piceno si situa a sud delle Marche, regione del centro Italia, posta sul versante Adriatico. Il territorio occupa una superficie di 1.228 Km² e comprende 33 comuni.

L'area di Ascoli Piceno è caratterizzata da un grande patrimonio naturalistico costituito dal sistema dei Parchi nazionali e da aree protette. La popolazione residente al 31 dicembre 2009 è di 213.586 abitanti per una densità di circa 173,9 abitanti per Km².

La seguente tabella illustra in sintesi i principali dati demografici della Provincia di Ascoli Piceno.

Popolazione e territorio	Ascoli Piceno	Marche	Italia
n° comuni al 31/12/2009	33	246	8.100
n° famiglie al 31/12/2009	84.453	638.005	24.905.042
n° medio componenti per famiglia al 31/12/2009	2,5	2,5	2,4
Popolazione residente al 31/12/2009	213.586	1.577.676	60.340.328
- di cui maschi	103.618	766.662	29.287.403
- di cui femmine	109.968	811.014	31.052.925
Densità abitativa al 31/12/2009	173,9	162,75	200,24
Totale stranieri residenti al 31/12/2009	13.333	140.457	4.235.059

Fonte: Elaborazione Università Politecnica delle Marche su dati Istat

L'analisi del contesto socio economico del territorio

I principali indicatori economici e sociali relativi al contesto territoriale di riferimento della Fondazione evidenziano una ridotta vitalità. Il territorio ha registrato negli ultimi anni, anche se in un quadro caratterizzato da un forte rallentamento della sua capacità competitiva, risultati non positivi in termini di sviluppo complessivo. In questo contesto, la provincia di Ascoli Piceno presenta una scarsa capacità competitiva a fronte di un'elevata densità imprenditoriale.

La struttura produttiva è caratterizzata dal peso rilevante del comparto industriale, anche se il settore dei servizi rappresenta la componente prevalente del valore aggiunto provinciale. Il sistema imprenditoriale è costituito prevalentemente da piccole e medie aziende che operano nei settori tradizionali a basso contenuto tecnologico.

Tuttavia, i dati relativi alle esportazioni sui mercati globali evidenziano una ridotta capacità competitiva. In linea con le regioni del Centro-Nord, le Marche presentano un tasso di disoccupazione complessivamente contenuto, rispetto alla media nazionale, soprattutto per quanto concerne la componente maschile. In questo quadro, Ascoli Piceno registra risultati fortemente negativi.

Infatti, si rileva una diminuzione degli occupati (la più elevata della regione) e un aumento delle persone in cerca di occupazione. Inoltre, i bassi livelli di occupazione nei settori ad alta tecnologia, a favore di una industria manifatturiera tradizionale, determinano la richiesta di basse qualifiche e, di conseguenza, minori prospettive occupazionali per i giovani laureati. Ciò evidenzia un insufficiente investimento nella ricerca e nell'innovazione tecnologica e un elemento di debolezza strutturale nella capacità di utilizzare l'innovazione per finalità produttive.

Riguardo all'impegno sociale, uno studio condotto da Il Sole 24 Ore, "Qualità della vita", mostra che la provincia ascolana si colloca in 26^a posizione per la presenza di 0,89 organizzazioni di volontariato ogni 1.000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0,72. In relazione all'aspetto delle relazioni e dell'impegno sociale si evince come i residenti nella provincia si sentano coinvolti nella vita della comunità alla quale appartengono. Nel territorio analizzato sono presenti 562 operatori del Settore Sociale, riconducibili alle seguenti tipologie:

- n. 11 Fondazioni;
- n. 93 Cooperative sociali;
- n. 18 Associazioni di promozione sociale;
- n. 440 Associazioni di volontariato.

Il fenomeno maggiormente rilevante è costituito dalle associazioni di volontariato. Una mappatura dei settori di intervento di tali organizzazioni fa trasparire la tendenza prevalentemente per ambiti civili e sanitari. La compagine picena, presenta un significativo numero di cooperative sociali. Esse in prevalenza sono quelle che si occupano della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A).

Minore presenza è rappresentata da quelle che svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).

L'ANALISI DEI BISOGNI

Di seguito si illustrano i risultati emersi dall'analisi dei fabbisogni del territorio nei settori di intervento della Fondazione.

ASPETTI SOCIALI

1. **comunità:** sostenere i valori di civile convivenza e collaborazione
2. **minori:** esigenza di tutela e prevenzione
3. **famiglia:** attività di sostegno attraverso interventi di reddito minimo garantito e promozione dell'affido e dell'accoglienza
4. **giovani:** prevenzione del disagio e potenziamento di interventi per l'inserimento lavorativo e l'occupabilità anche nel Terzo Settore
5. **anziani:** potenziamento ed innovazione di servizi in favore degli anziani attraverso un coordinamento degli Enti in grado di assicurare pianificazione e gestione integrata delle attività
6. **disabili:** attenzione all'accessibilità del territorio ed offerta di servizi di accompagnamento e di assistenza
7. **immigrati:** interventi di integrazione con particolare attenzione ai minori
8. **disagio psichico:** coinvolgimento dei malati in attività lavorative e ricreative con la collaborazione delle realtà del Terzo Settore

ASPETTI CULTURALI

1. **rete:** gestione integrata dei beni artistici e culturali accompagnata ad attività di promozione e valorizzazione; è possibile sostenere la costituzione di una "convention bureau" ad Ascoli Piceno con il coinvolgimento sia del Terzo Settore che delle imprese nell'ottica di incentivare il turismo congressuale

2. **beni museali:** sostegno e valorizzazione dei beni museali attraverso interventi integrati, per assicurare una maggiore accessibilità e promozione dei siti
3. **teatri:** costruire una rete dei teatri locali quali location per interventi convegnistici e congressuali
4. **mostre ed eventi:** investire in prodotti ed iniziative culturali di eccellenza per favorire la conoscenza del territorio in ambito extralocale
5. **promocommercializzazione:** realizzazione di un portale dinamico web 2.0 del territorio per veicolare le sue caratteristiche paesaggistiche, artistiche, architettoniche dando l'ulteriore possibilità di "acquistare" soggiorni online

ASPETTI EDUCATIVI, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1. **riqualificazione:** attenzione ai disoccupati per sostenere il loro reinserimento lavorativo
2. **orientamento e formazione:** assicurare un'offerta formativa finalizzata ad una maggiore occupabilità in aderenza alle esigenze delle imprese
3. **lingue ed informatica:** investire in attività formative competitive
4. **progetti pedagogico-didattici:** attivazione di percorsi strutturati nella scuola secondaria anche attraverso l'attivazione di stabili collaborazioni e partnership con strutture al di fuori del territorio
5. **imprenditorialità:** promuovere interventi a sostegno della nascita di nuove attività

ASPETTI RELATIVI AL MERCATO DEL LAVORO ED ALL'OCCUPAZIONE

1. **mercato del lavoro:** programmazione di interventi specifici per l'inserimento lavorativo, investendo nella formazione sia universitaria che permanente
2. **ricerca e sviluppo pre-competitivo:** cooperazione tra le piccole imprese per incentivare la ricerca e l'innovazione e rafforzare la capacità competitiva
3. **rete:** costruire sinergie tra operatori sociali, culturali, economici ed istituzionali, per la formazione e la crescita culturale e per attivare possibilità di occupazione per i giovani

ASPETTI SANITARI

1. **prima emergenza:** rafforzare i servizi di prima emergenza e pronto soccorso
2. **qualità:** migliorare i servizi sanitari con particolare attenzione all'attività della prevenzione anche attraverso l'attivazione di sinergie e collaborazioni con le eccellenze sanitarie specialistiche extra locali
3. **formazione ed aggiornamento:** investire nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale sanitario con particolare attenzione ai neo laureati in discipline mediche ed infermieristiche mediante l'attivazione di borse di studio
4. **accessibilità:** migliorare la fruibilità dei servizi sanitari per i residenti nelle aree montane

ASPETTI ECONOMICI, IMPRENDITORIALI E TERRITORIALI

1. **venture capital:** promuovere interventi a sostegno della capitalizzazione delle imprese facilitando l'accesso al capitale di rischio anche associando azioni a supporto dell'auto-imprenditorialità e dell'auto-impiego
2. **turismo ed enogastronomia:** intervenire per valorizzare congiuntamente le risorse turistiche e le eccellenze enogastronomiche locali al fine di vivacizzare l'attrattività e la competitività territoriale
3. **turismo:** rafforzamento e gestione integrata dell'offerta turistica
4. **marketing e comunicazione del territorio:** promuovere azioni sinergiche ed integrate per la valorizzazione del territorio anche attraverso la realizzazione di un portale di promocommercializzazione

ASPETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE

1. **capitale umano:** valorizzare il capitale umano attraverso la realizzazione di attività di ricerca in ambito universitario, nelle sedi del territorio locale, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con giovani assegnisti e/o dottorati
2. **convegni e seminari:** realizzare iniziative scientifiche presso le università locali con il coinvolgimento di esperti di fama nazionale ed internazionale
3. **ricerca e sviluppo:** sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione soprattutto ad opera delle piccole e medie imprese
4. **temi strategici:** approfondire, da parte degli Enti di ricerca in collaborazione con le imprese, le seguenti tematiche: mobilità, green economy, turismo, design industriale, domotica e tutela dei soggetti deboli; organizzazione della produzione tramite l'aggregazione in distretti e commercializzazione e formazione dei brevetti
5. **cooperazione:** favorire la collaborazione, il dialogo e lo scambio di informazioni tra imprese ed enti di ricerca universitari e non

Missione e valori

La Fondazione opera secondo una mission ben definita:

“PERSEGUIRE SCOPI DI UTILITÀ SOCIALE E PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO DI PROPRIA COMPETENZA, MIGLIORANDO LA QUALITÀ DELLA VITA SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO IL DIALOGO CON I PROPRI STAKEHOLDER”

Il dialogo continuo con la propria comunità, la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio, l'equità e l'imparzialità nella scelta dei progetti da sostenere, la trasparenza nelle modalità operative ed il valore aggiunto dei propri interventi sono valori fondamentali nell'attività istituzionale della Fondazione, che ispirano e disciplinano l'operatività degli Organi e della struttura operativa ed orientano a migliorare costantemente le modalità di erogazione del servizio.

Mediante un'attenta e definita attività di comunicazione con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio, la Fondazione rende note le scelte strategiche così da favorire la più ampia condivisione e sensibilizzare gli stakeholder; rende conto dei risultati economici e sociali, promuove e rafforza la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace.

Normativa, Statuto e Regolamenti

Attualmente la normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D. Lgs. n. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo Statuto, consultabile sul sito www.fondazioneclarisap.it, stabilisce scopi e attività della stessa e definisce ruoli e responsabilità dei singoli componenti gli Organi della Fondazione.

I Regolamenti, a disposizione sul web (www.fondazioneclarisap.it), integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con lo stesso, il governo dell'Ente.

In particolare, i regolamenti messi a punto dalla Fondazione sono i seguenti:

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	Specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari del processo erogativo e le modalità di fruizione dei bandi
REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI	Definisce le procedure per acquisire la qualifica di socio della Fondazione e per il funzionamento e controllo delle attività dell'Assemblea dei Soci
CODICE ETICO	Definisce i principi di carattere generale a cui l'attività della Fondazione si orienta: trasparenza e chiarezza nello svolgimento della propria attività istituzionale
CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO	Si ispira al Codice Etico e definisce principi di carattere generale a cui l'attività dell'Organo di Indirizzo e dei suoi componenti deve orientarsi
REGOLAMENTO DEL CONFLITTO DI INTERESSI	Identifica le procedure generali di accertamento di eventuali conflitti di interesse in capo a singoli esponenti della Fondazione prima di qualsiasi atto di nomina o incarico professionale, in regime di assoluta correttezza e trasparenza
REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	Regolamento tecnico che stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione

La Fondazione è organismo certificato ai sensi della norma ISO 9001:2008; la certificazione è stata ottenuta nel dicembre dell'anno 2002 e l'ente di certificazione è il BUREAU VERITAS.

Gli organi di governo

Situazione al 31/12/2010

Presidente	Vincenzo MARINI MARINI	Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Paola ARMELLINI Maurizio FRASCARELLI Ottavio MEDORI Emidio NERONI
Vice Presidente	Sergio Maria REMOLI		
Organo di Indirizzo	Veniero ANTOGNOZZI Mario ANTONELLI Nicola CAPRIOTTI Longino CARDUCCI Francesca Romana CENCIARINI Mario Albino CERQUA Gino GASPARRETTI Nazzeno MARCONI Carlo MARINUCCI Giuseppe MASTROGIOVANNI Giuseppe MATRICARDI Enrico PARACCIANI Giorgio RONCAROLO Giuseppe Maria ROSSI Susi SANTARELLI Daniele TAGLIABUE Paolino TEODORI Benedetta TREVISANI	(1) Al 31/12/2010 era in corso la procedura di nomina di n. 1 consigliere di amministrazione. In data 28/01/2011 l'Organo di indirizzo ha eletto consigliere di amministrazione il Sig. Paolino Teodori	
		Collegio dei Revisori dei Conti	Giovanni STARNONI - Presidente Marco MARIOTTI - Membro effettivo Mario PETROCCHI - Membro effettivo Loretino LUZI - Membro supplente Arturo TALIANI - Membro supplente
		Segretario Generale	Fabrizio ZAPPASODI
		Collegio di presidenza	Vincenzo MARINI MARINI - Presidente Sergio Maria REMOLI - Vice Presidente Luigi BOLLETTINI Dante FEDERICI Nazzeno PAOLETTI Egisto VIRGILI Roberto ZAZZETTI

La Fondazione ricorda la figura del Vice Presidente Vittorio **VIRGILI** scomparso il 10 settembre 2010

Assemblea dei soci al 31/12/2010

Sergio **ALESSANDRINI**
 Nicola **ALESSI**
 Giovanni **ALLEVA**
 Filippo **ALTILIA**
 Pasqualino **AMODEO**
 Alfredo **ANNIBALI**
 Luciano **ASCOLANI**
 Claudio **BACHETTI**
 Alberto **BARATTO**
 Romolo **BARONI**
 Domenico **BASSOTTI**
 Leo **BOLLETTINI** (1976*)
 Leo **BOLLETTINI** (2008*)
 Luigi **BOLLETTINI**
 Franco **BONO**
 Vincenzo **BORRACCI**
 Bruno **BUCCIARELLI**
 Achille **BUONFIGLI**
 Alfredo **CALCAGNI**
 Donatella **CALVELLI**
 Giovanna **CAMELI**
 Carlo **CANTALAMESSA**
 Nazzeno **CAPPELLI**
 Elisabetta **CARASSANESI**
 Tommaso **CAROSELLI LEALI**
 Guido **CASTELLI**
 Mario **CATALDI**
 Ivo **CHIODI**
 Ennio **CONTI**
 Claudio **CRESCENZI**
 Sergio **CRESCENZI**
 Vittorio **CURI**
 Sergio **D'AURIA**
 Renzo Maria **DE SANTIS**
 Ugo **DE SANTIS**
 Vincenzo **DE SCRILLI**
 Emidio **DEL MORO**
 Mario **DI BIAGIO**
 Sergio **DI MARCO**
 Arnaldo **DIOMEDE**
 Antonio **DIONISI**
 Antonio **D'ISIDORO**
 Piera Alessandra **DRAGONI**

Manrico **FARINA**
 Adriano **FEDERICI**
 Dante **FEDERICI**
 Giovanni **FERRANTE**
 Dino **FERRARI**
 Giuseppe **FRANCONI**
 Vladimiro **FRATINI**
 Antonio **FURIANI**
 Giancarlo **GABRIELLI**
 Francesco **GALIENI**
 Marcello **GALIFFA**
 Antonio **GENTILI**
 Enrico **GIACOMOZZI**
 Enio **GIBELLIERI**
 Patrizio **GIOSTRA**
 Antonio **GIRARDI**
 Carlo **GRILLI**
 Pietro **GUIDI MASSI**
 Vincenzo **LATTANZI**
 Mario **LAUREATI**
 Pietro **LAUREATI**
 Maria **LIBERATI**
 Giovanni **LUCCI**
 Paolo **MAGGIONI**
 Domenico **MALAVOLTA**
 Fabio **MANCINI**
 Orlando **MARCONI**
 Benedetta **MARCOZZI**
 Simone **MARIANI**
 Adolfo **MARINANGELI**
 Alessandra **MARINI**
 Benedetto **MARINI**
 Bruno **MARZIALI**
 Maria Gabriella **MAZZOCCHI**
 Sante **MECOZZI**
 Matteo **MELETTI**
 Mario **MERLI**
 Cesare **MILANI**
 Vittorio **MONTORI**
 Antonio **MORGANTI**
 Paolo **NEGRONI**
 Piergiorgio **NOVELLI**
 Stefano **OJETTI**

Giuseppe Maria **OLIVIERI**
 Luigi **OLIVIERI**
 Carlo **PACI**
 Fabio **PACI**
 Nazzeno **PAOLETTI**
 Stefano **PAPETTI**
 Carlo **PASCUCCI RIGHI**
 Giancarlo **PENNESI**
 Alvaro **PESPANI**
 Piero **PETROCCHI**
 Mario **PETROSILLI**
 Piero **PIETRONI**
 Vittorio **RICCI**
 Patrizia **RIGHETTI**
 Giancarlo **RINALDI**
 Antonio **ROMANI**
 Marina **RONCAROLO**
 Rolando **ROSETTI**
 Giuseppe **ROSSI**
 Carlo **SABATINI**
 Ubaldo **SABBATINI**
 Carlo Maria **SALADINI**
 Gianfranco **SALVI**
 Pietro **SANTARELLI**
 Giuseppe **SERRA**
 Francesco **SERVILI**
 Giovanni **SIMONI**
 Franco **SPALVIERI**
 Enrico **TASSI**
 Alessandro **TASSONI**
 Giovanni **TASSONI**
 Raffaele Elio **TAVOLETTI**
 Massimo **TIBURTINI**
 Pietro **VIOLA**
 Egisto **VIRGILI**
 Raniero **VIVIANI**
 Roberto **ZAZZETTI**

**Anno di ammissione a socio

Il **PRESIDENTE** della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione ed è eletto dall'Organo di indirizzo. Egli convoca e presiede l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione; assume, d'intesa con il Segretario Generale, qualsiasi provvedimento nell'interesse della Fondazione che spetti al Consiglio di amministrazione, ove ricorrano comprovati e seri motivi di urgenza e ne riferisce all'adunata successiva del Consiglio stesso; svolge attività di impulso e coordinamento dell'Assemblea dei soci, dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione e vigila sulla corretta adozione ed esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione; nomina avvocati e procuratori per la rappresentanza della Fondazione in giudizio. Il suo mandato dura quattro anni dalla data di elezione.

Il **VICE PRESIDENTE**, in caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita le sue funzioni. Il Vice Presidente è eletto dall'Organo di indirizzo e dura in carica quattro anni dalla data di elezione.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento dell'Assemblea dei Soci che ne stabilisce funzionamento, composizione e requisiti. Essa è composta da soggetti con differenti esperienze professionali, che in modo integrato esplicano i compiti previsti nello Statuto. In particolare, è di competenza di tale organo l'approvazione delle norme che regolano il proprio funzionamento, la propria composizione ed i requisiti dei soci; la nomina della metà dei componenti l'Organo di indirizzo; la formulazione di pareri non vincolanti all'Organo di indirizzo per la devoluzione del residuo patrimonio in caso di scioglimento e sulle operazioni di modifica dello statuto, trasformazione, fusione o incorporazione della Fondazione in altri enti; l'adozione di un codice etico della Fondazione; la formulazione di proposte non vincolanti in sede di verifica del bilancio d'esercizio approvato dall'Organo di indirizzo.

L'**ORGANO DI INDIRIZZO** è composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice Presidente e da diciotto componenti che hanno maturato un'adeguata esperienza in relazione ai settori di intervento. Nove componenti sono designati dall'Assemblea dei soci ed i restanti nove da enti pubblici e privati espressione del territorio di riferimento della Fondazione. Sono di esclusiva competenza dell'Organo di indirizzo le decisioni riguardanti la modifica dello Statuto, l'approvazione di regolamenti interni, del bilancio consuntivo annuale e dei documenti di programmazione previsionali annuali - pluriennali, nonché la elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e nell'ambito del Collegio, del Presidente.

Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da cinque Consiglieri, il cui mandato dura tre anni dalla data di nomina. Ha tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione (salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dallo Statuto). Sono di esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le deliberazioni concernenti: l'individuazione del Segretario Generale, la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del documento programmatico previsionale; l'assunzione e la gestione del personale dipendente; la gestione degli uffici; gli indirizzi in merito alle società partecipate; le operazioni di acquisizione e cessione di immobili strumentali; la formulazione di proposte all'Organo di indirizzo sulle modifiche statutarie, approvazione e modificazioni di regolamenti interni, programmi di intervento della Fondazione e definizione delle linee generali della gestione patrimoniale.

Il **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI** è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo, ed espleta le funzioni previste dal codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti. I membri, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I revisori durano in carica tre anni dalla data di assunzione della stessa.

Il **SEGRETARIO GENERALE** è individuato dal Consiglio di amministrazione. Egli assicura il corretto funzionamento operativo delle risorse della Fondazione; provvede ad istruire gli atti degli organi di indirizzo e di amministrazione e dà esecuzione alle relative delibere per quanto di propria competenza e nell'ambito delle deleghe ricevute; svolge la funzione di verbalizzante delle adunanze dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione con funzioni consultive e propositive e può far inserire a verbale le proprie dichiarazioni; assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.

La Fondazione per il biennio 2010-2012 coordina la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio delle Marche. Essa ha lo scopo di favorire la realizzazione di iniziative comuni da parte delle Fondazioni tra le Casse di Risparmio Marchigiane, persegue la promozione e il coordinamento a livello regionale di iniziative anche di intesa con altri soggetti pubblici o privati. Coordina le singole Fondazioni al fine di costituire linee di indirizzo comuni che abbiano per scopo la nomina e la rappresentanza delle Fondazioni stesse in organi consultivi ed elettivi di Enti o Associazioni. La Consulta ha anche tra i suoi obiettivi lo studio e la reciproca informativa tra le Fondazioni relativamente ad ogni problematica di comune interesse riguardante gli enti conferenti.

La composizione degli Organi

La composizione degli Organi della Fondazione in termini di rappresentanti del territorio, è illustrata nel dettaglio nei seguenti prospetti:

Statistica Componenti gli organi per Uomini/Donne

Organo	Uomini	Donne	Totale complessivo
Presidente	1		1
Vice Presidente	1		1
Consiglio di amministrazione	3	1	4
Organo di indirizzo	15	3	18
Collegio dei revisori dei conti	3		3
Soci*	113	10	123
Totale complessivo	136	14	150
Valore percentuale	90,7%	9,3%	100,0%

* I dati si riferiscono ai soli Soci attivi al 31/12/2010

Statistica Soci* dell'Assemblea per zona geografica

Organo	Amandola	Ascoli Piceno	S. Benedetto del Tronto	Totale complessivo
Soci dell'Assemblea*	28	81	28	137
Percentuale	20,4%	59,2%	20,4%	100,0%

* I dati includono anche i Soci in regime di sospensione al 31/12/2010

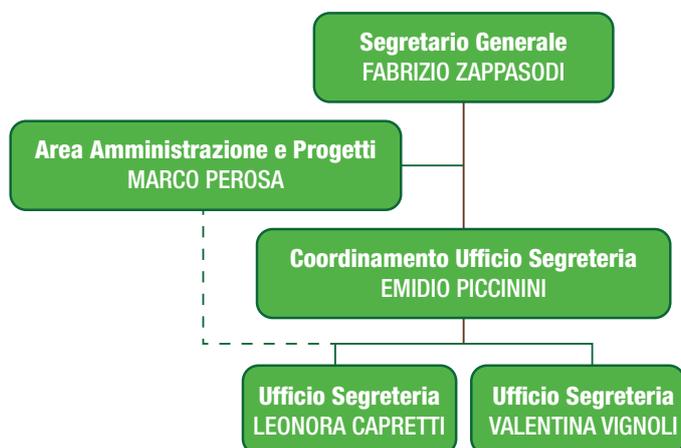
N° sedute Organi della Fondazione

Tipo di organo	n°
Assemblea dei Soci	2
Organo di indirizzo	13
Consiglio di amministrazione	20
Collegio di presidenza	1
Totale	36

* I dati si riferiscono al 31/12/2010

La struttura operativa

Oltre ai ruoli di Presidente e Segretario Generale, già richiamati tra gli organi di governance della Fondazione, la struttura operativa prevede:



L'Area Amministrazione e Progetti esercita le funzioni preposte a tutto il settore amministrativo e progettuale. In particolare gestisce tutti gli aspetti economici, finanziari ed amministrativi della Fondazione; predispone il bilancio, i mandati per l'erogazione dei contributi; le dichiarazioni fiscali ed ha rapporti con i consulenti. Predispone, gestisce e controlla lo stato di avanzamento dei progetti; fornisce informazioni e chiarimenti al pubblico sulle pratiche erogative e sui progetti. Cura tutta l'attività della programmazione triennale e coordina l'analisi dei fabbisogni nei settori di intervento della Fondazione. Controlla la gestione del patrimonio e verifica la disponibilità di risorse finanziarie per l'operatività della Fondazione. L'Ufficio Segreteria svolge la funzione di interfaccia con l'esterno. In particolare gestisce la corrispondenza in entrata ed

in uscita (protocollo) e ne cura la distribuzione; gestisce il flusso delle comunicazioni telefoniche, gli incontri ed appuntamenti per il Presidente ed il Segretario Generale; svolge i normali compiti secretariali; gestisce i documenti del Sistema di gestione per la qualità; predispone il materiale necessario allo svolgimento del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo e gli altri Organi della Fondazione; gestisce le richieste per l'uso dell'Auditorium della Fondazione; gestisce e mantiene aggiornato l'elenco soci, l'archivio delle erogazioni, la rassegna stampa.

Relativamente alle modalità ed alle procedure adottate per il trattamento dei dati con le attrezzature tecnologiche disponibili, è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza in conformità a quanto previsto all'art. 33 e segg. Del D.lgs. 196/03 e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato B a detto D. Lgs.

L'attività di programmazione

Nel perseguire gli scopi istituzionali e garantire il raggiungimento della mission, la Fondazione agisce secondo un chiaro programma che prevede un'attenta attività di programmazione ed un continuo dialogo con gli stakeholder. In particolare dopo **l'indagine dei fabbisogni**, finalizzata a rilevare le esigenze degli stakeholder, definisce le **linee programmatiche triennali**, sulla base delle quali vengono delineati gli obiettivi annuali e le modalità operative. Al fine di raggiungere gli obiettivi prestabiliti pone in essere l'attività operativa per l'**erogazione dei servizi** ed il monitoraggio continuo dei risultati ottenuti. Inoltre, per garantire la soddisfazione delle aspettative degli stakeholder ed orientare la propria attività a beneficio della comunità, misura costantemente il grado di raggiungimento dei propri obiettivi mediante attività di **customer satisfaction** e procedure di **coinvolgimento** (questionari, interviste dirette, incontri non strutturati, focus group...).

Politica per la qualità

Nel perseguire le proprie finalità statutarie la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, primo esempio in Italia, ha deciso fin dal 2002 di implementare il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2008, per migliorare la definizione di programmi di intervento attraverso un costante dialogo con la comunità di riferimento. Dialogo che consente di individuare e recepire le esigenze degli stakeholder del territorio e tradurle in linee strategiche di intervento definite in un piano pluriennale, declinato ogni anno in un documento programmatico, che esplicita le linee operative degli interventi previsti. Il Sistema di Gestione per la Qualità risulta quindi strumento funzionale per soddisfare al meglio le esigenze espresse dagli stakeholder della Fondazione (Organi della Fondazione, Comunità di riferimento, Beneficiari degli interventi, Partner) e coinvolgere il personale interno in un processo di miglioramento continuo delle proprie prestazioni. L'Alta Direzione si impegna a garantire che i processi definiti nel Sistema di Gestione per la Qualità siano periodicamente riesaminati, e che le risorse a disposizione siano adeguate a raggiungere gli obiettivi prefissati ponendo particolare attenzione alla formazione del personale.

Programma pluriennale e Documento programmatico previsionale

L'attività istituzionale della Fondazione è caratterizzata da un **ciclo** che ha origine dalla definizione di programmi ed obiettivi e si conclude con la rendicontazione alla comunità delle attività svolte. Questa procedura, che trova nel rapporto con la comunità locale la propria ragion d'essere, è finalizzata a rendere la Fondazione pienamente responsabile delle scelte e dei risultati raggiunti davanti alla propria comunità, nella piena e consapevole volontà di ridurre il cosiddetto "rischio morale".

Momenti fondamentali di tutta l'attività istituzionale sono la **programmazione**, che si concretizza nella definizione di programmi pluriennali di intervento e nella redazione di documenti programmatici previsionali annuali che definiscono ex ante gli obiettivi e l'attività istituzionale della Fondazione nell'esercizio di riferimento, la realizzazione e verifica dei progetti previsti nei propri programmi e la **rendicontazione**, nella quale la Fondazione rende noto alla comunità se gli obiettivi che si è data sono stati o meno realizzati.

L'attività della Fondazione è infatti determinata dal **Piano pluriennale** che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'attività istituzionale. Il Piano pluriennale è definito dalla Fondazione con cadenza triennale e deliberato dall'Organo di indirizzo entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente il triennio di riferimento. Ogni anno il Piano pluriennale viene implementato dal **Documento programmatico previsionale annuale**, che viene redatto entro il mese di ottobre precedente l'esercizio di riferimento. Il documento annuale definisce nel dettaglio tutta l'attività istituzionale della Fondazione. La Fondazione quindi, nell'esercizio di riferimento, attua quanto previsto nel documento programmatico previsionale annuale, realizzando i progetti e le iniziative indicate nei propri programmi. Lo stato di avanzamento e la realizzazione dei progetti sono rendicontati alla comunità locale attraverso il bilancio di esercizio, e più specificatamente nella sezione **bilancio sociale**, che illustra il dettaglio di tutte le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio. In tal modo la Fondazione rende conto la propria comunità di riferimento del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi della Fondazione stessa.

Durante l'esercizio 2010 l'attività istituzionale della Fondazione si è svolta in coerenza con il **documento programmatico previsionale 2010** (consultabile nella sezione "programma" del sito internet www.fondazioneccarisap.it), realizzato in base alla programmazione triennale 2008/2010.

Il **Piano pluriennale 2008/2010** contiene le linee guida che devono orientare l'azione della Fondazione nel triennio di riferimento, mentre il Documento programmatico previsionale 2010 attua gli indirizzi ed implementa le attività nel corso dell'esercizio 2010.

L'esercizio qui rendicontato rappresenta, quindi, l'ultima annualità relativa al Piano pluriennale 2008/2010, che fa sistematico collegamento alla missione, alla visione ed al ruolo che la Fondazione stessa si è data, agli obiettivi strategici ed agli strumenti atti a perseguirli.

Il piano pluriennale è realizzato dopo un attento lavoro di analisi delle principali esigenze espresse dal territorio di riferimento.

Per la redazione del piano la Fondazione ha ideato una procedura che ha visto quali elementi fondamentali:

- la realizzazione di una ricerca sui bisogni del territorio nei settori di intervento della Fondazione;
- la considerazione dei programmi degli "stakeholder" della Fondazione (la Provincia di Ascoli Piceno, i 38 Comuni di riferimento, le Diocesi del territorio, la Camera di Commercio, l'ASUR, le Università presenti nel territorio, gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria, il mondo del volontariato del territorio) al fine di individuare le possibilità di coordinamento ed evitare le sovrapposizioni;
- il colloquio con tutta la comunità di riferimento mediante il sito internet www.fondazioneccarisap.it e la richiesta di idee e proposte da presentare alla Fondazione attraverso un apposito formulario.

Modalità di intervento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, nel perseguire gli obiettivi fissati, svolge sia attività grant-making, cioè di mera erogazione di contributi a favore di progetti realizzati da terzi, che attività operating, cioè di realizzazione in proprio di interventi diretti o in collaborazione con enti/istituzioni. L'attività della Fondazione si esplica attraverso le seguenti fasi:

Interventi diretti **Modalità operating**

Interventi programmati, progettati e realizzati direttamente dalla Fondazione anche in collaborazione con enti/istituzioni e organizzazioni territoriali con finalità analoghe, quando la collaborazione soddisfi l'esigenza della migliore utilizzazione delle risorse impiegate e della maggiore efficacia dell'intervento

Gli interventi diretti sono attuati nel rispetto delle seguenti fasi:

- L'Organo di indirizzo delibera i caratteri generali dell'intervento diretto, proposto da singoli componenti della Fondazione o su istanza di enti/istituzioni/organizzazioni esterne.
- Il Consiglio di amministrazione, anche avvalendosi della figura del Consigliere delegato allo specifico progetto, provvede alla verifica di fattibilità ed alla realizzazione dell'iniziativa.
- Nei casi in cui nella realizzazione del progetto sono coinvolti enti/istituzioni/organizzazioni esterne, il rapporto di collaborazione con la Fondazione può essere regolato da specifiche convenzioni.
- Con cadenza semestrale il Consiglio di amministrazione, attraverso il Rapporto sull'attività erogativa comunica all'Organo di indirizzo lo stato di avanzamento dei progetti.

Erogazione a terzi **Modalità grant-making**

Interventi diretti a finanziare specifici progetti, presentati da terzi, nei settori d'intervento della Fondazione e che rispondano ai requisiti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio

Il processo di erogazione a terzi prevede, in sintesi, le seguenti fasi:

- I soggetti che intendono presentare delle richieste di contributo devono inoltrare una formale domanda alla Fondazione.
- La richiesta viene inizialmente esaminata dalla struttura operativa della Fondazione e dal Segretario Generale, tramite un'istruttoria nel rispetto dei criteri di selezione definiti dal Documento Programmatico Previsionale e dal Regolamento dell'attività istituzionale.
- La richiesta è successivamente sottoposta alla valutazione del Consiglio di amministrazione.
- L'esito della valutazione è comunicata formalmente al soggetto richiedente, il quale, in caso di esito positivo a conclusione delle attività, dovrà presentare formale rendicontazione alla Fondazione.
- Le richieste di contributo possono essere spontanee o sollecitate dalla Fondazione mediante la pubblicazione di avvisi.



bilancio2010

Relazione Sociale e distribuzione delle risorse



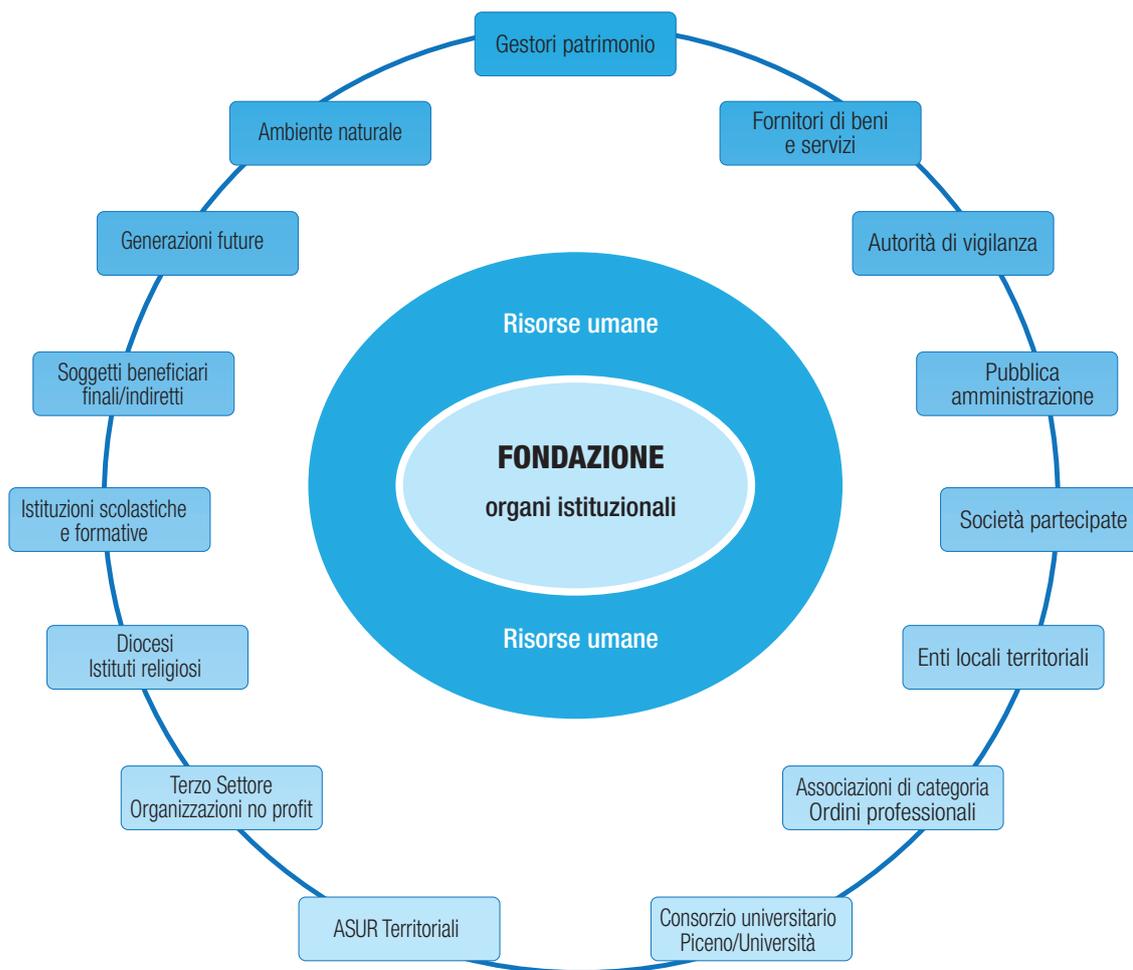
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Gli stakeholder della Fondazione

La Fondazione identifica con il termine **Stakeholder** tutti quei **gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività della Fondazione o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti.**

Nel suo percorso di gestione responsabile, la Fondazione interagisce e coinvolge tutti i suoi interlocutori, **interni** (Organi istituzionali e Risorse Umane) ed **esterni** (Es. Fornitori, Pubblica Amministrazione, Enti locali, Terzo settore..) e, nei confronti di ciascuno di essi, si assume dei precisi impegni.

Gli stakeholder identificati dalla Fondazione sono rappresentati nella seguente illustrazione:



Organi della Fondazione. Sono gli organi che garantiscono la governance della Fondazione, come descritto nella relativa sezione del Bilancio Sociale. Essi sono: il Presidente, l'Assemblea dei Soci, l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti.

Le Risorse umane. Risorse umane, ovvero le persone che compongono la comunità interna: si tratta dell'insieme di coloro che intrattengono una relazione di collaborazione lavorativa con la Fondazione. Essi testimoniano, tramite i comportamenti assunti e la professionalità dimostrata, la reputazione e la credibilità dell'organizzazione. Al riguardo, per accrescere la competenza del proprio personale, la Fondazione attua una serie di attività formative tese a garantire il miglioramento continuo di tutti i servizi offerti.

Gestori del Patrimonio. Sono le società SGR (Società di Gestione del Risparmio) incaricate di gestire il patrimonio finanziario della Fondazione. Il loro obiettivo è quello di produrre le risorse finanziarie necessarie alla Fondazione per la realizzazione degli interventi definiti nei programmi pluriennali.

Fornitori di beni e servizi. Si tratta di coloro che rendono disponibili alla Fondazione i fattori di produzione esterni, cioè i beni ed i servizi indispensabili per la realizzazione dei processi di creazione del valore attuati dalla Fondazione medesima. I principali prodotti/servizi di cui la Fondazione si approvvigiona sono consulenze legali, assicurative, tecniche/tecnologiche.

Autorità di vigilanza. Stakeholder cui sono destinate le comunicazioni ufficiali della Fondazione in base a quanto richiesto dalla normativa vigente, il cui operato è influenzato dalla correttezza delle suddette comunicazioni. L'Autorità di Vigilanza è attiva presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Pubblica amministrazione. La Pubblica Amministrazione rappresenta lo Stato e i suoi organi periferici, dagli Enti locali di natura politico - amministrativa agli Enti pubblici a carattere assistenziale e previdenziale, quali INAIL, INPS, etc. con i quali la Fondazione si relaziona per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

Società partecipate dalla Fondazione. Sono gli stakeholder dei quali la Fondazione detiene quote: Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno SpA (34%), Caffè Meletti Srl, società strumentale proprietaria del Caffè storico Meletti (97%), Restart Srl (14,29%), Asteria Soc Cons p. a. (0,21%), Generali SpA. La Fondazione interviene con propri rappresentanti anche nei Consigli di amministrazione di: Consorzio Universitario Piceno (con 1 consigliere); Istituto Superiore di Studi Cecco d'Ascoli (con 1 consigliere), Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte (con l'indicazione del Presidente e di un Revisore).

Enti locali territoriali. Gli Enti locali territoriali (Regione, Provincia, Comuni del territorio, Camera di commercio, Comunità montane) rappresentano uno dei principali interlocutori della Fondazione nella programmazione dell'attività. Essi sono inoltre coinvolti nella realizzazione di iniziative e progetti per lo sviluppo culturale/economico del territorio. Alcuni di essi designano parte dei componenti l'Organo di indirizzo della Fondazione. In particolare: la Regione Marche, i Comuni di Ascoli Piceno, Amandola e San Benedetto del Tronto, designano una terna di candidati. La Camera di Commercio di Ascoli Piceno designa un componente.

Associazioni di categoria - Ordini professionali. Le associazioni di categoria (Confindustria di Ascoli Piceno, Confederazione Nazionale Artigianato CNA, Confartigianato CGIA, Unione Provinciale Agricoltori UPA, Confcommercio) e gli Ordini professionali (Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri, dei Farmacisti, degli Ingegneri, degli Architetti, dei Notai, degli Avvocati e Dottori commercialisti) rappresentano anch'essi dei principali interlocutori della Fondazione nella redazione dei programmi pluriennali. Anch'essi designano alcuni dei componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione.

Università - Consorzio Universitario Piceno. Stakeholder privilegiati per la messa a punto e la gestione di specifici progetti per la ricerca scientifica e lo sviluppo economico del territorio. In particolare si sono attivate delle sinergie con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino. Si evidenzia inoltre il fatto che la Fondazione ha individuato nel Consorzio Universitario Piceno il principale partner per il perseguimento delle finalità inerenti lo sviluppo dell'istruzione universitaria nel territorio locale.

Azienda Sanitaria Unica Regionale - Zone territoriali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto. Rappresentano i principali interlocutori per la realizzazione di iniziative nel settore della sanità locale con interventi che abbiano la finalità di favorire l'attività di prevenzione. Gli interventi coinvolgono le strutture ospedaliere di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto ed Amandola.

Terzo settore - Organizzazioni no profit. Il mondo del volontariato rappresenta per la Fondazione un importante ambito di confronto e di relazione. Sono infatti molteplici gli interventi che la Fondazione sostiene e che vedono protagonisti associazioni ed organizzazioni di volontariato del territorio, con la finalità di favorire la crescita della comunità locale. In tale contesto si includono anche gli interventi a favore della Fondazione per il Sud (di cui la Fondazione è membro del Collegio dei fondatori) e gli accantonamenti di bilancio, previsti per legge (266/1991), al Fondo per il Volontariato per finanziare i Centri Servizi per il Volontariato.

Diocesi, Istituti ed ordini religiosi. Sono interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona prevalentemente nei settori dell'Arte, dell'Istruzione e del Volontariato.

Istituzioni scolastiche e formative. Particolare attenzione è riservata dalla Fondazione al mondo dell'istruzione e della formazione. In particolare, attraverso una costante attività di ascolto, vengono recepite le istanze del territorio a sostegno della educazione dei giovani.

Soggetti beneficiari finali/indiretti. Tutti i soggetti che beneficiano potenzialmente delle ricadute sul territorio dei progetti finanziati.

Generazioni future. Rappresentano il futuro del territorio e sono le generazioni beneficiarie degli accantonamenti fatti dalla Fondazione per i progetti futuri, in base allo sviluppo del patrimonio e alle scelte istituzionali fatte. Sono anche beneficiarie delle ricadute dei progetti a lungo termine sulle infrastrutture (es. scuole, strutture sportive) e sulla cultura del territorio e della collettività.

Ambiente naturale. Con tale termine ci si riferisce al contesto naturale potenzialmente influenzabile dall'attività della Fondazione. In tale ottica ci si attende che la Fondazione si impegni con sempre maggiore intensità nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse del patrimonio naturale, adottando adeguate iniziative di salvaguardia di quel patrimonio e contribuendo alla diffusione di una generale cultura del risparmio energetico e di riutilizzo dei beni esauriti. Molteplici progetti sostenuti dalla Fondazione sono orientati a preservare il territorio, attraverso la sua salvaguardia, la corretta gestione di impatti diretti e indiretti dei lavori e delle opere finanziate.

Coinvolgimento degli stakeholder

La Fondazione si adopera per interagire con i propri stakeholder secondo quanto riportato nel prospetto seguente.

Stakeholder	Tipo di interazione con la Fondazione	Attività di dialogo realizzate e modalità di rilevamento dei fabbisogni
Organi della Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> • Delibere • Proposte progettuali • Partecipazione ai meccanismi elettivi e decisionali stabiliti per gli Organi istituzionali • Redazione del Piano pluriennale 	<ul style="list-style-type: none"> • Convocazione periodica degli Organi • Questionari di rilevamento per gli Organi • Giornate di formazione
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro dipendente che consente alla Fondazione di svolgere la propria attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di informazione, formazione e confronto • Riunioni di lavoro
Gestori del Patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Attività relative alla gestione del portafoglio finanziario • Valutazione e verifica delle procedure di investimento e monitoraggio dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione periodica sull'andamento della gestione finanziaria
Fornitori di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura degli "strumenti" necessari all'attività della Fondazione • Dati provenienti dalla qualificazione e valutazione periodica delle prestazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni per la gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi
Autorità di vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze • Applicazione della Normativa di riferimento e verifica del rispetto della legge 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del Piano pluriennale e del Documento Programmatico previsionale • Approvazione di modifiche allo Statuto • Confronto sugli aspetti normativi e regolamentari
Pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti fiscali e contributivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni nel rispetto delle normative vigenti
Società partecipate dalla Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli organi istituzionali • Periodica attività di raccordo con gli organi della Fondazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Enti locali territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di iniziative e progetti • Designazione di componenti nell'Organo di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Associazioni di categoria Ordini professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Designazione di componenti nell'Organo di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Consorzio Universitario Piceno	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni nell'ambito dell'attività istituzionale • Cooperazione in materia di ricerca, progetti culturali e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Azienda Sanitaria Unica Regionale	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di specifici interventi nel settore della sanità 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Terzo settore e organizzazioni no profit	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di specifici progetti e sostegno a diverse iniziative • Spunti per la progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Diocesi, Istituti e ordini religiosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle iniziative nei settori dell'Arte, dell'Istruzione e del Volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Istituzioni scolastiche e formative	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti prevalentemente nel settore dell'Istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Soggetti Beneficiari finali/ indiretti	<ul style="list-style-type: none"> • Proposte per la progettualità pluriennale/annuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dei fabbisogni mediante questionari sul sito Internet • Dialogo attraverso campagne di comunicazione
Generazioni future	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle strutture universitarie, restauri, sistemazione del territorio, tutela dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
Ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti diretti e continuativi con la Provincia di Ascoli Piceno (Assessorato all'Ambiente), il CAI (Club Alpino Italiano), l'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche) • Proposte progettuali nell'ambito della protezione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*

*Il dettaglio delle modalità di comunicazione con gli altri stakeholder è riportato nella pagina seguente

Modalità di comunicazione con gli altri stakeholder:

- Coinvolgimento nella Ricerca sui fabbisogni del territorio
- Incontro preliminare all'elaborazione del Piano pluriennale e, se previsto, in occasione dell'elaborazione dei documenti programmatici previsionali
- Invito a presentare idee progettuali
- Comunicazione del piano pluriennale (conferenza stampa)
- Comunicazione attraverso sito Internet della Fondazione
- Comunicati stampa, affissioni e pubblicazioni su massmedia
- Avvisi per la presentazione di progetti
- Dialogo nei progetti che vedono il loro coinvolgimento

La presente Relazione Sociale descrive in dettaglio rapporti tra la Fondazione ed i suoi Stakeholder relativamente alle aree di intervento dell'anno 2010.

Settori di intervento

Perseguire lo sviluppo economico e sociale del territorio è l'obiettivo principale dell'operato della Fondazione. In coerenza con quanto definito dallo Statuto e con i valori dichiarati, che guidano ogni iniziativa dell'ente, la Fondazione relativamente all'anno 2010 ha realizzato un insieme di interventi in linea con le esigenze manifestate dai propri stakeholder. Tali interventi sono stati promossi in relazione a quanto indicato nel Piano pluriennale 2008/2010 ed alla sua implementazione nel Documento programmatico previsionale 2010. La definizione delle linee strategiche e la scelta dei settori di intervento, tra quelli espressamente indicati dallo Statuto, sono il risultato di una strutturata attività di dialogo con i diversi interlocutori sul territorio.

Sulla base degli elementi citati è emersa la necessità di:

valorizzare il patrimonio culturale e ambientale e promuovere il turismo
promuovere lo sviluppo sostenibile
sostenere la formazione professionale dei giovani
potenziare l'offerta formativa universitaria e finanziare la ricerca
promuovere l'innovazione tecnologica
prestare attenzione al settore dello sviluppo economico
migliorare la qualità dei servizi sanitari pubblici in particolare le attività di prevenzione
prestare attenzione ai problemi di disagio sociale
favorire lo sviluppo del volontariato e sostenere l'attività di tale settore
promuovere la collaborazione con le amministrazioni pubbliche nel campo dell'assistenza sociale

In particolare si segnala che dalla "Ricerca sui fabbisogni del territorio", realizzata nel 2007 dalla società KPMG Advisory Spa, per la redazione del Piano Pluriennale 2008/2010 sono emersi le seguenti priorità: 1) Educazione, istruzione e formazione 2) Salute pubblica, 3) Assistenza sociale, 4) Ricerca scientifica, 5) Sviluppo locale, 6) Famiglia e valori connessi, 7) Protezione e qualità ambientale, 8) Arte, attività e beni culturali, 9) Diritti civili, 10) Volontariato, filantropia e beneficenza, 11) Sport e ricreazione, 12) Religione e sviluppo, 13) Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica. L'Organo di Indirizzo, con riferimento alle esigenze rilevate, ha definito i seguenti settori di intervento per il triennio di programmazione 2008/2010:



Tale indirizzo è stato recepito e implementato dal Documento programmatico previsionale 2010 che prevede un impiego di risorse, nel territorio di riferimento della Fondazione, pari ad € 3.353.914 (per ulteriori dettagli fare riferimento al Documento programmatico previsionale 2010 disponibile sul sito web della Fondazione www.fondazionecarisap.it alla sezione Programma).

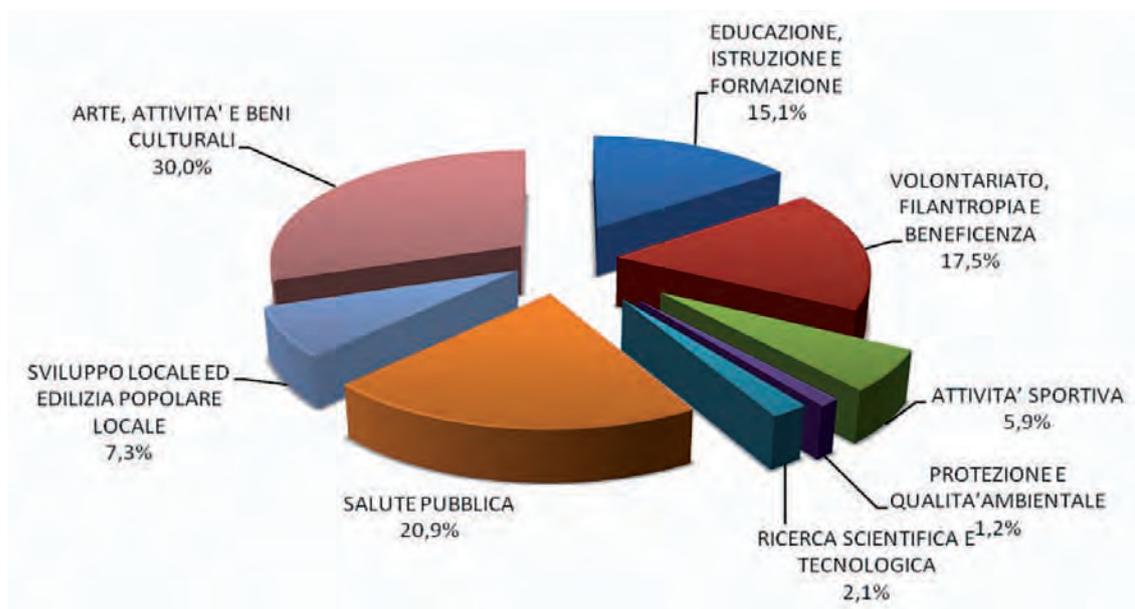
Nell'implementare quanto previsto nel Documento programmatico previsionale, gli Organi della Fondazione, nell'anno 2010, hanno ripartito le risorse economiche disponibili come indicato nella tabella che segue:

Settore di intervento	Importo deliberato	%
Arte, attività e beni culturali	1.007.000,00	30,0%
Attività sportiva	198.000,00	5,9%
Educazione, istruzione e formazione	505.000,00	15,1%
Protezione e qualità ambientale	40.000,00	1,2%
Ricerca scientifica e tecnologica	70.000,00	2,1%
Salute pubblica	700.000,00	20,9%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	245.000,00	7,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	588.914,00	17,5%
Totale	3.353.914,00	100,0%

Elaborazione: Fondazione Carisap 2010

Si precisa che l'importo totale delle risorse deliberate di € 3.353.914, differisce di € 53.914 rispetto all'importo totale indicato nel Documento programmatico previsionale 2010 (€ 3.300.000), poiché, con circolare ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) del 24/09/2010, tale importo è stato iscritto tra le erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza a favore della Fondazione per il Sud.

Erogazioni deliberate nei settori di intervento

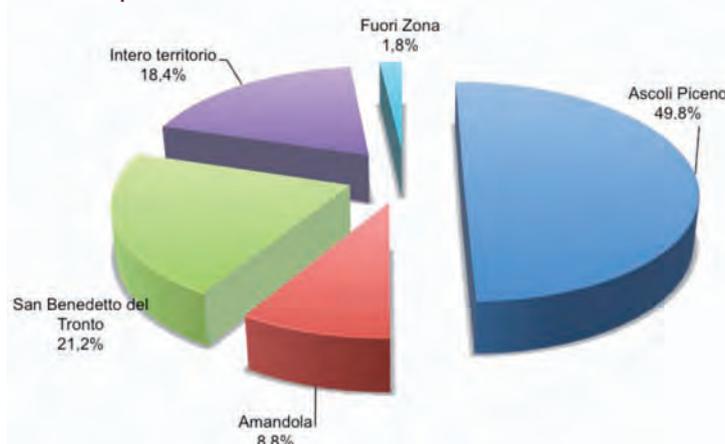


La successiva tabella evidenzia la ripartizione delle risorse nel territorio di competenza della Fondazione secondo la seguente classificazione (vedere dettaglio paragrafo "Il territorio di riferimento" a pag. 12): zona territoriale di Ascoli Piceno, zona territoriale di Amandola, zona territoriale di San Benedetto del Tronto, interventi che hanno un impatto su tutto il territorio e gli interventi fuori la zona di competenza.

Ripartizione delle risorse deliberate per ambito territoriale

Zona territoriale	Importo	%
Ascoli Piceno	1.670.090,00	49,8%
Amandola	295.200,00	8,8%
San Benedetto del Tronto	711.050,00	21,2%
Intero Territorio	616.560,00	18,4%
Fuori zona	61.014,00	1,8%
Totale	3.353.914,00	100,0%

Ripartizione territoriale delle risorse deliberate



Erogazioni nel triennio 2008-2010

Settore di intervento	Es. 2008	Es. 2009	Es. 2010	Totale
Arte, attivita' e beni culturali	1.337.000,00	1.002.000,00	1.007.000,00	3.346.000,00
Attivita' sportiva	198.000,00	198.000,00	198.000,00	594.000,00
Educazione istruzione formazione	505.000,00	505.000,00	505.000,00	1.515.000,00
Protezione e qualita' ambientale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-	950.000,00	700.000,00	1.650.000,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	245.000,00	245.000,00	245.000,00	735.000,00
Volontariato filantropia e beneficenza	535.000,00	535.000,00	588.914,00	1.658.914,00
TOTALE	2.930.000,00	3.545.000,00	3.353.914,00	9.828.914,00
Utilizzo fondo erogazioni settori rilevanti	-	-	3.203.478,00	3.203.478,00
Utilizzo fondo stabilizzazioni erogazioni	-	-	3.587.078,00	3.587.078,00
TOTALE	-	-	6.790.556,00	6.790.556,00
Gran TOTALE	2.930.000,00	3.545.000,00	10.144.470,00	16.619.470,00

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti contiene le somme accantonate per effettuare le erogazioni e per le quali non è stata assunta la delibera di erogazione.

Di seguito si analizzano nel dettaglio, settore per settore, tutti gli interventi previsti nel Documento programmatico previsionale 2010.

Le risorse generate e la loro distribuzione

Arte, attività e beni culturali

Risorse deliberate: € 1.007.000

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- veicolare l'immagine del territorio locale attraverso la valorizzazione dei beni culturali e la promozione di eventi
- promuovere l'arte e la sua fruizione nel territorio
- conservare e valorizzare il patrimonio artistico locale con la finalità di incrementare la fruizione da parte della collettività e renderlo strumento di sviluppo economico del territorio
- promuovere sinergie tra istituzioni e soggetti del no profit nel settore dei beni artistici e culturali

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

LE MOSTRE SU "OSVALDO LICINI" E "TULLIO PERICOLI"

La Fondazione ha deliberato € 60.000 per la realizzazione della Mostra "*Sedendo e Mirando*" opere di Tullio Pericoli - *i paesaggi* (1966-2009) (Ascoli Piceno, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, 21 marzo - 13 settembre 2009). La mostra, organizzata dalla Provincia di Ascoli Piceno, con il determinante contributo della Fondazione, il sostegno della Regione Marche e del Comune di Ascoli Piceno, ha proseguito il percorso di valorizzazione degli artisti e delle personalità locali che hanno fatto del paesaggio piceno l'elemento centrale della loro riflessione artistica.

Al fine di promuovere e valorizzare la Collezione dei disegni preparatori degli affreschi realizzati dall'artista Tullio Pericoli nella Sala delle Conferenze della Casa editrice Garzanti a Milano, la Fondazione, di concerto con il Comune di Ascoli Piceno e con l'artista stesso, ha coordinato i lavori per la realizzazione di un documentario da destinare alla pubblica fruizione all'interno della Galleria d'arte contemporanea Osvaldo Licini. Al 31/12/2010 il documentario è stato realizzato a cura dell'agenzia di comunicazione Marchethink.

LA MOSTRA SU LA MAIOLICA A COMPENDIARIO

La Fondazione ha deliberato € 70.000 per la realizzazione di una mostra itinerante dedicata alla Maiolica *italiana di stile compendiaro. I Bianchi* (Ascoli Piceno - Faenza - Roma). La Mostra è stata inaugurata ad Ascoli Piceno presso il Museo dell'Arte Ceramica il 30 gennaio 2010 e si è conclusa l'11 aprile 2010. Il carattere itinerante della Mostra, oltre che ad Ascoli Piceno è stata ospitata nelle sedi prestigiose di Faenza e Roma, contribuisce a favorire lo studio e l'approfondimento di questa peculiare tipologia di produzione ceramica. La Mostra è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione CIVITA, partner operativo e organizzativo.

Ad integrazione dell'attività di comunicazione è stato realizzato il catalogo della Mostra curato da Umberto Allemandi & C. che presenta le opere esposte ad Ascoli Piceno e fornisce un panorama ampio e variegato di quella specifica tipologia di maiolica a compendiaro che si è sviluppata a partire dal 1500 nell'Italia Centro Meridionale. Al 31/12/2010 la Mostra era in corso di realizzazione ai Musei Capitolini di Roma.

LA MANIFESTAZIONE DELLA QUINTANA

La Fondazione, anche nel corso del 2010, ha rinnovato il suo sostegno all'Ente Quintana con un importo di € 60.000 per organizzare la manifestazione della Quintana. Alla data del 31/12/2010 sono state rendicontate le attività relative alla manifestazione 2010. Per ulteriori informazioni: www.quintanaonline.it.

Eventi teatrali - lirico e musicali

LE STAGIONI TEATRALI, LIRICO E MUSICALI ASCOLI PICENO E SAN BENEDETTO DEL TRONTO

La Fondazione, considerato il ruolo del teatro nell'ambito del settore culturale locale, ha stanziato nel corso del 2010, a sostegno delle attività teatrali, liriche e musicali del proprio territorio, i seguenti contributi:

- €70.000 per la stagione teatrale, lirico musicale del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, in collaborazione con la locale amministrazione comunale;
- €35.000 per *"Mare Aperto - Festival di Musiche & Teatri & Letterature. Le culture dei mari a San Benedetto del Tronto"*, in collaborazione con la locale amministrazione comunale.

Al 31/12/2010 era in corso di svolgimento il programma teatrale del Ventidio Basso.

L'iniziativa Mare Aperto di San Benedetto del Tronto si è tenuta il 13-30 luglio 2010, realizzata dal Comune di San Benedetto del Tronto in collaborazione con AMAT e l'Associazione Bitches Brew Jazz Club.

Per ulteriori informazioni: www.teatroventidiobasso.it; www.amat.marche.it; www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it

IL TEATRO LA FENICE DI AMANDOLA

La Fondazione ha deliberato € 20.000 per l'annualità 2010 a favore dell'associazione "Os Aridum" di Amandola per la realizzazione del progetto "Amando la Fenice", finalizzato a ripristinare l'attività del Teatro La Fenice.

Il progetto prevede, oltre all'allestimento del Teatro con arredi e attrezzature di scena, la realizzazione di corsi di formazione di recitazione, scenografia, regia e tecniche di palcoscenico, rivolti in particolare ai giovani.

Nel corso del 2010 è stato presentato e messo in scena lo spettacolo "Italian Pulp", vincitore della prima edizione del concorso "Soggetto Sottopalco", finalizzato alla ricerca di un soggetto teatrale inedito, tra i giovani autori marchigiani, da mettere in scena al Teatro La Fenice di Amandola. La prima dello spettacolo è stata messa in scena lo scorso 29 maggio 2010.

Informazioni su www.amandolateatro.it.

IL TEATRO LE FONTI DI RIPATRANSONE

Il Comune di Ripatransone al fine di incentivare il flusso turistico nel proprio territorio ha proposto l'idea di valorizzare il teatro Le Fonti con la programmazione, nel periodo estivo, di eventi culturali all'aperto. La Fondazione ha deliberato un contributo di € 10.000 per l'attivazione di una serie di percorsi artistici multidisciplinari (arte, musica, teatro) da realizzare nei suggestivi spazi del Teatro nella Corte medievale delle Fonti. Alla data del 31/12/2010 il programma 2010 (che includeva eventi tra i quali l'"Elisir D'Amore" di Donizetti e il "Gran Galà della Lirica"), si è concluso.

EVENTI MUSICALI E PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

La Fondazione, anche nel corso del 2010, ha deliberato di utilizzare il contributo complessivo di € 72.000 per eventi musicali e promozione della cultura musicale a favore di istituti/associazioni che operano per realizzare iniziative culturali nei seguenti ambiti:

Musica classica:

- Associazione Per Piano Solo, Per Piano Solo Meeting 2010, € 18.000;
- Associazione Ascoli Piceno Festival, Settembre in Musica 2010, € 15.000;
- Fondazione Gioventù Musicale d'Italia, Festival Liszt 2010, € 5.000;

Jazz e musica moderna:

- Cotton Jazz Club, Stagione concertistica 2010, € 5.000;
- Bitches Brew Jazz Club, Stagione Concertistica 2010, € 5.000;

Scuole di musica ed Istituti musicali:

- Istituto Spontini di Ascoli Piceno, Concerti ed attività musicali 2010, € 6.000;
- Istituto Musicale Vivaldi di San Benedetto del Tronto, Concerti ed attività musicali 2010, € 6.000;
- Istituto Sieber Offida, Concerti ed attività musicali 2010, € 6.000;
- Associazione La Fenice di Amandola, Concerti ed attività musicali 2010, € 6.000.

Al 31/12/2010 erano in corso di attuazione i programmi definiti

Per ulteriori informazioni: www.perpianosolo.it; www.festivaliszt.com; www.cottonjazzclub.it; www.bitchesbrew.org; www.istitutospontini.it; www.istitutovivaldi.it; www.fenice.org

Festival

CABARET AMORE MIO! FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'UMORISMO

La Fondazione ha stanziato nell'annualità 2010 l'importo di € **25.000** per la realizzazione del *XXVI Festival dell'Umorismo "Cabaret Amoremio"* di Grottammare, in collaborazione con la locale Amministrazione Comunale. Il Festival, con la prestigiosa direzione artistica di Pepi Morgia, ha la finalità di essere uno strumento di valorizzazione e promozione del territorio comunale e provinciale attraverso una forma di spettacolo di alta qualità, in grado di trattare vari aspetti della comicità. Anche per l'edizione 2010, accanto ai tradizionali premi, è stato istituito il Premio della Critica Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno rivolto al miglior testo comico in gara, che denota lo stretto legame consolidato nel tempo con il Festival. La manifestazione si è svolta a Grottammare il 6-8 agosto 2010 ed ha visto protagonisti un nutrito e qualificato numero di artisti (da Enzo Iacchetti ad Enrico Montesano, dal Mago Forest a Giobbe Covatta). Informazioni: www.cabaretamoremio.it.

FESTIVAL DI AMANDOLA "ARS AMANDO"

La Fondazione ha stanziato € **20.000** per la realizzazione del Festival di Amandola "Ars Amando", evento multidisciplinare che si propone di promuovere la cultura delle arti sceniche attraverso spettacoli teatrali, di musica e di danza. Al 31/12/2010 si sono conclusi gli eventi in programma nel corso del 2010. Promosso dal Comune di Amandola, Amat, Provincia di Fermo, Comunità Montana dei Sibillini, Regione Marche e Ministero Beni Culturali, il festival ha ospitato, il 3-4 settembre 2010 ad Amandola, dieci appuntamenti espressione delle esperienze più significative maturate nel panorama teatrale italiano ed internazionale. Informazioni su www.amandolateatro.it e www.amat.marche.it.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA POESIA

La Fondazione ha deliberato l'importo di € **5.000** a favore del Circolo Culturale Riviera delle Palme per l'organizzazione del Festival Internazionale della Poesia. L'edizione 2010 si è svolta a San Benedetto del Tronto lo scorso 17-18 luglio ponendo attenzione alla poesia scozzese con Thomas A. Clark e quella irlandese con Maurice Riordan. Il festival ha visto inoltre la partecipazione di poeti quali Elio Pecora, Stefano Simocelli, Paola Mastrocola, Valentino Zeichen Massimo Gallo (opera prima). Ulteriori informazioni: www.circolorivieradellepalme.it.

FESTIVAL DELLE SINERGIE

La Fondazione ha sostenuto un impegno economico di € **10.000** per la realizzazione ad Ascoli Piceno del "Festival delle Sinergie", in collaborazione con l'Associazione Synergie Teatrali. L'intervento della Fondazione è funzionale alla definizione di un evento teatrale in grado di ospitare compagnie del panorama teatrale italiano ed europeo, arricchendo l'offerta culturale teatrale e favorendo nel contempo il confronto con realtà differenti e di indiscussa fama. La terza edizione di Synergie Teatrali Festival -Arte nei luoghi dell'Arte- si è svolta dal 31 agosto al 2 settembre 2010 con la direzione artistica di Stefano Artissunch. Parallelamente al Festival l'edizione 2010 ha sviluppato l'attività formativa attraverso un convegno dedicato al tema "Teatro e territorio. Riflessioni, idee e progetti" organizzato in collaborazione con l'AMAT. Informazioni su www.festival-synergie-teatrali.com.

Iniziative volte a promuovere caratteristiche peculiari del territorio o tipicità

TENERA ASCOLI

La Fondazione ha sostenuto con l'importo di € **12.000** la manifestazione "Tenera Ascoli", in collaborazione con la Condotta del Piceno Slow Food. La finalità dell'intervento è di realizzare una manifestazione che promuova il territorio piceno attraverso la valorizzazione di prodotti enogastronomici, con particolare riguardo all'oliva tenera ascolana. L'edizione "Tenera Ascoli - Viaggio tra storia e gusto - 2010" si è svolta il 27 e 28 novembre 2010. Tra gli eventi in programma anche la suggestiva colazione itinerante per le vie del centro storico di Ascoli Piceno. Per ulteriori informazioni: www.teneraascoli.it.

FRITTO MISTO ALL'ITALIANA E NEL MONDO

La Fondazione ha stanziato € **20.000** per la manifestazione "Fritto Misto all'Italiana e dal Mondo. Le grandi frittiture tradizionali in rassegna", in collaborazione con Regione Marche, Provincia di Ascoli Piceno e Comune di Ascoli Piceno. La sesta edizione della Rassegna "Fritto Misto all'Italiana e dal mondo" si è svolta ad Ascoli Piceno dal 24 aprile al 2 maggio 2010 nella splendida cornice di Piazza Aringo ed il Chiostro di San Francesco. Per ulteriori informazioni www.frittomistoallitaliana.it.

IL CARNEVALE DI ASCOLI

La Fondazione ha stanziato € **20.000** a favore dell'Associazione "Il Carnevale di Ascoli" per la realizzazione del Carnevale con la finalità di promuovere il folclore e le tradizioni del territorio ascolano. Per meglio caratterizzare l'iniziativa a livello territoriale, gli organizzatori per l'edizione 2010 (11-21 febbraio) hanno attivato delle collaborazioni con i gruppi carnascialeschi di Offida e Castignano. Per ulteriori informazioni: www.ilcarnevalediascoli.it.

Restauro e riqualificazione beni culturali

ASCOLI CITTÀ DEL TRAVERTINO

La Fondazione ha stanziato € **30.000** a valere sull'esercizio 2010 (nel triennio 2008/2010 € 90.000), per la costituzione di un fondo finalizzato ad interventi di restauro e di ripulitura delle facciate in travertino dei Palazzi del centro storico della città di Ascoli Piceno. La finalità dell'intervento è recuperare le facciate in travertino ed il patrimonio storico edilizio della città. A seguito dell'emanazione di avviso sono stati accolti n. 9 progetti di recupero. Al 31/12/2010 tutti i progetti si sono conclusi. L'annualità 2010 è stata utilizzata per il restauro dell'Auditorium della Fondazione sito in Rua del Cassero in Ascoli Piceno.

AUDITORIUM VITTORIO VIRGILI

La Fondazione ha deliberato l'importo di € **40.000** per l'Auditorium Vittorio Virgili. L'importo è finalizzato a coprire la rata annuale per l'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto della struttura (pari ad € 29.000), nonché (€ 11.000) per la gestione della stessa struttura. Al riguardo è stata costituita, tra la Fondazione e la Comunità Montana dei Sibillini, l'"Associazione Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno", incaricata della gestione tecnico - amministrativa dell'immobile. Il 17 dicembre 2010 si è tenuta la cerimonia di intitolazione dell'Auditorium al compianto Vice Presidente Vittorio Virgili scomparso nel corso del 2010.

AUDITORIUM FONDAZIONE DI ASCOLI PICENO

Nel corso del 2010 si è deliberato l'importo di € **70.000** (€ 210.000 nel triennio) per realizzare gli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile. L'intervento ha riguardato il rifacimento del pavimento, il ripristino dell'illuminazione della facciata esterna, l'installazione di un nuovo impianto audio e l'installazione di un sistema di videosorveglianza per la prevenzione di atti vandalici. I lavori si sono conclusi nel mese di agosto 2010. L'Auditorium è concesso in uso gratuito alle Associazioni del territorio per realizzare eventi e manifestazioni nei settori di intervento della Fondazione.

RECUPERO DEL SANTUARIO MADONNA DELL'AMBRO

La Fondazione ha stanziato € **7.000** per il restauro degli affreschi del Santuario della Madonna dell'Ambro in Montefortino. L'intervento di restauro ha coinvolto il ciclo pittorico di Martino Bonfini da Patrignone (1610-1612) nella parte bassa della Cappella della Vergine. Le opere di restauro hanno restituito nella loro interezza lo splendore originario delle pitture ad olio su muro. Al 31/12/2010 il progetto era concluso.

RECUPERO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN CASTELLO

La Fondazione ha deliberato € **16.000** per il recupero della Chiesa di San Pietro in Castello ad Ascoli Piceno ed il suo adattamento a sala polifunzionale. L'intervento, realizzato in collaborazione con l'Associazione Laboratorio Minimo Teatro, ha consentito la creazione di uno spazio fruibile dalla comunità dove organizzare concerti, spettacoli di danza e teatrali, mostre, conferenze e studi. L'intervento della Fondazione ha reso possibile la realizzazione dell'impianto di illuminazione, il recupero del portone ligneo d'ingresso, la tinteggiatura delle pareti, l'acquisto di tendaggi e quintature nella zona absidale, il completamento dell'impianto di riscaldamento, l'impianto audio ed il palco. La struttura è stata inaugurata il 29 maggio 2010.

FONDO PER IL RESTAURO E PER LA RIQUALIFICAZIONE

La Fondazione ha stanziato € **30.000** per la costituzione di un fondo per interventi di restauro e di riqualificazione di beni culturali di rilevante valore storico e artistico, tali da qualificare l'offerta di turismo culturale nel territorio.

Al 31/12/2010 sono stati deliberati:

- Provincia di Ascoli Piceno € 10.000 per il recupero e restauro degli archivi storici comunali;
- Santuario Madonna dell'Ambro € 3.000 per restauro pittorico Pala di Altare copia Madonna dei Pellegrini di Caravaggio;
- Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio delle Marche € 17.000 per restauro Palazzo Panichi sede del Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno.

I musei locali

I MUSEI DELL'AREA MONTANA

La Fondazione ha stanziato € **15.000** per la creazione di una rete tra i soggetti che operano nel volontariato della zona montana finalizzato alla valorizzazione dei musei del territorio e dei siti culturali presenti nel territorio per assicurarne l'apertura e quindi una maggiore fruibilità da parte del pubblico. Nel corso del 2009, è nato il progetto OPEN (Persone, Territori e Tesori Aperti) promosso dalla Fondazione in collaborazione con le associazioni di volontariato dell'area montana, allo scopo di guidare i visitatori attraverso i suggestivi itinerari naturalistici e culturali dei Sibillini. Dal mese di giugno 2010 e per tutte le prime e terze domeniche del mese fino a novembre, le associazioni coinvolte nell'iniziativa hanno consentito l'apertura e la fruizione di siti artistici, storici, culturali e naturalistici dell'area montana dei Sibillini.

Informazioni su www.sibilliniaperti.it.

RETE DEI MUSEI PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

In relazione al protocollo d'intesa siglato nel corso del 2007 la Fondazione ha stanziato, per l'anno 2010, l'importo di € **10.000** per la realizzazione della rete interprovinciale dei musei per la diffusione della cultura scientifica. L'obiettivo che il progetto si pone è quello di costruire nel tempo un sistema integrato fra i musei scientifici presenti nei territori dell'Ascolano e del Fermano, per l'innovazione della didattica e la diffusione della cultura scientifica, anche nella prospettiva di attribuire alla scuola un ruolo attivo nel rafforzamento di un tessuto culturale aperto al futuro e capace di rispondere alla crisi strutturale che il sistema economico locale sta attraversando.

Premi e convegni

CONVEGNI

La Fondazione ha deliberato l'importo di € **50.000** per la realizzazione, in ambito locale, di iniziative convegnistiche e formative a carattere nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alla promozione del territorio piceno al di fuori del territorio stesso.

Nel 2010 Ascoli Piceno ha ospitato due iniziative convegnistiche di rilievo:

- Convegno Nazionale Delegazioni FAI intitolato "Linguaggi d'Italia" (26-28 febbraio 2010);
- Congresso Nazionale dei Soci di Italia Nostra dedicato al tema "Chi ha paura dei piani paesaggistici? Quale paesaggio per le generazioni future? La tutela del paesaggio dalle continue minacce di abusivismo selvaggio, speculazioni edilizie, inquinamento dissennato" (21-23 maggio 2010).

Tali iniziative, si inseriscono in una serie di importanti eventi congressuali realizzati a seguito del progetto di marketing territoriale sulla filiera dei congressi, coordinato e finanziato dalla Fondazione nel precedente piano triennale 2005/2007. La Fondazione ha attivato una serie di relazioni che hanno consentito lo svolgimento nella nostra comunità di iniziative congressuali di alto livello. L'obiettivo di simili iniziative è quello di promuovere la città di Ascoli Piceno come sede per l'attività congressuale di nicchia, attese le caratteristiche del territorio che consentono lo svolgimento di "congressi diffusi" nel cuore della città.

PREMIO RIVIERA DELLE PALME PER LA SAGGISTICA E LA NARRATIVA

La Fondazione ha stanziato € **18.000** per la realizzazione del premio "Riviera delle Palme per la saggistica e la narrativa in edizione economica" organizzato dal Circolo Culturale "Riviera delle Palme" di San Benedetto del Tronto. Il premio è rivolto ai migliori testi per la sezione narrativa e saggistica in edizione economica pubblicati in anni recenti. La XXVII edizione del premio si è conclusa il 25 settembre 2010 con la premiazione del giornalista Ennio Remondino per il libro "Niente di vero sul fronte Occidentale, da Omero a Bush, la verità sulle bugie di guerra". Per ulteriori informazioni: www.circolorivieradellepalme.it.

PICENO DOC - FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI

La Fondazione ha stanziato € **20.000** per la realizzazione del 17° "Premio Libero Bizzarri". La Rassegna è organizzata dalla Fondazione Libero Bizzarri ed intende promuovere e diffondere la conoscenza anche al grande pubblico, del genere artistico del documentario e dei processi evolutivi dei sistemi di comunicazione per immagini. La Fondazione, allo scopo di rafforzare la propria presenza nel territorio, ha subordinato il proprio intervento all'istituzione del "Premio Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno".

Dal 3 all'8 dicembre 2010 a San Benedetto del Tronto si è svolta la manifestazione nell'ambito della quale è stato consegnato a Nuccio Fava il premio Bizzarri giornalismo. Per ulteriori informazioni: www.fondazionebizzarri.org.

FONDO PREMI E CONVEGNI

La Fondazione ha stanziato € 30.000 per sostenere l'istituzione di premi e la realizzazione di convegni. Il Consiglio di amministrazione ha deliberato i seguenti contributi:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO
A.s.c.r. Pelasgo 968	I° Concorso di poesia città di Grottammare	1.000
Accademia Marchigiana di Scienze Lettere ed Arti di Ancona	Convegno "La pesca Marittima tra Ancona e San Benedetto"	1.000
Associazione Culturale l'Altrarte	XIV° Simposio Internazionale "Scultura Viva"	1.000
Associazione Culturale Lutteratura	Concorso "Lutteratura"	1.000
Associazione Famiglia Nuova	Convegno sulla prevenzione del disagio giovanile	1.500
Associazione Medici Cattolici Italiani	Convegno regionale "Etica e politica"	2.500
ASUR Zona Territoriale n. 12 San Benedetto del Tronto	Convegno medico "L'oncologia tra progressi scientifici e storie straordinarie"	1.000
ASUR Zona Territoriale n. 12 San Benedetto del Tronto	Convegno "Il neonato dal ginecologo al pediatra"	1.500
Circolo Nautico Sambenedettese	Premio letterario "Per un racconto di mare" premio Massimo De Nardis	1.000
Club Alpino Italiano CAI Sezione di San Benedetto del Tronto	Incontro-convegno con Carla Perrotti	500
Comune di Ascoli Piceno	Convegno "La riforma dell'ordinamento forense e il ruolo delle avvocature pubbliche"	1.500
Consorzio Universitario Piceno	Convegno "Oggetto e limiti del potere coercitivo dello Stato nella democrazia costituzionale"	1.000
Corale Polifonica Cento Torri	Premio "Mimmo Cagnucci"	500
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Contributo per esposizione Reliquiario di Sisto V in occasione del convegno nazionale del FAI (27-28 febbraio 2010)	2.500
Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno	49° coppa Paolino Teodori	1.000
Istituto Statale d'Istruzione Superiore Fazzini Mercantini	Convegno "Progettare insieme il turismo. Scuola e territorio: sinergie comuni nella competizione globale"	2.000
Istituto Suore Pie Operaie Immacolata Concezione	Contributo per la presentazione dell'VIII volume dell'Opera Omnia Marcucciana "Scritti sulla musica"	500
Istituto Tecnico Agrario Statale Celso Ulpiani	Organizzazione della gara Nazionale degli Istituti Tecnici Agrari	1.000
Istituto Tecnico Commerciale Amandola	Celebrazione del 50° anno di vita dell'Istituto	1.000
LAV - Lavoratori Anziani per il Volontariato	Convegno "Il volontariato e le politiche regionali sulle devianze alimentari: obesità, anoressia, bulimia"	1.000
Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Ascoli Piceno	Convegno di celebrazione del centenario della istituzione degli Ordini dei medici	2.500
Scuola di Architettura e Design	VIII edizione "Incontri all'Annunziata Giornate di studio sull'innovazione tecnologica"	1.000
Università degli Studi di Milano	Conferenza internazionale ACRI 2010 (Automati Cellulari per la Ricerca e l'Industria)	2.500

Al 31/12/2010 tutte le risorse disponibili sono state impegnate.

FONDO PUBBLICAZIONI

La Fondazione ha stanziato € 50.000 per il finanziamento delle pubblicazioni finalizzato a promuovere il territorio al di fuori del territorio, e sostenere iniziative di recupero di opere librerie. Il Consiglio di amministrazione ha deliberato i seguenti contributi:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO
Associazione Nazionale Partigiani D'Italia - ANPI	Realizzazione di un sito web ed un CD ROM "Museo della Resistenza Picena"	1.000
Convento Santuario S.Giacomo della Marca	Pubblicazione del libro "Le città di San Giacomo della Marca"	6.000
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto volumi Ascoli Piceno. Città da raccontare per promozione del territorio	17.000
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Realizzazione sito web, in collaborazione con l'Associazione Dea Picena, per ospitare le trasmissioni radiofoniche e filmati itineranti di "Ciao a tutti, quando la gente fa spettacolo" trasmesse dalla RAI negli anni '80	10.000
Liceo Classico F. Stabili	Realizzazione di un Cd Rom "Francesco ed Ascoli - il respiro del Santo sulla città"	1.000
Monastero delle Monache Benedettine di San Marco	Pubblicazioni volumi "I Santi benedettini" e "La Regola di San Benedetto.	1.000
Persona fisica	Pubblicazione del racconto "L'isola degli ignoti. Il Dio che non c'è"	1.000
Persona fisica	Allestimento di una esposizione delle opere dell'artista Gilda Castelli	1.000
Persona fisica	Pubblicazione volume Acquasanta - Appendice IV	1.000
Persona fisica	Pubblicazione del volume "Le tragedie del mare e la legislazione relativa alla gente del mare. Il primo progetto di legge sulla pesca"	1.000
Provincia di Ascoli Piceno	Contributo per la pubblicazione di tesi di giovani laureati e/o ricercatori riguardo la valorizzazione del territorio locale	10.000

Al 31/12/2010 tutte le risorse disponibili sono state impegnate.

Altri interventi di settore

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI CECCO D'ASCOLI

La Fondazione ha deliberato l'importo di € 30.000 per sostenere l'attività dell'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" per la realizzazione del "Premio Internazionale Città di Ascoli" ed altre iniziative culturali. L'intervento della Fondazione include anche la quota associativa annuale relativa alla partecipazione nell'Istituto ed è subordinato alla realizzazione di attività che qualificano il "Premio", con particolare attenzione alla comunicazione. La Fondazione è Ente Fondatore dell'Istituto Superiore di Studi medievali "Cecco d'Ascoli" con il Comune di Ascoli Piceno, con la Provincia di Ascoli Piceno e la locale Camera di Commercio. L'Istituto, ogni anno, organizza "Il Premio Internazionale Ascoli Piceno", istituito con l'intento di inserire la città nell'ambito dei circuiti culturali nazionali ed internazionali più qualificati. Dal 2 al 4 dicembre 2010 si è svolto ad Ascoli Piceno la XXII edizione del Premio Internazionale Ascoli Piceno. Informazioni: www.issmceccodascoli.org.

PROMOZIONE DI RETI E SINERGIE

La Fondazione ha stanziato € 20.000 per progetti realizzati in sinergia tra enti ed associazioni del territorio. Il principio dell'erogazione deve essere fattore premiale di attività concertate che riguardino diversi settori dell'arte e diversi comuni di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare il territorio a ragionare in modo concertato, nella consapevolezza del valore aggiunto che la realizzazione di sinergie può generare. Al 31/12/2010 la Fondazione ha deliberato un contributo a favore del Comune di Grottammare di € 14.000 per le Celebrazioni del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

L'importo residuo a disposizione del CdA è pari a € 6.000.

GUIDE MULTIMEDIALI

La Fondazione ha stanziato un importo di € 7.000 per la realizzazione di guide audiovisive per lettori multimediali disponibili gratuitamente attraverso la rete internet. Il progetto prevede la realizzazione di un portale internet con una piattaforma modulare che consente di inserire, in fasi successive, nuovi itinerari o modificare quelli esistenti.

Nel corso del 2010 è stato presentato ai soggetti interessati (Comuni di Ascoli Piceno, Amandola, Grottammare ed Offida - Associazioni guide turistiche) la prima fase del progetto con la definizione di 7 itinerari in 4 Comuni (4 ad Ascoli Piceno, 1 ad Amandola, 1 a Grottammare, 1 ad Offida). Contestualmente è stata avviata una fase di test per verificare la funzionalità del sito con l'indirizzo provvisorio www.itineraripiceni.it/ip.

FLASH ENCICLOPEDIA DI VITA PICENA

La Fondazione ha deliberato € 5.000 a favore dell'Associazione Cultura Picena per la realizzazione della "Enciclopedia di Vita Picena" attraverso l'archiviazione in formato digitale di tutte le edizioni della Rivista Flash, a partire dal 1979. Con l'ausilio di chiavi di ricerca tematiche, per autore ed area di interesse è possibile accedere direttamente e gratuitamente nell'archivio che dispone di notizie e curiosità degli ultimi trent'anni di storia locale. Al 31/12/2010 il progetto si è concluso.

Informazioni: www.enciclopediapicena.it.

FONDO PER GLI INTERVENTI DI SETTORE

La Fondazione ha stanziato € 50.000 per la realizzazione di attività, con il limite massimo di € 1.500 per singolo intervento, in tutti i settori di intervento della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione al 31/12/2010 ha deliberato i seguenti contributi:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO
Acri "Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane"	Concorso a premi ACRI - ART NEWS	1.500
Amici della Bicicletta	Progetto "parcheggi per biciclette"	1.500
Anso - Associazione Nazionale Stampa Online	Convegno "Mutazione digitale. Dal web al mobile l'informazione cambia pelle"	1.000
ASD Ballet Milò	Rassegna scuole d'arte e sport	1.000
Associazione AMAD Franz Liszt	Concorso Pianistico Internazionale "Premio Franz Liszt"	1.000
Associazione Culturale Buona La Prima	Iniziativa "Omaggio a Checco Bonelli"	1.000
Associazione Culturale G. Odoardi	Evento musicale La grande musica - Il bolero di Ravel	500
Associazione Culturale I Luoghi della Scrittura	Manifestazione letteraria X° edizione "Scrittori sotto le stelle"	750
Associazione Giovani Mons Gallorum	Digitalizzazione delle fonti archivistiche dei notai di Montegallo del periodo rinascimentale (XVI-XVII sec.)	1.000
Associazione Hozho	Convegno "Il silenzio che annienta"	1.000
Associazione Il Marocco nel Piceno	Contributo per incontro delegazione governo del Marocco a Rabat	700
Associazione Laboratorio Terraviva	Manifestazione "La Zicagna, alla scoperta delle tradizioni Comuni"	1.000
Associazione Nazionale Alpini Gruppo Acquasanta Terme	Raduno sezionale ed interregionale di Acquasanta Terme	1.500
Associazione Nazionale Bersaglieri Sezione di Ascoli Piceno	Contributo a sostegno dell'associazione	550
Associazione P.A.R.C.A.	Realizzazione del "PARCA Festival"	500
Associazione Pro Loco di Monsampolo del Tronto	Rievocazione storico-culturale "Contesa della semola"	1.000
Associazione Smeriglio	Manifestazione culturale "Le parole della montagna"	1.500
Centro Marcia Solestà	Campionati italiani di marcia individuali e di società M/F km 10 - Cat. Allievi ed Allieve	500

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO
Centro per l'accoglienza Vita	Contributo a sostegno dell'associazione	500
Circolo di Cultura Cinematografica Don Mauro nel corso del tempo	Progetto Retrospettiva di Daniele Luchetti	1.000
Circolo Parrocchiale Culturale Sportivo "S. Giuseppe" - ASD	Attività del Centro Ricreativo Estivo/Gruppi Estivi	1.000
Club Alpino Italiano CAI sezione di Ascoli Piceno	Manifestazione "Dalla città alla montagna" e Convegno "Due ruote quattro parchi"	1.500
Comune di Acquasanta Terme	Simposio di scultura "Pietro Tancredi, Acquasanta Terme paese del travertino e di travertino"	1.000
Comune di Amandola	Realizzazione della processione delle Canestrelle	3.700
Comune di Colli del Tronto	Festival di promozione della cultura della pace e dei diritti umani "lasciateci in pace!"	1.500
Comune di Montefortino	Festival del tartufo Vero	1.500
Comune di Monteprandone	Iniziative culturali in onore del Santo Patrono San Giacomo della Marca	1.500
Comune di Ripatransone	Iniziativa "La primavera dell'olio: l'extra vergine di oliva incontra i sapori della tradizione"	1.000
Cursillos di Cristianità	Pubblicazione del libro "40 anni di storia nella Diocesi"	750
Fidapa - Federazione Internazionale Donne Arti Professioni e Affari Sezione di Ascoli Piceno	Convegno "Carta dei diritti della bambina"	1.000
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Contributo per esposizione Reliquiario di Sisto V in occasione del convegno nazionale del FAI (27-28 febbraio 2010)	1.500
Istituto Tecnico Commerciale Amandola	Progetto "Vivere e crescere in montagna"	1.000
La Camera Minorile Picena	Organizzazione corso di formazione "Minori, famiglia e comunità locali"	1.500
La Piramide Società Cooperativa srl	Iniziativa "AscoliGames 2010"	1.000
Nuovo Teatro Piceno	Evento "Festa del Teatro 2011"	700
Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme	Concerto di beneficenza pro Scuole di Terra Santa	500
Parrocchia di San Gennaro	Fiera di San Gennaro in Folignano	1.000
Persona fisica	Stampa del libro "Ricordi e saggezza nella storia venarotese"	1.500
Persona fisica	Realizzazione della XXIX edizione "Incontri con l'Autore"	750
Persona fisica	Realizzazione libri d'arte e acquisizione cataloghi	1.500
Persona fisica	Pubblicazione volume "Ascoli nel Novecento"	1.000
Persona fisica	Mostra "Personale: volti e cose alla ricerca di sè"	600
Persona fisica	Contributo per sostegno cure mediche	500
Persona fisica	Contributo per sostegno economico	250
Persona fisica	Contributo per sostegno economico	250
Questura di Ascoli Piceno	Contributo per il 158 anniversario della Fondazione della Polizia dello Stato	1.500
Uteap Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Contributo per il sostegno dell'istituto	1.500

Al 31/12/2010 tutte le risorse disponibili sono state impegnate.

Attività sportiva

Importo deliberato: € 198.000

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- incentivare e sostenere la diffusione dello sport, con particolare attenzione ai giovani ed agli adolescenti, quale strumento importante per la crescita e la formazione dell'individuo
- favorire l'apprendimento di valori dell'aggregazione, dello spirito collaborativo e della sana competizione, attraverso lo svolgimento della pratica sportiva

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

La Fondazione ha stanziato la somma di € 28.000 per sostenere manifestazioni sportive che prevedono il coinvolgimento dei giovani. Il fondo può essere anche utilizzato per adeguare gli impianti sportivi ad esigenze di sicurezza e fruibilità attraverso l'acquisto di attrezzature ed interventi di ristrutturazione. Al 31/12/2010 erano stati deliberati i seguenti contributi:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO
ASA - Associazione Sportiva Ascoli	Iniziativa "Ascoli in pista - Youth Olympic Games" - Singapore 2010	6.000
Associazione Sportiva Dilettantistica "Amando ... La Parrocchia"	Contributo per il sostegno delle attività dell'associazione	1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Caffè Portos	Progetto "L'Oasi di Asterix"	1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Comodo Sport	Progetto "Diffusione della pratica sportiva ai fini di solidarietà"	1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Pattinatori Sambenedettesi	Organizzazione dei campionati europei di pattinaggio	800
Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Belvedere	Contributo per Gara ciclistica internazionale dilettanti elite/under 23	1.000
Associazione Sportiva Offida Volley	Contributo per manifestazione sportiva Offida International Volley Cup	3.500
Circolo Tennis Ascoli "F. Morelli"	Contributo per l'organizzazione torneo "Tennis Europe Winter Cups 2010 Boys & Girls 14 and under"	8.000
Comitato festeggiamenti Santa Vittoria in Matenano	Organizzazione del II° Trofeo Città dei Monaci Farfensi	1.500
Comune di Offida	Progetto Offida città mondiale	1.000
Sezione di Tiro a Segno di Ascoli Piceno	Progetto "Lo sport con i giovani"	2.200
Società Sportiva Dilettantistica Grottammare Calcio 1899 arl	Contributo per acquisto materiale sportivo per bambini le cui famiglie sono in condizioni disagiate	1.000

Al 31/12/2010 tutte le risorse disponibili sono state impegnate.

IL VELODROMO DI ASCOLI PICENO

La Fondazione ha deliberato a favore del Comune di Ascoli Piceno € **10.000** per gli interventi di ampliamento e di ristrutturazione del Velodromo di Ascoli Piceno. La Fondazione ha posto, per la realizzazione del progetto, le seguenti condizioni:

- la compartecipazione economica del Comune di Ascoli Piceno;
- la certezza di realizzazione di eventi a rilevanza internazionale nel Velodromo.

Al 31/12/2010 si era in attesa di ricevere dal Comune di Ascoli Piceno un riscontro sulle condizioni poste dalla Fondazione.

CIRCOLO SPORTIVO ED ASSOCIAZIONE SPORTIVA FONDAZIONE CARISAP

La Fondazione ha stanziato la somma di € **110.000** per la copertura della rata annuale del mutuo trentennale contratto per l'acquisto del complesso immobiliare denominato Circolo Sportivo Fondazione Carisap con la finalità di:

- permetterne il mantenimento e gli scopi in favore delle comunità di riferimento;
- promuovere l'attività sportiva con particolare attenzione ai soggetti diversamente abili.

La Fondazione ha deliberato inoltre l'importo di € **50.000** per la costituzione dell'Associazione Sportiva Fondazione Carisap finalizzata alla gestione del complesso immobiliare denominato Circolo Sportivo Fondazione Carisap e per sostenere le spese necessarie alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sopraindicato complesso sportivo, con l'obiettivo di assicurare a tutta la collettività l'utilizzo della struttura con particolare attenzione all'avviamento allo sport da parte di soggetti diversamente abili. Al 31/12/2010 è stato elaborato una ipotesi progettuale di riqualificazione della struttura. Nel corso dell'anno sono stati realizzati alcuni interventi di manutenzione della struttura.

Educazione, istruzione e formazione

Importo deliberato: € 505.000

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- favorire un maggior radicamento degli istituti universitari nel territorio
- favorire la formazione di professionalità locali
- sostenere e rafforzare l'importanza dello studio nella formazione giovanile
- sostenere la realizzazione di eventi/seminari/dibattiti culturali atti a favorire la circolazione delle idee e stimolare il confronto con altre realtà

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

L'UNIVERSITÀ

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento di € **310.000** in favore dell'Università locale da erogare a fronte di documentati impegni per lo sviluppo della stessa e per un maggior radicamento nel territorio, favorendo contestualmente la crescita e la formazione di professionalità locali anche attraverso la dazione di borse di studio. Al riguardo la Fondazione ha sottoscritto il 24 aprile 2009 una convenzione con il Consorzio Universitario Piceno, di durata biennale, che prevede l'individuazione di alcuni indicatori di carattere quantitativo (numero di studenti, docenti, corsi di laurea, strutture) per valutare il raggiungimento degli obiettivi che la Fondazione ha definito. In virtù della convenzione la Fondazione ha nominato un amministratore del Consorzio.

Al 31/12/2010 il Consorzio Universitario Piceno ha trasmesso come previsto dalla convenzione, il rapporto consuntivo sull'anno accademico appena trascorso. Informazioni: www.cup.ap.it.

LA BIENNALE DEL DESIGN

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento di € **40.000** per la realizzazione de "La Biennale del Design" ad Ascoli Piceno, in collaborazione con il Consorzio Universitario Piceno. L'obiettivo è di realizzare una manifestazione di livello internazionale, articolata in diversi eventi legati al design (mostre, conferenze, concorsi, workshop, seminari). La Biennale Internazionale del Design - edizione "0", intitolata "Laboratorio di idee per l'innovazione e il futuro" è stata inaugurata il 21 aprile e si è concluso il 15 luglio 2010. L'evento si è sviluppato attraverso mostre, convegni e tavole rotonde che hanno visto protagonisti importanti personalità dell'arte e dell'architettura tra i quali Gillo Dorfles, critico d'arte e professore di estetica, Gabriele Pezzini, designer, Alberto Meda, ingegnere e designer e Philippe Daverio, critico d'arte e professore di disegno industriale. Informazioni: www.cup.ap.it.

ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE "MATER GRATIAE"

La Fondazione ha deliberato € **25.000** in favore dell'Istituto di Scienze Religiose "Mater Gratiae" allo scopo di integrare l'offerta didattica persistente con il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Religiose.

Il sostegno della Fondazione è stato funzionale allo sviluppo accademico del Magistero in Scienze Religiose, anche in virtù della nuova struttura quinquennale, che lo assimila a facoltà universitaria, riconoscendo la possibilità di conseguire non solo il titolo di diploma ma anche il titolo di dottore in scienze religiose. Al 31/12/2010 L'Istituto ha trasmesso il rapporto consuntivo e la rendicontazione dell'anno accademico appena trascorso. Informazioni: www.ascolipiceno.chiesacattolica.it.

FONDO PER SOSTENERE LE INTELLIGENZE LOCALI

La Fondazione ha stanziato € **30.000**, per consentire a studenti giovani e brillanti che non hanno possibilità economiche, di concludere gli studi e perfezionarsi in contesti universitari, di ricerca e di formazione prestigiosi. Dopo l'emanazione di un Avviso per la presentazione di progetti di formazione i fondi dell'annualità 2010 sono stati ripartiti nel seguente modo:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO
Persona fisica	Progetto Assegno di ricerca post dottorato presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Urbino	5.000
Persona fisica	Contributo per la frequenza all'Accademia La Scala di Milano	5.000

Al 31/12/2010 l'importo a disposizione del CdA è di € 20.000.

SOSTEGNO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E RICREATIVE

La Fondazione ha stanziato € **50.000** (nel triennio 2008/2010 € 150.000), a sostegno di attività educative, integrative e non sostitutive rispetto a quelle istituzionalmente offerte dal sistema scolastico, nelle scuole di ogni ordine e grado. La finalità è di migliorare il sistema dei servizi per i giovani ed i bambini nel campo educativo e sociale, puntando sulla formazione e sulla realizzazione di attività che riguardino: la conoscenza delle lingue straniere, ed in particolare dell'inglese, l'uso della tecnologia informatica, l'educazione allo sport, l'educazione e la pratica delle arti dal vivo, i diritti civili e l'ambiente.

L'importo complessivo di € 150.000, disponibile nel triennio 2008/2010, a seguito dell'emanazione dell'Avviso per la presentazione di progetti è stato attribuito nel seguente modo:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO deliberato nel triennio 2008/2010
Giardino d'infanzia "Principe di Napoli"	Progetto in lingua inglese in orario extrascolastico	2.250
Istituto Comprensivo di Roccafluvione	"Alla ricerca dei profumi, dei sapori e dei colori"	4.000
Istituto Comprensivo Statale Don Enrico Monti	Io parlo inglese	4.120
Istituto Scolastico Comprensivo Acquaviva Picena e Monsampolo	Fish and chips per tutti	30.000
Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno	R.E.D. La responsabilità, le emozioni ed i miei diritti	109.630

Al 31/12/2010 le attività erano in corso di attuazione.

FONDO PER SEMINARI E DIBATTITI CULTURALI

La Fondazione ha stanziato € **50.000** a valere nell'esercizio 2010 (complessivamente € 150.000 nel triennio 2008/2010) per sostenere la realizzazione di eventi formativi e informativi nella modalità di seminari e dibattiti culturali.

Le risorse disponibili nel triennio 2008/2010 (€ 150.000) sono state assegnate, a seguito dell'emanazione dell'Avviso per la presentazione di progetti, ai seguenti beneficiari:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO deliberato nel triennio 2008/2010
Associazione Compagnia delle Opere Marche Sud	Progetto "Sviluppo ed impresa sociale"	11.500
Associazione Italiana per la collaborazione di Economisti di lingua neolatina	Convegno internazionale "I Paesi a sviluppo intermedio: quali prospettive di crescita per l'Europa Mediterranea e l'America Latina"	22.000
Comune di Amandola	"La certificazione del processo della filiera agro-alimentare come strumento di valorizzazione del territorio"	18.000
Consorzio Cooperative sociali Il Picchio	"Pet Therapy"	3.850
Dipartimento di Economia Università Politecnica delle Marche	Progetto "Ricchezza e territorio: i cambiamenti recenti"	26.210
ICI - Istituto per la Cultura d'Impresa	"Casi italiani d'eccellenza"	19.440
Preziosissimo Sangue Società Cooperativa Sociale	Progetto "Oggi educare è possibile? La sfida è nel metodo"	16.000
Provincia di Ascoli Piceno	Seminario Internazionale "Osservatori dinamici e partecipati per le qualità paesaggistiche"	33.000

Al 31/12/2010 le attività erano in fase conclusiva.

Protezione e qualità ambientale

Importo deliberato: € 40.000

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- valorizzare e tutelare i beni ambientali e naturalistici del territorio
- promuovere le tipicità del territorio

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

INTERVENTI PER IL SETTORE AMBIENTALE

La Fondazione ha stanziato la somma di € **15.000** per la tutela dei beni naturalistici e culturali dell'area del Colle San Marco e del comprensorio della Montagna dei Fiori con lo scopo di richiamare l'attenzione sui luoghi di interesse storico culturale e sugli ambienti naturali che, talvolta abbandonati a se stessi, sono sottoposti a distruzione e degrado.

Al 31/12/2010 si era in attesa di ricevere la relazione sullo stato di avanzamento del progetto.

COMUNE DI MONTEMONACO - RECUPERO DELLE FONTANE

La Fondazione ha stanziato l'importo di € **10.000** per il ripristino ed il recupero delle fontane che necessitano di urgenti interventi di manutenzione e che hanno una particolare rilevanza dal punto di vista turistico poiché sono ubicate in corrispondenza dei principali itinerari escursionistici montani del territorio del Comune di Montemonaco.

Alla data del 31/12/2010 erano in corso i contatti con il Comune di Montemonaco per conoscere lo stato di avanzamento del progetto.

COMUNE DI SMERILLO - L'EMPORIO DELLE PRODUZIONI TIPICHE

La Fondazione ha stanziato, per l'anno 2010, l'importo di € **15.000** per l'allestimento dell'Emporio delle produzioni e delle trasformazioni dei prodotti tipici dell'area montana da realizzarsi presso la struttura della ex Stazione in collaborazione con il Comune di Smerillo. Il progetto si pone l'obiettivo di creare una struttura che faccia da collegamento tra i produttori di tipicità agroalimentari locali ed i consumatori, coinvolgendo le associazioni costituite principalmente da Bio/agricoltori, artigiani, commercianti e operatori turistici. Al 31/12/2010 la struttura dell'ex Stazione è stata recuperata e resa funzionale. A completamento del progetto il Comune di Smerillo ha acquistato le aree contigue all'immobile per l'ampliamento dell'attività di trasformazione delle produzioni agricole dell'area montana. Il progetto è in fase di esecuzione.

Ricerca scientifica e tecnologica

Importo deliberato: € 70.000

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- Investire nei giovani ed in progetti di ricerca, creare sinergie tra università e territorio per usufruire concretamente delle potenzialità espresse dai ricercatori

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE - ASSEGNI DI RICERCA

La Fondazione ha stanziato l'importo di € **30.000** per sostenere ed incentivare l'attività di ricerca nel proprio territorio di riferimento attraverso il finanziamento di assegni di ricerca. Sono stati attivati tre assegni di ricerca della durata di 18 mesi ognuno per le seguenti tematiche concertate con la Fondazione:

- analisi dei fabbisogni del territorio relativa ai settori di intervento della Fondazione - assegnista dott.ssa Alessia D'Andrea, responsabile prof.ssa Lucia Montanini (durata della ricerca 01/02/2009-31/07/2010);
- analisi di customer satisfaction relativa agli interventi della Fondazione - assegnista dott.ssa Carla Alunno, responsabile prof.ssa Rosaria Marcone (durata della ricerca 01/02/2009-31/07/2010);
- "Regmas per il piceno" per la mappatura dei sistemi rurali - assegnista dott. Antonello Lo Bianco, responsabile prof. Franco Sotte (durata della ricerca 01/05/2009-31/10/2010);
- "Analisi degli impatti delle politiche di federalismo fiscale nella provincia di Ascoli Piceno" - assegnista dott.ssa Francesca Severini, responsabile prof. Fabio Fiorillo (durata della ricerca 01/01/2010 - 30/06/2010).

Al 31/12/2010 gli assegnisti hanno concluso i loro progetti di ricerca.

UNIVERSITÀ DI CAMERINO - DOTTORATI E/O ASSEGNI DI RICERCA

La Fondazione ha stanziato l'importo di € **40.000** per sostenere ed incentivare l'attività di ricerca nel proprio territorio di riferimento attraverso il finanziamento di dottorati di ricerca e/o assegni di ricerca.

Al 31/12/2010 erano in corso di svolgimento i seguenti percorsi di ricerca:

- Dottorato di Ricerca triennale in Architettura - titolo della tesi di Dottorato: indagine, catalogazione ed inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, nonché indagine e catalogazione delle collezioni di opere d'arte di proprietà della Fondazione - assegnatario: dott.ssa Federica Di Vincenzo, responsabile Prof. Michele Talia;
- Dottorato di ricerca triennale in Scienze per l'ambiente e la salute pubblica - titolo della tesi di Dottorato: controllo e monitoraggio dei progetti del Piano pluriennale 2008/2010 della Fondazione con particolare attenzione ai settori "Educazione, istruzione e formazione" e "Protezione e qualità ambientale" - assegnatario: dott.ssa Francesca Burzacca, responsabile Prof.ssa Cristina Miceli; nell'ambito di questo progetto la Fondazione ha deciso di far collaborare la Dott.ssa Burzacca con il Comune di San Benedetto del Tronto per la realizzazione del progetto "Lotta al punteruolo rosso".

Dottorato di ricerca in Diritto civile nella legalità costituzionale

- titolo della tesi di Dottorato: profili legali della certificazione etica: analisi del codice etico e dei regolamenti della Fondazione, del registro delle persone giuridiche, della responsabilità degli amministratori - assegnatario: Carlo Mignone, responsabile Prof. Antonio Flamini.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Importo deliberato: € 700.000

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- sostenere le attività di prevenzione e ridurre le liste di attesa negli ospedali del territorio per le visite mediche specialistiche
- collaborare con le Zone Territoriali n. 12 e 13 dell'ASUR Marche, fornendo anche supporto organizzativo per la realizzazione di attività che diano valore alla comunità

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERRITORIALI N. 12 E N. 13 DELL'ASUR MARCHE

La Fondazione ha stanziato l'importo € **610.000** nell'annualità 2010 (€ 1.500.000 nel triennio 2008/2010) per l'acquisto di attrezzature sanitarie, in accordo con le Zone Territoriali n. 12 e n. 13 dell'ASUR Marche. L'obiettivo è di rafforzare l'attività di prevenzione e ridurre le liste di attesa per le visite mediche specialistiche presso gli Ospedali del territorio di riferimento della Fondazione.

Al fine di ottenere delle economie di scala la Fondazione ha deciso di procedere all'acquisto diretto delle attrezzature e di donarle ai presidi ospedalieri di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Al 31/12/2010 le attrezzature acquistate sono state installate e collaudate presso i presidi ospedalieri di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Il 25 giugno 2010 sono state inaugurate le attrezzature consegnate all'ASUR Z.T. n. 13 di Ascoli Piceno:

- Angiografo cardiologico fisso;
- Apparecchio portatile con arco a "C" e software angiografici;
- Mammografo digitale.

Il 18 maggio 2010 sono state inaugurate le attrezzature consegnate all'ASUR Z.T. n. 12 di San Benedetto del Tronto:

- Mammografo digitale completo di eco tomografo a configurazione senologica;
- Sistema completo di eco endoscopia a scansione lineare completo di ecografo;
- Ecotomografo multidisciplinare;
- Sistema modulare dinamometrico per la prevenzione del rischio di caduta dell'anziano;
- Apparecchio per la misurazione tensione di ossigeno tissutale.

REALIZZAZIONE DI AMBULATORI SPECIALISTICI

La Fondazione ha stanziato l'importo di € **90.000** per la realizzazione di ambulatori sanitari specialistici presso l'ex Ospedale F.Ili Lepri nel Comune di Force. L'intervento ha consentito di realizzare anche un padiglione da adibire a struttura residenziale per soggetti diversamente abili.

La struttura, inaugurata il 16 ottobre 2010, ospita i nuovi ambulatori medici specialistici ed un centro riabilitativo per soggetti diversamente abili.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Importo deliberato: € 245.000

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- promuovere lo sviluppo economico del territorio attraverso la valorizzazione delle identità che riescono ad alimentare senso di appartenenza e coesione sociale, cooperazione e fiducia, reti civiche e reputazione, ovvero capitale sociale
- valorizzare produzioni e filiere tipiche del territorio

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

VALORE AL TERRITORIO PER UN TERRITORIO DI VALORE

La Fondazione ha stanziato la somma di € 100.000 per la realizzazione di un progetto finalizzato alla predisposizione di un piano strategico di sviluppo socio-economico territoriale. Il progetto intende fornire un contributo al superamento di alcune aree di attenzione che caratterizzano il territorio locale quali: a) la difficoltà di individuare e valutare le opportunità di sviluppo con approcci sistemici ed in una prospettiva di lungo termine, liberandosi da atteggiamenti particolaristici, b) una diffusa percezione di rassegnazione che incide negativamente sulle capacità di mobilitazione delle risorse disponibili. In particolare, l'iniziativa si propone di stimolare un'accelerazione verso nuovi processi di crescita e sviluppo attraverso il potenziamento delle sinergie fra i soggetti del territorio e la piena valorizzazione delle eccellenze locali, creando occasioni di studio e di confronto su esperienze di successo a valenza nazionale ed internazionale. La mission del progetto è incentivare la competitività e l'attrattività del piceno per garantire uno sviluppo economico e sociale sostenibile. La vision del progetto è rafforzare la competitività dell'attrattività economica del territorio per far fronte alla globalizzazione e sviluppare l'economia in modo da mantenere ed incrementare il benessere del territorio stesso e dei suoi cittadini. Il progetto si è concluso il 31/12/2010 con la presentazione da parte di KPMG Advisory SpA del report finale del lavoro. Informazioni <http://www.fondazioneclarisap.com/val>.

PICENO GARDEN SHOW

La Fondazione ha stanziato la somma € 50.000 nell'annualità 2010 (€ 150.000 nel triennio 2008/2010), per la realizzazione di un evento di marketing territoriale finalizzato alla promozione del florovivaismo locale ed evidenziare la rappresentatività di un settore economico/imprenditoriale poco conosciuto. L'intervento è stato realizzato da Asteria Soc. Cons. Spa ed è ha coinvolto gli imprenditori locali che operano nel settore florovivaistico. L'evento si è svolto ad Ascoli Piceno dal 24 al 27 settembre 2009 ed ha previsto la realizzazione di un giardino di ottocento metri quadrati, con esemplari della flora mediterranea locale. Al 31/12/2010 il progetto era concluso.

PARCO FLUVIALE DEL TRONTO

La Fondazione ha stanziato la somma di € 50.000 per la realizzazione di un parco fluviale mediante il recupero ambientale delle sponde del fiume Tronto nelle adiacenze della realizzanda pista ciclabile (tratto Monticelli - Marino del Tronto area ex Fondo Zannoni). Il progetto ha previsto la sistemazione a parco urbano di Villa Rendina e di uno spazio verde in località Brecciarolo; i due ambiti sono stati connessi da un percorso ciclo-pedonale. L'obiettivo è di consentire la riqualificazione e la fruibilità di aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale in un'area periferica della città di Ascoli Piceno e collegare la pista ciclabile al tratto già presente nella vallata del Tronto. Il Parco Villa Rendina e l'annessa pista ciclabile sono stati inaugurati il 12 ottobre 2010.

PERCORSO NON VEDENTI

La Fondazione ha stanziato € 25.000 per la realizzazione all'interno della zona centrale della città di San Benedetto del Tronto, di un percorso finalizzato ad agevolare i disabili visivi. L'obiettivo è di favorire la mobilità e sensibilizzare i cittadini sui problemi della disabilità. L'intervento si caratterizza per la realizzazione di percorsi con sistema tipo "Loges" costituiti da pavimentazione speciale e "comprensibili" da persone disabili dal punto di vista visivo e per l'esecuzione di miniature dei monumenti esistenti oltre alla realizzazione di targhe tattili leggibili da non vedenti per l'individuazione dei punti di interesse. Nel mese di novembre 2010 il Comune di San Benedetto del Tronto ha comunicato la conclusione del progetto.

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

La Fondazione ha stanziato € 20.000 per la realizzazione di un percorso "SICURO" nel quartiere San Filippo Neri di San Benedetto del Tronto, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, che permetta ai diversamente abili, anziani, bambini e non, di muoversi in tutta sicurezza per raggiungere i luoghi di pubblico interesse quali la farmacia, le scuole, le banche, i supermercati, la chiesa, ecc. L'iniziativa rappresenta il completamento di intervento di un progetto già pianificato dalla locale Amministrazione comunale. Il progetto al 31/12/2010 era in fase conclusiva.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Importo deliberato: € 588.914

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2008-2010 sono:

- sostenere il Terzo Settore con attività finalizzate alla formazione del personale e alla dotazione di strumenti, mezzi e servizi
- migliorare le condizioni di vita dei soggetti diversamente abili, attraverso forme di sostegno per l'inserimento lavorativo, l'avviamento allo sport, la realizzazione di strutture e servizi
- operare a favore degli ultimi mediante la realizzazione di strutture e servizi e l'attivazione di forme di collaborazione per interventi di solidarietà
- intervenire a favore della famiglia e dei giovani sostenendo progetti di adozione e favorendo la promozione della cultura dell'affido
- incentivare forme di aggregazione giovanile ed attività di prevenzione del disagio giovanile

Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

Fondazione per il Sud

FONDAZIONE PER IL SUD

La Fondazione per il Sud è un soggetto privato nato a seguito dell'accordo tra l'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e le Organizzazioni di volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale dell'Italia meridionale. La Fondazione per il Sud è stata costituita nel novembre 2006 e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è tra gli enti fondatori assieme ad altre fondazioni di origine bancaria ed i rappresentanti del terzo settore e del volontariato.

La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione, in particolare Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia - regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 - attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

L'ACRI con circolare del del 24/09/2010, a seguito dell'accordo del 23 giugno 2010 con le organizzazioni del Volontariato e del Terzo settore, ha comunicato che la quota che annualmente è accantonata in bilancio a favore delle Fondazione per il Sud a partire dal bilancio 2010 dovrà essere considerata a tutti gli effetti un'erogazione di pertinenza del settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Per l'anno 2010 l'importo da destinare alla Fondazione per il Sud è pari a € **53.914**.

Interventi a favore del volontariato e terzo settore

FORMAZIONE DI OPERATORI DEL TERZO SETTORE

La Fondazione ha stanziato la somma di € **30.000** per la realizzazione di un corso di formazione in favore dei manager del Terzo Settore. Il progetto, interamente sostenuto ed ideato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è stato realizzato con la collaborazione di KPMG Advisory S.p.A. Il corso è la risposta ad una crescente esigenza manifestata dalle Associazioni di volontariato e dalle Cooperative sociali del nostro territorio di accrescere le conoscenze e le competenze degli operatori del Non Profit, necessarie per operare con efficienza al servizio della comunità.

Il percorso formativo, rivolto a coloro che hanno incarichi di responsabilità ed operano stabilmente nelle Organizzazioni Non Profit, si è caratterizzato per le tematiche e l'impostazione organizzativa specificamente definite a seconda che si tratti di Associazione di Volontariato o Cooperativa sociale ed è il risultato di un percorso condiviso con i rappresentanti del Terzo Settore ed itinerante nelle tre zone geografiche di riferimento della Fondazione (Ascoli Piceno - Amandola - San Benedetto del Tronto).

Il corso si è sviluppato in quattro edizioni, della durata ognuna di sei giorni. La partecipazione all'attività formativa è stata gratuita.

Al 31/12/2010 si sono concluse tutte e quattro le edizioni del percorso formativo:

- Il corso per le Cooperative Sociali si è tenuto ad Ascoli Piceno nei mesi novembre - dicembre 2009, con la partecipazione di n. 27 rappresentanti di Cooperative Sociali;
- il corso dedicato alle Associazioni di Volontariato della zona costiera si è tenuto a San Benedetto del Tronto nei mesi aprile-maggio 2010 ed ha visto la partecipazione di n. 21 esponenti di Associazioni di volontariato;
- il corso rivolto alle Associazioni di volontariato della zona montana si è tenuto ad Amandola nei mesi giugno - luglio 2010, con la partecipazione di n. 24 esponenti di Associazioni di volontariato;
- l'ultima edizione del corso dedicato alle Associazioni di Volontariato della zona di Ascoli Piceno si è tenuto presso l'Auditorium della Fondazione nei mesi ottobre - novembre 2010, con la partecipazione di n. 25 esponenti di Associazioni di volontariato.

Tutte le informazioni sulle edizioni e sui materiali del Corso di Formazione per Manager del Terzo Settore sono reperibili on line al sito <http://www.fondazionecarisap.com/manager3sette>.

FONDO PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI

La Fondazione ha stanziato complessivamente nel triennio 2008/2010 € 540.000 di cui € **180.000** a valere sull'esercizio 2010, per l'acquisto di automezzi necessari per le attività di assistenza alle categorie sociali deboli, il trasporto disabili e le emergenze di protezione civile.

La Fondazione ha subordinato l'utilizzo del fondo all'emanazione di un apposito avviso per la presentazione di progetti.

A seguito delle numerose proposte pervenute, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'acquisto diretto degli automezzi garantendo la più ampia copertura territoriale e tenendo conto delle esigenze espresse dalle organizzazioni che operano in territori limitrofi così da ottimizzare le risorse disponibili.

A conclusione dell'iter di selezione sono risultati beneficiari i seguenti enti ed organizzazioni:

Soggetto beneficiario	Sede	Automezzo
Associazione Nazionale Alpini - Gruppo Acquasanta Terme	Acquasanta Terme	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Associazione Nazionale Avulss Nucleo locale di Amandola	Amandola	Autovettura Fiat Punto
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Amandola	Amandola	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Appignano del Tronto	Appignano del Tronto	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Arquata del Tronto	Arquata del Tronto	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Associazione Italiana Sclerosi Multipla AISM Sezione di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Pulmino Fiat SCUDO attrezzato disabili
ANIEP - Ass. Nazionale Volontariato promozione e difesa diritti civili e sociali handicappati	Ascoli Piceno	Pulmino Fiat SCUDO attrezzato disabili
Centro Volontari della Sofferenza - Diocesi di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Pulmino Fiat SCUDO attrezzato disabili
Casa di Procura dell'Istituto Suore Oblate del SS. Redentore	Ascoli Piceno	Autovettura Fiat Punto
Associazione Centro AUSER di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Autovettura Fiat Punto
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Comunanza	Comunanza	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Comune di Folignano	Folignano	Automezzo Fiat Doblò attrezzato disabili
Comune di Massignano	Massignano	Autovettura Fiat Punto
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Montedinove	Montedinove	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Soccorso Alpino e Speleologico Marche - Servizio Regionale	Montefortino	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Opera Pia E.S.S.A. "G. Mancinelli"	Montelparo	Pulmino Fiat SCUDO attrezzato disabili
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Montemonaco	Montemonaco	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Cento Soccorso (O.N.L.U.S)	Monteprandone	Pulmino Fiat SCUDO attrezzato disabili
Istituti Riuniti di Cura Educazione e Assistenza	Offida	Pulmino Fiat SCUDO attrezzato disabili
Croce Azzurra	Ripatransone	Autovettura Fiat Punto
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Roccafluvione	Roccafluvione	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB
Comune di San Benedetto del Tronto	S. Benedetto del Tronto	Pulmino Fiat SCUDO attrezzato disabili
Avis Comunale di Spinetoli-Pagliare	Spinetoli	Autovettura Fiat Punto
Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Venarotta	Venarotta	Fuoristrada Mitsubishi Double CAB

A conclusione della procedura di acquisto degli automezzi la Fondazione il 29 luglio 2010, con una cerimonia pubblica tenutasi in Piazza Arringo ad Ascoli Piceno, ha consegnato gli automezzi agli Enti ed alle Associazioni beneficiarie. Alla cerimonia erano presenti, oltre ai componenti gli organi della Fondazione, i rappresentanti ed i volontari delle associazioni ed organizzazioni coinvolte. L'importo di € 540.000,00 è stato erogato nel corso dell'annualità 2010.

ASSISTENZA DOMICILIARE AI MALATI TERMINALI ED ALLE LORO FAMIGLIE

La Fondazione ha stanziato € **20.000** per il progetto di assistenza gratuita a favore dei malati oncologici del territorio, in collaborazione con lo IOM Ascoli Piceno Onlus. Il progetto, finalizzato alla realizzazione di assistenza domiciliare gratuita, prevede:

- l'acquisizione dei necessari presidi sanitari da impiegare nelle case dei malati oncologici per alleviare il loro stato di sofferenze e ridurre i disagi dei familiari;
- interventi di assistenza domiciliare nei confronti dei malati oncologici non in regime ADI;
- la necessità di garantire la reperibilità notturna e festiva del personale para-medico.

L'assistenza domiciliare è svolta dai volontari dello IOM nel rispetto di una convenzione con l'ASUR Z.T. 13 che prevede, per i malati oncologici in fase avanzata prestazioni domiciliari da parte di una equipe, coordinata da un medico fisiatra, composta da psicologo-psicoterapeuta, fisioterapista, addetti alla pulizia della persona..

Lo IOM per supportare psicologicamente i malati e le loro famiglie ha messo a disposizione una psico-oncologa che opera non solo a domicilio ma anche nel Day Hospital di oncologia tutti i martedì mattina.

Al 31/12/2010 il progetto si è concluso.

FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

La Fondazione ha costituito un fondo di € **30.000** per la realizzazione di interventi di assistenza in favore delle categorie sociali deboli. L'obiettivo è quello di realizzare interventi per la tutela dei minori, per il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, per l'integrazione sociale dei soggetti disabili, per il sostegno e l'aiuto alle persone in condizioni di necessità economica. Al del 31/12/2010 erano stati deliberati i seguenti contributi:

Soggetto beneficiario	Iniziativa	Importo
ANFASS ONLUS - Grottammare	Richiesta di compartecipazione al progetto "Residenza protetta per disabili"	1.000
Associazione "L'Isola Felice"	Progetto "Laboratorio teatrale" presso il Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" di Comunanza	1.000
Associazione X Mano	Progetto "Una mano per la vita"	2.000
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Intervento a favore delle categorie sociali deboli	4.000
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Contributo a sostegno delle esigenze dei detenuti del carcere di Marino del Tronto	9.500
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Intervento a favore delle categorie sociali deboli	4.000
Cooperativa Sociale DLM a rl	Contributo per la realizzazione del progetto "Inserimento lavorativo di giovane svantaggiato"	5.000
Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale Ascoli Piceno	Progetto "Pronto farmaco"	1.500
Persona fisica	Contributo per difficoltà economiche	500
Primavera Cooperativa Sociale a r.l.	Progetto "La fabbrica dei fiori"	1.500

Al 31/12/2010 tutte le risorse disponibili sono state impegnate.

FONDO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI

La Fondazione ha stanziato nel triennio 2008/2010 € 150.000 di cui € **50.000** a valere nell'esercizio 2010, per sostenere interventi finalizzati all'inserimento lavorativo dei disabili. Complessivamente le risorse disponibili nel triennio 2008/2010 sono state assegnate, a seguito dell'emissione dell'Avviso per la presentazione di progetti, ai seguenti beneficiari:

Soggetto beneficiario	Iniziativa	Importo
ANFASS ONLUS - Grottammare	Progetto "Lavoriamo insieme"	35.320
Associazione di Volontariato Delta - Ascoli Piceno	Progetto "Una rete per l'integrazione sociale"	24.000
Croce Azzurra di Ripatransone e Cossignano	Laboratori di comunità	90.680

Al 31/12/2010 le attività erano in corso di attuazione.

I DISABILI E LO SPORT

La Fondazione, in collaborazione con l'Associazione Cavalluccio Marino, ha deciso di attivare il progetto "Formazione tecnica per gli istruttori sportivi per disabili". Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione ha stanziato, per l'anno 2010, l'importo di € **5.000**.

Al 31/12/2010 la Fondazione ha accolto la proposta dell'Associazione Cavalluccio Marino di posticipare l'attività pianificata per l'anno 2010 all'inizio del 2011.

LO SPORTELLO INFORMA H

La Fondazione ha stanziato l'importo di € **20.000** per il potenziamento dello Sportello Informa H presso l'Ospedale di Ascoli Piceno, in collaborazione con l'Associazione "La Meridiana Onlus". Lo Sportello, gestito da personale diversamente abile, fornisce servizi informativi riguardo la tematica dell'handicap fisico e mentale prendendo in esame tutte le problematiche ad esso riferite. L'intervento è stato finalizzato anche all'organizzazione del trasporto a favore dei disabili non deambulanti gravi (100% di invalidità) impegnati nell'attività dello Sportello e non, nell'ambito del progetto Call-center Trasporto. Al 31/12/2010 il progetto si è concluso.

Ulteriori informazioni: www.lameridianaonlus.org, www.informahascoli.com.

CASA FAMIGLIA FONDAZIONE CARISAP

Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione ha stanziato, per l'anno 2010, l'importo di € **20.000** finalizzato alla copertura del mutuo chirografario trentennale a tasso fisso acceso per l'acquisto dell'immobile di Rosara. La Fondazione nel 2007 ha acquistato, su segnalazione dell'UNITALSI sottosezione di Ascoli Piceno, un'immobile in Località Rosara. Successivamente la Fondazione, ha accertato che l'UNITALSI, nonostante il proprio impegno, e quello degli altri soggetti, non è riuscita a realizzare il progetto.

COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISTURBI MENTALI "IL SOLLIEVO"

La Fondazione ha deliberato la somma di € **40.000** per la realizzazione della Comunità Alloggio "IL SOLLIEVO" da attuarsi in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 (San Benedetto del Tronto o Cupra Marittima) in collaborazione con la Cooperativa "L'Oleandro" di San Benedetto del Tronto. La Cooperativa Sociale l'Oleandro nel settembre 2009 ha comunicato alla Fondazione la propria situazione economica deficitaria che ha comportato l'acquisizione delle proprie attività, mediante cessione d'azienda, da parte di un'altra Cooperativa. La Fondazione ha pertanto proceduto, ai sensi di quanto previsto dal Piano 2008/2010, a revocare il contributo.

Gli interventi in favore degli ultimi

LE CARITAS DIOCESANE

La Fondazione ha deliberato un importo di € **50.000** all'anno (€ 150.000 nel triennio 2008/2010) per il sostegno delle attività delle Caritas Diocesane di Ascoli Piceno, di San Benedetto del Tronto e l'Arcidiocesi di Fermo. La Fondazione ha inteso stimolare la realizzazione di progetti che coinvolgessero le tre diverse realtà territoriali, attraverso l'attivazione di reti e sinergie.

CARITAS di Ascoli Piceno - "Casa della Carità" € 25.000

La Caritas di Ascoli Piceno ha ritenuto prioritario realizzare una struttura, denominata Casa della Carità per accogliere e fornire ospitalità, per brevi periodi (4/6 mesi), agli ex detenuti del carcere di Marino del Tronto ed alle famiglie senza un alloggio, che vivono in condizioni di disagio, in attesa di trovare delle soluzioni abitative stabili.

La casa alloggio, composta da camere con bagno indipendente ed ambienti comuni (soggiorno, cucina, lavanderia), è stata realizzata restaurando la casa parrocchiale annessa alla Chiesa di Santa Maria del Buon Consiglio in Ascoli Piceno. La struttura è gestita dalla Caritas che ne cura l'accoglienza, la permanenza ed il percorso lavorativo dei soggetti ospitati.

La Casa della Carità è stata inaugurata il 25 aprile 2010. Al 31/12/2010 la struttura è operativa.

CARITAS di San Benedetto Ripatransone Montalto - "Educare alla salute dentale" € 20.000

La Caritas di San Benedetto del Tronto ha rilevato nel territorio di propria competenza, attraverso l'attività del Centro di ascolto, l'esigenza di erogare servizi medici ad una fascia di persone/famiglie che si trovano in difficoltà economiche. La cura dell'igiene orale e della salute dentale è risultato tra i servizi medici più onerosi e difficilmente accessibili alle famiglie con difficoltà economiche. La Fondazione ha inteso sostenere la realizzazione di uno Studio Odontoiatrico e di un Laboratorio Odontotecnico rivolto ai poveri, ai meno abbienti, agli immigrati ed ai soggetti emarginati. Si tratta di un servizio che pone la Caritas di San Benedetto all'avanguardia nel panorama delle Caritas italiane, inoltre, per la sua dislocazione geografica, potrà essere, di riferimento per le altre Caritas Diocesane del territorio della Fondazione. Il funzionamento del centro di salute dentale è garantito dalla disponibilità di medici dentisti e tecnici odontoiatri volontari che offrono gratuitamente la loro professionalità, mentre i centri di ascolto dislocati nel territorio gestiscono i flussi di accesso. Il 25 febbraio 2010 con una cerimonia di inaugurazione lo studio odontoiatrico ed il laboratorio odontotecnico sono stati presentati alla comunità.

CARITAS di Fermo - "Prossimità nel territorio" € 5.000

La Caritas di Fermo ha rilevato l'esigenza di potenziare l'assistenza agli anziani ed alle famiglie disagiate nell'area montana nel proprio territorio di competenza. Il progetto ha consentito l'apertura di due centri di ascolto (Amandola e Servigliano) a sostegno di categorie sociali deboli.

Al 31/12/2010 il progetto era concluso.

LA SOLIDARIETÀ ATTIVA: RACCOLTA E DISTRIBUZIONE ALIMENTI

La Fondazione ha deliberato € **10.000** per sostenere le attività delle organizzazioni che operano nel territorio di riferimento, nella raccolta e redistribuzione di generi alimentari e di prima necessità, in particolare dei prodotti freschi e quindi ad alta deperibilità, da destinare a persone in stato di necessità. La realizzazione dell'intervento è stata affidata al Banco di Solidarietà ARCA Onlus, che opera da anni nel territorio ed attiva collaborazioni con associazioni, enti ed imprese.

Le macro azioni individuate dal progetto sono:

- Azione 1 - Attività di sostegno alle persone in situazione di disagio.
- Azione 2 - Recupero dei beni alimentari, freschi e altri prodotti.
- Azione 3 - Animazione territoriale e potenziamento della rete.
- Azione 4 - Sensibilizzazione e promozione.

Al 31/12/2010 il progetto "Siticibo Marche Sud" era nella fase attuativa. Particolare attenzione è stata prestata all'attività di sensibilizzazione e potenziamento della rete con le istituzioni (scuole e Comuni in primo luogo) e gli Ambiti Sociali Territoriali presenti sul territorio, demandati alla funzione di coordinamento tra servizi pubblici ed enti del privato sociale e del volontariato.

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI

La Fondazione ha stanziato € **20.000** per la realizzazione di un "Centro di pronta accoglienza per adulti" in collaborazione con l'Associazione di volontariato Zarepta Onlus di Ascoli Piceno. L'Associazione, grazie anche ad un finanziamento pubblico, ha acquistato un appartamento sito in Via dei Girasoli, 24 (località Monticelli) ad Ascoli Piceno. A seguito della ristrutturazione dell'immobile sono state realizzate tre camere da letto con i relativi bagni per un totale di sei posti letto, un soggiorno ed un angolo cucina. È stato definito un Regolamento della Casa di Accoglienza a cui ogni ospite dovrà attenersi per una civile e rispettosa convivenza. La gestione della Casa di Riposo è affidata all'Associazione Zarepta che ha, altresì, provveduto ad instaurare rapporti di collaborazione con l'URP dell'Ospedale di Ascoli Piceno e con le associazioni che vi operano (IOM e AVULSS). L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire un alloggio temporaneo e gratuito ai familiari dei ricoverati presso l'Ospedale civile di Ascoli Piceno. Al 31/12/2010 il Centro di pronta accoglienza è entrato nella piena operatività.

Gli interventi per gli adolescenti, giovani e famiglia

SOSTEGNO DELLE ADOZIONI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'AFFIDO

La Fondazione ha deliberato € **10.000** per l'intervento "Il sostegno alle adozioni e la promozione della cultura dell'affido". L'iniziativa si concretizza prioritariamente per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione della cultura dell'affido e dell'accoglienza di minori.

La struttura della Fondazione ha incontrato in questi mesi, più volte, i soggetti che hanno presentato la proposta a valere sul Piano Pluriennale. Gli incontri si sono intensificati negli ultimi mesi a seguito della volontà - espressa sia dal soggetto che ha presentato l'idea che dalla Fondazione - di integrare le più ampie esperienze possibili. Grazie alla disponibilità e gratuità delle persone che hanno già costituito un'associazione per le finalità sopra espresse - denominata "Tu sei", viene data la possibilità a tutte le persone interessate a coinvolgersi nell'iniziativa (prioritariamente genitori di bambini in affido ed adozione) ad aderire all'associazione stessa. Lo statuto dell'Associazione viene adeguato e modificato sia per evidenziare l'intervento della Fondazione che per garantire il coinvolgimento di tutte le persone interessate della comunità. Verrà svolta attività di comunicazione nei confronti della comunità e delle Istituzioni locali con la finalità di informare i cittadini e gli Enti sull'iniziativa. La struttura della Fondazione ha avviato contatti con CIFA Onlus, con sede operativa a Falconara Marittima (AN), Associazione accreditata per le adozioni internazionali, per assicurare, tramite convenzione retribuita, almeno una presenza settimanale di propri referenti ad Ascoli Piceno con la seguente finalità:

- fornire alla comunità informazioni operative sulle adozioni internazionali;
- svolgere assistenza, formazione e mentoraggio ai referenti dell'Associazione "Tu sei" ai fine di ottenere, l'accreditamento per le adozioni internazionali.

Al 31/12/2010 il progetto era in fase di realizzazione.

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

La Fondazione ha stanziato nel triennio 2008/2010 € 60.000 di cui € **20.000** a valere nell'esercizio 2010, per sostenere interventi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile. L'obiettivo è favorire l'aggregazione giovanile mediante attività educative, ricreative e di volontariato, anche attraverso la costituzione di reti di organizzazioni ed enti interessati alla crescita formativa e personale degli adolescenti. A seguito dell'emanazione di un apposito Avviso per la presentazione di progetti sono risultati beneficiari dei contributi deliberati dalla Fondazione:

Soggetto beneficiario	Iniziativa	Importo deliberato nel triennio 2008/2010
Associazione Cose di questo mondo - Ascoli Piceno	Progetto "Diversamente uguali"	37.738
AVULSS - Amandola	"Il bosco che cresce silenzioso"	11.062
Comunità Montana dei Sibillini	Progetto "Parlano i giovani dei Sibillini: storie, leggende e ..."	11.200

LE STRUTTURE PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE

La Fondazione ha stanziato € **30.000** (nel triennio 2008/2010 € 90.000) per la realizzazione del progetto "La Fabbrica delle idee. Uno spazio creativo" in collaborazione con il Comune di Comunanza. Il progetto ha la finalità di creare un centro di aggregazione giovanile in un contesto territoriale in cui sono carenti tali strutture. Il centro si pone l'obiettivo di realizzare delle iniziative ricreative e di intrattenimento per favorire l'incontro tra i ragazzi adolescenti del territorio montano. Al 31/12/2010 il Comune di Comunanza ha rendicontato le attività di ristrutturazione eseguite.

PROGETTO DI HOUSING SOCIALE ABITIAMO INSIEME ASCOLI

IL PROGETTO. **Abitiamo insieme Ascoli** è il progetto residenziale realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. L'intervento intende far rivivere il centro storico cittadino, offrire un appartamento a canone di locazione contenuto a giovani coppie che non riescono a soddisfare i propri bisogni abitativi sul mercato, diffondere la cultura della convivenza, della solidarietà e dell'abitare sostenibile.

Il progetto offre una formula residenziale innovativa, pensata sia per rispondere ai disagi abitativi di alcuni nuclei familiari, che per accompagnare la formazione di una rete di rapporti di buon vicinato tra i residenti.

Oltre agli alloggi è infatti prevista l'offerta di servizi e spazi comuni destinati al tempo libero, all'aggregazione e alla socializzazione che i futuri residenti dovranno impegnarsi a condividere, gestire e mantenere vivi. L'obiettivo è quello di dare vita ad una vera e propria comunità di residenti capace di valorizzare l'ambito sociale non solo del condominio ma anche del quartiere e dell'intera città.

Per la realizzazione del progetto sociale la Fondazione ha attivato una partnership con la Fondazione Housing Sociale.

A CHI È RIVOLTO. **Abitiamo insieme Ascoli** è un progetto rivolto alle giovani coppie ed alle famiglie con figli che, non riuscendo ad affrontare gli affitti proposti dal libero mercato, non hanno accesso agli appartamenti di edilizia residenziale pubblica.

COSA OFFRE. Il progetto **Abitiamo insieme Ascoli** è realizzato all'interno di un edificio storico che un tempo ospitava il collegio-convento della congregazione delle suore del Bambin Gesù, situato nel centro cittadino di Ascoli Piceno, in Corso di Sotto 10. Il progetto di ristrutturazione dell'immobile ha consentito di ricavare 17 appartamenti di diverse dimensioni (dai bilocali ai trilocali) oltre a spazi comuni (sala asilo-ritrovo, sala polivalente, sala hobby room) nei quali organizzare e gestire le attività tra i condomini. Questo progetto infatti è dedicato a tutti coloro che, oltre al bisogno abitativo, desiderano vivere in un ambiente solidale basato sullo scambio e sulla partecipazione attiva alla vita del condominio. L'impegno economico per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile è stato di € 6.790.556. Al riguardo la Fondazione ha utilizzato gli accantonamenti al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ed al fondo stabilizzazione delle erogazioni.

LE ATTIVITÀ SVOLTE. Il 15 gennaio 2010 è stato pubblicato un avviso per la manifestazione di interesse, con il quale la Fondazione ha determinato i criteri di partecipazione al progetto. Contestualmente è stato inoltre attivato il sito web (www.abitiamoinsiemeascoli.it) attraverso il quale sono state fornite tutte le informazioni relative al progetto di housing sociale. La Fondazione ha presentato il progetto alla comunità il 20 gennaio 2010 in occasione di un concerto del gruppo musicale Elio e le Storie Tese al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno. Nel corso della serata, è stata illustrata l'iniziativa e distribuito il materiale informativo ai presenti. Alla data di scadenza dell'avviso (31 marzo 2010) sono pervenute in Fondazione 23 candidature di cui, a conclusione del processo di verifica e selezione sono risultati idonei ai requisiti richiesti 9 nuclei familiari. Nel mese di ottobre 2010 sono stati firmati i contratti di locazione con i componenti dei 9 nuclei familiari, ai quali da dicembre 2010 sono stati consegnati gli appartamenti.

La Fondazione Housing Sociale collabora alla realizzazione del progetto. Alla data del 31/12/2010 la Fondazione Housing Sociale era impegnata a realizzare con i nuclei familiari un progetto di convivenza svolgendo la funzione di facilitatore sociale.

L'ATTIVAZIONE DI UN FONDO IMMOBILIARE CHIUSO. La Fondazione ha raggiunto un accordo con le Fondazioni di Teramo, Pescara e Rieti per promuovere l'istituzione di un Fondo immobiliare locale finalizzato ad interventi di housing sociale, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 - Piano nazionale di edilizia abitativa - che partecipi al sistema integrato di fondi immobiliari presentando apposita istanza alla CDP SGR, per ottenere la sua compartecipazione economica.

Il 27/12/2010 è stato firmato il protocollo che prevede l'avvio della procedura per la realizzazione del Fondo. I partner tecnici individuati tra i più qualificati e referenziati sul territorio, cui affidare la realizzazione del progetto sono: a) Investire Immobiliare SGR S.p.A. quale società di gestione del risparmio cui sarà affidata la gestione del Fondo; b) Fondazione Housing Sociale che ricoprirà il ruolo di advisor del Fondo; c) SINLOC che realizzerà, per conto di ciascuna Fondazione, gli studi e le ricerche eventualmente necessari in relazione alle condizioni della domanda abitativa nei rispettivi territori.

Le risorse generate e la loro distribuzione

La Fondazione ha definito una specifica procedura per la gestione del proprio patrimonio. Tale procedura descrive le modalità impiegate per selezionare il/i gestore/i del patrimonio e la conseguente supervisione sulle attività condotte dallo/gli stesso/i.

Le modalità di gestione del patrimonio, nonché la sua evoluzione sono trattati alla **sezione 2 Bilancio di esercizio** - capitolo Nota integrativa da pagina 86 e seguenti - capitolo Evoluzione storica del patrimonio da pagina 99 del presente documento.

Nella logica della rendicontazione sociale il Conto Economico viene riclassificato secondo la capacità della Fondazione di generare e ripartire tra i diversi stakeholder le risorse economiche.

I dati di dettaglio del Conto economico, dello Stato patrimoniale Attivo/Passivo sono disponibili nella Sezione 2 Bilancio di esercizio - capitolo Schemi di bilancio.

Il prospetto che segue evidenzia in modo sintetico la distribuzione delle risorse generate dalla Fondazione nel 2010.

Classificazione stakeholder	Valore aggiunto ripartito		Voci di conto Economico
	Valore €	%	
Organi della Fondazione	427.131	4,4 %	Compensi e rimborsi Collegio dei Revisori 63.817
			Compensi e rimborsi Consiglio di amministrazione 182.183
			Compensi e rimborsi Organo di indirizzo 107.494
			Contributi INPS - Lex 335/95 20.527
			Spese per la formazione 53.110
Risorse Umane	392.928	4,0 %	Buoni pasto dipendenti 6.845
			Fondo di previdenza complementare 17.493
			Oneri sociali 96.380
			Salari e stipendi 271.578
			Trattamento di fine rapporto 632
Gestione del Patrimonio	69.909	0,7 %	Commissione per la gestione patrimoniale individuale 16.301
			Commissioni di negoziazione 53.608
			Commissioni di over performance 0
Fornitori di beni e servizi	501.119	5,1 %	Altri oneri (acquisti) 186.089
			Ammortamenti 152.228
			Compensi a collaboratori esterni e consulenti 160.763
			Contributi INPS - Lex 335/95 2.039
Pubblica amministrazione	45.764	0,5 %	Imposte 45.764
Soggetti beneficiari (vedere dettaglio tabella seguente)	3.576.709	36,5 %	Accantonamento fondo per il Volontariato 222.795
			Altri fondi 0
			Erogazioni deliberate in corso d'esercizio 3.353.914
Generazioni future	4.779.556	48,8 %	Accantonamento riserva integrità patrimonio 1.253.219
			Accantonamento riserva obbligatoria 1.670.960
			Oneri straordinari 1.466
			Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 1.000.000
			Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 853.911
Totale	9.793.116	100,0 %	

La tabella seguente specifica il dettaglio della distribuzione delle risorse per la categoria "Soggetti beneficiari" nella riclassificazione del conto economico

Classificazione Soggetti beneficiari	Importo
Ambiente naturale	40.000
Associazioni di categoria - Ordini professionali	2.500
Azienda Sanitaria Unica Regionale Z. T. 12 e 13	612.500
Diocesi, Istituti e ordini religiosi	111.750
Enti locali territoriali	601.200
Istituzioni scolastiche e formative	110.590
Soggetti beneficiari finali	587.850
Terzo settore - Organizzazioni no profit -Fondazione per il Sud	852.964
Fondo per il Volontariato	222.795
Università	434.560
Totale	3.576.709

Il prospetto seguente, descrive in dettaglio, gli importi erogati (importi effettivamente pagati) nel corso del 2010 anche a valere su fondi degli anni precedenti. L'importo complessivamente erogato è pari ad € 5.207.934 con un incremento del 38,3% rispetto all'anno precedente (importo erogato € 3.765.168).

II RENDICONTO ANALITICO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2010 ED IL MOVIMENTO DEI FONDI

Proponente/Beneficiario diretto-indiretto	Oggetto/Attività	Importo Erogato al 31/12/2010
Movimentazione Fondo 2001		
Comune di Montefortino	Mostra fauna dei Sibillini	2.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Segnaletica zona montana	3.093,60
Totale importo erogato Fondo 2001		5.093,60
Movimentazione Fondo 2002		
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Assistenza fiscale amministrativa Associazioni zona montana	6.771,60
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto di recupero delle Mura Romane e Fortezza Pia	57.872,00
Totale importo erogato Fondo 2002		64.643,60
Movimentazione Fondo 2005		
Comune di Ascoli Piceno	Recupero e valorizzazione del Teatro Romano di Ascoli Piceno	95.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Valorizzazione del Museo del Mare di San Benedetto del Tronto	25.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Housing Sociale Abitiamo Insieme Ascoli in collaborazione con la Fondazione Housing Sociale	29.763,13
Totale importo erogato Fondo 2005		149.763,13
Movimentazione Fondo 2006		
Associazione Ascoli Nostra	Progetto "Pozzi ed acque sotterranee nel centro storico di Ascoli Piceno"	49.006,00
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	Acquisto di attrezzature sanitarie per l'attività di prevenzione	10.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Recupero e valorizzazione del Teatro Romano di Ascoli Piceno	100.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Valorizzazione del Museo del Mare di San Benedetto del Tronto	30.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività di comunicazione istituzionale	5.700,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività di comunicazione ed organizzazione cerimonia consegna automezzi	4.700,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Educazione sanitaria sulle sostanze pericolose	8.954,95

Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Housing Sociale Abitiamo Insieme Ascoli	32.800,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Studio sullo stato del mercato residenziale ad Ascoli Piceno a cura del Cresme Ricerche S.p.A	16.800,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo pubblicazioni ed acquisto volumi	20.000,00
Totale importo erogato Fondo 2006		277.960,95
Movimentazione Fondo 2007		
Associazione Ascoli Nostra	Progetto "Pozzi ed acque sotterranee nel centro storico di Ascoli Piceno"	29.569,80
Comune di Ascoli Piceno	Manifestazione della Festa del Santo Patrono S. Emidio di Ascoli Piceno	13.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Recupero e valorizzazione del Teatro Romano di Ascoli Piceno	130.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Valorizzazione del Museo del Mare di San Benedetto del Tronto	30.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Potenziamento del sito internet della Fondazione, attività di comunicazione/promozione	21.065,38
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Assistenza e cultura over 65	10.670,28
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Housing Sociale Abitiamo Insieme Ascoli	13.966,36
Opera Pia Bergalucci Istituto Medico Psico Pedagogico	Contributo per l'acquisto di un automezzo attrezzato per soggetti diversamente abili	5.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Istituzione di un servizio di assistenza linguistica per migliorare l'assistenza dei medici e paramedici in favore di cittadini extracomunitari residenti nel territorio	19.207,95
Totale importo erogato Fondo 2007		272.479,77
Movimentazione Fondo 2008		
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Sostegno per le celebrazioni del 150° dell'unità d'Italia	10.000,00
Anffas - Sede di Grottammare	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Lavoriamo insieme"	8.830,00
Associazione Cultura Picena	Pubblicazione monografica su Giulio Gabrielli	3.000,00
Associazione di Volontariato Zarepta	Progetto Centro di Pronta Accoglienza per Adulti	11.105,73
AsteriaSoc. Cons. p A	Progetto Piceno Garden Show	20.000,00
Caffè Meletti srl - Impresa strumentale	Realizzazione del piano aziendale del Caffè Meletti	29.250,50
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Progetto "Educare alla salute dentale"	20.000,00
Comune di Acquasanta Terme	Master di perfezionamento di tecniche esecutive con lo strumento musicale	1.500,00
Comune di Ascoli Piceno	Convegno alla memoria dell'Ing. Luigi Stipa	1.500,00
Comune di Ascoli Piceno	Progetto Parco Fluviale del Tronto	50.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Realizzazione Percorso non vedenti	25.000,00
CUP - Consorzio Universitario Piceno	Sviluppo e maggior radicamento dell'Università nel territorio di riferimento della Fondazione Carisap	310.000,00
Diocesi di San Benedetto del Tronto Ripatransone e Montalto	Restauro tela di Pier Leone Ghezzi "S. Antonio Abate e S. Biagio"	4.600,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap	2.505,37
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Acquisto di automezzi per le associazioni di volontariato del territorio"	180.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Corso di formazione dei manager del Terzo Settore in collaborazione con KPMG Advisory	6.692,15
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Interventi di manutenzione straordinaria dell'Auditorium Fondazione Carisap	79.937,46
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Mostra Maiolica a compendario	40.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Rete dei musei dell'area montana - Progetto Open	11.655,60
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Realizzazione di guide multimediali fruibili attraverso internet	6.397,50

Fondazione Don Giuseppe Fabiani	Publicazione volume "Artisti del Sei-Settecento in Ascoli" di Don Giuseppe Fabiani	3.500,00
Giannino Gagliardi - G. e G. Editore	Progetto editoriale "Reportage da Ascoli Piceno"	1.178,34
Istituto Musicale G. Spontini	Progetto Il rumore della vita	6.000,00
n. 8 beneficiari	Liquidazione fondi per interventi di restauro e ripulitura delle facciate in travertino dei Palazzi del Centro Storico di Ascoli Piceno	11.016,74
Persona fisica	Contributo per la frequenza all'Accademia La Scala di Milano	2.500,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle intelligenze locali" - Progetto Master post laurea in Art Direction presso la Fondazione Accademia di Comunicazione in Milano	2.500,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali" Progetto master in gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche presso l'UNICAM sede San Benedetto del Tronto	1.000,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali" Progetto Master in media relations presso la Business School Sole 24 Ore	2.500,00
Polisportiva Libero Volley	Iniziativa "Campionati under 13 e under 14 tornei minivolley"	400,00
Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "R.E.D. le responsabilità, le emozioni, i miei diritti"	17.630,00
Università di Camerino	Assegni di ricerca da svolgersi presso le sedi dell'Università di Camerino ubicate nel territorio di riferimento della Fondazione	40.000,00
Totale importo erogato Fondo 2008		910.199,39
Movimentazione Fondo 2009		
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Concorso a premi Acri-Rai Art News	606,00
ASA - Associazione Sportiva Ascoli	Progetto Ascoli in pista	8.000,00
Associazione "L'Isola Felice"	Realizzazione di un Laboratorio teatrale per ragazzi presso il Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" di Comunanza	1.500,00
Associazione Auditorium dei Sibillini	Progetto L'antica luce della Sibilla	419,00
Associazione Banco di Solidarietà ARCA Onlus	Progetto Solidarietà attiva	10.000,00
Associazione Cartapesta Sambenedettese	Realizzazione di corsi per la lavorazione della cartapesta nelle scuole	1.500,00
Associazione Cose di Questo Mondo	Avviso Prevenzione del disagio giovanile - Progetto "Diversamente uguali"	3.738,00
Associazione Cultura Picena	Progetto "Flash enciclopedia di Vita Picena"	5.000,00
Associazione Culturale Bitches Brew jazz Club	Programmazione stagione concertistica	4.450,00
Associazione Culturale MAMA	Evento culturale "Sconfinamenti"	1.000,00
Associazione Culturale Teatrale Os Aridum	Progetto "Amando La Fenice"	8.349,52
Associazione di promozione sociale Ascoli da Vivere	Iniziativa Archeofuturibile: la città del futuro	1.400,00
Associazione di Volontariato Delta	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili Progetto "Una rete per l'integrazione sociale"	10.000,00
Associazione di Volontariato Zarepta	Progetto Centro di Pronto Accoglienza per Adulti	20.000,00
Associazione Italiana Dislessia Sezione di Ascoli Piceno	Campus Costituiamo l'autonomia informatica per i ragazzi con DSA	1.500,00
Associazione La Fenice	Sostegno alle attività musicali ed attivazione di corsi di formazione	5.450,00
Associazione L'Onagro	Promozione e valorizzazione della biblioteca di Grottammare	1.500,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Caffè Portos	Progetto "L'Oasi di Asterix"	2.000,00
Associazione Sportiva Il Cavalluccio Marino	Corsi di formazione per istruttori sportivi di soggetti diversamente abili	5.000,00
Associazione Sportiva Offida Volley	Manifestazione sportiva Offida International Volley Cup	3.000,00
Asteria Soc. Cons.p.A.	Piceno garden show	50.000,00

ASUR Zona Territoriale n. 12 San Benedetto del Tronto	Acquisto di attrezzature sanitarie per l'attività di prevenzione	81.011,36
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	"Convegno Scientifico Celebrativo" per i 20 anni di attività della rianimazione di Ascoli Piceno	1.500,00
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	Acquisto di attrezzature sanitarie per l'attività di prevenzione e Fundus Camera non Midriatica	155.664,64
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Intervento in favore delle categorie sociali deboli	2.900,00
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Intervento in favore delle categorie sociali deboli	2.900,00
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Progetto "Educare alla salute dentale"	20.000,00
Centro Marcia Solestà	Iniziativa "Campionato Italiano di marcia Assoluti M/F Km 20 e Campionato Italiano di Marcia individuale"	1.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Anziani "Colucci"	Iniziativa programmate del Centro per anziani	1.000,00
Circolo di Cultura Cinematografica Don Mauro nel corso del tempo	"Retrospectiva di Giuseppe Piccioni" e ciclo invernale di proiezioni	1.000,00
Circolo Nautico Sambenedettese	Premio letterario "Per un racconto di mare De Nardis"	1.000,00
Comune di Acquasanta Terme	"Concorso di scultura Acquasanta Terme paese del travertino 1° Concorso di scultura Pietro Tancredi"	1.000,00
Comune di Acquasanta Terme	Progetto "Avviamento al nuoto"	1.500,00
Comune di Ascoli Piceno	Progetto Parco Fluviale del Tronto	50.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Sostegno alle attività liriche teatrali del Teatro Ventidio Basso	70.000,00
Comune di Castignano	Restauro crocifisso in legno e cartapesta XVII secolo	3.000,00
Comune di Comunanza	Progetto "La fabbrica delle idee - Spazio creativo per bambini e ragazzi"	30.000,00
Comune di Cossignano	Incontro di studio "Genio loci. Archeologia, protostoria e storia antica del contesto territoriale cossignanese"	1.000,00
Comune di Force	Realizzazione ambulatori specialistici presso ex Ospedale F.lli Lepri	30.000,00
Comune di Grottammare	Realizzazione del XXV Festival dell'Umore "Cabaret Amoremio"	24.144,45
Comune di Montefalcone Appennino	Restauro degli affreschi di Palazzo Felici	5.000,00
Comune di Palmiano	Centro di aggregazione giovanile per bambini ed adolescenti - ludoteca	1.500,00
Comune di Ripatransone	Progetto di valorizzazione del Teatro Le Fonti	10.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Manifestazione Mare Aperto Festival	35.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Realizzazione Percorso non vedenti	25.000,00
Comune di Smerillo	Progetto "Emporio delle produzioni tipiche"	15.000,00
Coni - Comitato provinciale di Ascoli Piceno	Manifestazione "Giosport 2009/2010"	2.500,00
Cotton Jazz Club	Programmazione stagione concertistica	4.450,00
Consorzio Universitario Piceno	Sviluppo e maggior radicamento dell'Università nel territorio di riferimento della Fondazione Carisap	310.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto di DVD promozionali con immagini dell'Eremita di San Marco	3.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap	1.166,63
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Acquisto di automezzi per le associazioni di volontariato del territorio"	180.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Corso di formazione dei manager del Terzo Settore in collaborazione con KPMG Advisory	30.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Interventi di manutenzione straordinaria dell'Auditorium in Rua del Cassero	100.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Valore al territorio per un territorio di valore"	92.825,46
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Mostra Maiolica a compendario	70.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Rata annuale per acquisto immobile Auditorium Vittorio Virgili ad Amandola	28.645,27

IOM Ascoli Piceno Onlus	Progetto di assistenza domiciliare per i malati oncologici e le loro famiglie	20.000,00
IOM Ascoli Piceno Onlus	Progetto Pentesilea "l'arte di guarire"	3.000,00
IRIFOR sezione di Ascoli Piceno	Convegno "La cecità e le minoranze aggiuntive - Disabilità grave o plurima"	750,00
Istituto d'Istruzione superiore Ipsia "G. Sacconi" - Ipsct "A. Ceci"	Progetto Sicurezza	1.500,00
Istituto Musicale G. Spontini	Progetto Il rumore della vita	5.450,00
Istituto Musicale Sieber	Sostegno alle attività musicali	5.450,00
Istituto Scolastico Comprensivo di Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto	Avviso Attività educative, formative e ricreative Progetto "Fish and chips per tutti"	20.000,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Premio Internazionale Città di Ascoli e quota sociale	19.670,00
Sfinge Malaspina Centro Multimediale	Pubblicazione del volume "Luciano Roncalli - Opera omnia"	6.500,00
Laboratorio Minimo Teatro	Recupero della Chiesa San Pietro in Castello ed adattamento a sala culturale	5.380,00
Laboratorio Teatrale Re Nudo	Pubblicazione del volume "Re Nudo e gli Invisibili"	3.000,00
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto "Il quotidiano in classe"	1.500,00
Parrocchia S. Felicità	Contributo per l'acquisto di un automezzo attrezzato per soggetti diversamente abili	5.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Valorizzazione degli interpreti visivi del Piceno: Osvaldo Licini e Tullio Pericoli	10.800,00
Sci Club Ascoli	Contributo per gara storica di sci alpino XXXV Coppa Montevettore	1.000,00
Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "R.E.D. le responsabilità, le emozioni, i miei diritti"	20.000,00
Università Politecnica delle Marche Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	Assegni di ricerca in favore della Facoltà di Economia sede di San Benedetto del Tronto	17.704,70
Totale importo erogato Fondo 2009		1.683.825,03
Movimentazione Fondo 2010		
A.s.c.r. Pelasgo 968	Realizzazione del 1° Concorso di poesia città di Grottammare	1.000,00
Accademia Marchigiana di Scienze Lettere ed Arti di Ancona	Convegno "La pesca Marittima tra Ancona e San Benedetto"	1.000,00
Ascoli Piceno Festival	Settembre in musica	4.500,00
Associazione Auditorium dei Monti Sibillini	Quota per gestione Auditorium Vittorio Virgili	11.000,00
Associazione Cose di Questo Mondo	Avviso Prevenzione del disagio giovanile - Progetto "Diversamente uguali"	10.262,00
Associazione Culturale G. Odoardi	Evento musicale La grande musica - Il bolero di Ravel	500,00
Associazione Culturale I Luoghi della Scrittura	Realizzazione della X° edizione "Scrittori sotto le stelle"	750,00
Associazione Culturale l'Altrarte	Contributo per 14° Simposio Internazionale "Scultura Viva"	1.000,00
Associazione Culturale Teatrale Os Aridum	Progetto "Amando La Fenice"	15.539,68
Associazione di volontariato "La Meridiana"	Progetto "Sportello informa handicap - call center trasporto"	14.000,00
Associazione di Volontariato Zarepta	Progetto Centro di Pronta Accoglienza per Adulti	15.081,99
Associazione Famiglia Nuova	Convegno sulla prevenzione del disagio giovanile	1.500,00
Associazione Hozho	Convegno "Il silenzio che annienta"	1.000,00
Associazione Il Carnevale di Ascoli Piceno	Progetto "Il Carnevale di Ascoli: Una città in maschera ti aspetta"	20.000,00
Associazione Il Marocco nel Piceno	Incontro delegazione governo del Marocco a Rabat	700,00
Associazione Laboratorio Terraviva	Manifestazione "La Zicagna, alla scoperta delle tradizioni Comuni"	1.000,00
Associazione Per Piano Solo	Perpianosolo meeting	18.000,00
Associazione Smeriglio	Manifestazione culturale "Le parole della montagna"	1.500,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Comodo Sport	Progetto "Diffusione della pratica sportiva ai fini di solidarietà"	1.000,00

Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Belvedere	Gara ciclistica internazionale dilettanti elite/under 23	1.000,00
Associazione Sinergie Teatrali	Festival delle Sinergie	10.000,00
Asteria Soc. Cons. p A	Progetto "Piceno Garden Show"	50.000,00
ASUR Zona Territoriale n. 12 San Benedetto del Tronto	Acquisto di attrezzature sanitarie per l'attività di prevenzione	250.000,00
ASUR Zona Territoriale n. 12 San Benedetto del Tronto	Convegno "Il neonato dal ginecologo al pediatra"	1.500,00
ASUR Zona Territoriale n. 12 San Benedetto del Tronto	Convegno medico "L'oncologia tra progressi scientifici e storie straordinarie"	1.000,00
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	Acquisto di attrezzature sanitarie per l'attività di prevenzione	360.000,00
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Contributo a sostegno delle esigenze dei detenuti del carcere di Marino del Tronto	5.000,00
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Progetto Casa della Carità	25.000,00
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Progetto "Educare alla salute dentale"	20.000,00
Circolo Culturale Riviera delle Palme	Festival Internazionale della poesia	5.000,00
Circolo Culturale Riviera delle Palme	Premio Riviera delle Palme per la saggistica e la narrativa in edizione economica	18.000,00
Circolo Tennis Ascoli "F. Morelli"	Organizzazione torneo "Tennis Europe Winter Cups 2010 Boys & Girls 14 and under"	8.000,00
Club Alpino Italiano CAI sezione di Ascoli Piceno	Esposizione "Dalla città alla montagna" e Convegno "Due ruote quattro parchi"	1.500,00
Comitato festeggiamenti Santa Vittoria in Matenano	Organizzazione del "2° Trofeo Città dei Monaci Farfensi"	1.500,00
Comune di Ascoli Piceno	Convegno "La riforma dell'ordinamento forense e il ruolo delle avvocature pubbliche"	1.500,00
Comune di Ascoli Piceno	Progetto "Parco Fluviale del Tronto"	50.000,00
Comune di Ascoli Piceno - Ente Quintana	Progetto "Ascoli Città della Quintana"	60.000,00
Comune di Force	Realizzazione ambulatori specialistici presso ex Ospedale F.lli Lepri	90.000,00
Comune di Grottammare	Realizzazione del XXVI Festival dell'Umore "Cabaret Amoremio"	895,55
Comune di Montefortino	Festival del tartufo Vero	1.500,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Realizzazione Percorso non vedenti	25.000,00
Corale Polifonica Cento Torri	Premio "Mimmo Cagnucci"	500,00
Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale Ascoli Piceno	Progetto "Pronto farmaco"	1.500,00
Consorzio Universitario Piceno	Convegno "Oggetto e limiti del potere coercitivo dello Stato nella democrazia costituzionale"	1.000,00
Fondo per l'Ambiente Italiano	Convegno Nazionale delle Delegazioni FAI	20.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto volumi "Ascoli Piceno. Città da raccontare"	17.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Associazione Circolo Sportivo Fondazione Carisap	1.500,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Contributo per esposizione Reliquiario di Sisto V in occasione del convegno nazionale del FAI	3.360,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Rata annuale per acquisto di un immobile da adibire a Casa Famiglia	19.925,75
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Acquisto di automezzi per le associazioni di volontariato del territorio"	180.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Formazione dei manager del Terzo Settore in collaborazione con KPMG Advisory	15.387,85
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Interventi di manutenzione straordinaria dell'Auditorium Fondazione Carisap	100.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Valore al territorio per un territorio di valore"	8.036,23

Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Mostra Maiolica a compendiario"	30.084,54
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Rata annuale per acquisto immobile Auditorium Vittorio Virgili ad Amandola	28.645,32
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Rata annuale per l'acquisto dell'immobile Circolo Sportivo Fondazione Carisap	107.494,63
Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno	Manifestazione motoristica 49^ coppa Paolino Teodori	1.000,00
Istituto Statale d'Istruzione Superiore Fazzini Mercantini	Convegno "Progettare insieme il turismo. Scuola e territorio: sinergie comuni nella competizione globale"	2.000,00
Istituto Superiore Marchigiano di Scienze Religiose Mater Gratiae	Integrazione dell'offerta didattica attraverso il conseguimento del titolo di dottore in scienze religiose	25.000,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Premio Internazionale Città di Ascoli e quota sociale	10.330,00
Istituto Tecnico Commerciale Amandola	Celebrazione del 50° anno di vita dell'Istituto	1.000,00
Italia Nostra	Convegno nazionale "Paesaggi sensibili"	30.000,00
La Camera Minorile Picena	Corso di formazione "Minori, famiglia e comunità locali"	1.500,00
Laboratorio Minimo Teatro	Recupero della Chiesa San Pietro in Castello ed adattamento a sala culturale	10.444,20
LAV - Lavoratori Anziani per il Volontariato	Convegno "Il volontariato e le politiche regionali sulle devianze alimentari: obesità, anoressia, bulimia"	1.000,00
Monastero delle Monache Benedettine di San Marco	Pubblicazioni volumi "I Santi benedettini" e "La Regola di San Benedetto"	1.000,00
Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Ascoli Piceno	Celebrazione del centenario della istituzione degli Ordini dei medici	2.500,00
Parrocchia San Gennaro	Fiera di San Gennaro	1.000,00
Persona fisica	Allestimento di una esposizione delle opere dell'artista Gilda Castelli	1.000,00
Persona fisica	Stampa del libro "Ricordi e saggezza nella storia venarottese"	1.500,00
Persona fisica	Pubblicazione volume "Acquasanta - Appendice IV"	1.000,00
Persona fisica	Contributo per difficoltà economiche	500,00
Persona fisica	Pubblicazione volume "Le tragedie del mare e la legislazione relativa alla gente del mare. Il primo progetto di legge sulla pesca"	1.000,00
Persona fisica	Contributo per sostegno cure mediche	500,00
Persona fisica	Contributo per la realizzazione della XXIX edizione "Incontri con l'Autore"	750,00
Persona fisica	Contributo per sostegno economico	250,00
Persona fisica	Pubblicazione del racconto "L'isola degli ignoti. Il Dio che non c'è"	1.000,00
Persona fisica	Contributo per sostegno economico	250,00
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto "Fritto misto all'Italiana e dal Mondo. Le grandi frittiture tradizionali in rassegna"	20.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Valorizzazione degli interpreti visivi del Piceno: Osvaldo Licini e Tullio Pericoli	9.120,00
Questura di Ascoli Piceno	Contributo per il 158° anniversario della Fondazione della Polizia dello Stato	1.500,00
Santuario Madonna dell'Ambro	Restauro degli affreschi del santuario ed adeguamento impianto di illuminazione	7.000,00
Sezione di Tiro a Segno di Ascoli Piceno	Progetto "Lo sport con i giovani"	2.200,00
Società Sportiva Dilettantistica Grottammare Calcio 1899 arl	Contributo per acquisto materiale sportivo per bambini con disagio socio/economico	1.000,00
Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "R.E.D. le responsabilità, le emozioni, i miei diritti"	42.370,00
Università Politecnica delle Marche Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	Assegni di ricerca in favore della Facoltà di Economia sede di San Benedetto del Tronto	24.591,00
Uteap Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Contributo per il sostegno dell'istituto	1.500,00
Totale importo erogato Fondo 2010		1.843.968,74

A hand is shown holding a glowing blue sphere with a green band across it. The text "bilancio2010" is written on the green band.

bilancio2010

Indagine sugli Stakeholder indicatori ed obiettivi



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Indagine sugli Stakeholder e sugli Organi della Fondazione

Premessa metodologica

In questa sezione vengono presentati in forma sintetica i risultati della 3ª edizione dell'indagine di Customer Satisfaction presso gli Stakeholder e gli Organi di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Obiettivo di tale indagine è quello di verificare il grado di conoscenza della Fondazione e delle sue attività, nonché il livello di soddisfazione per il suo operato. In un'ottica di sviluppo dei suoi interventi sul territorio sembra, infatti, opportuno misurare i risultati dell'attività della Fondazione al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi pianificati ed individuare possibili ambiti di miglioramento.

Nell'indagine sono state coinvolte due differenti tipologie di operatori: gli Stakeholder (soggetti esterni alla Fondazione) e gli Organi di governo (soggetti interni).

Tali soggetti assumono un ruolo e un grado di coinvolgimento del tutto diverso nelle attività della Fondazione, pertanto si è reso opportuno l'impiego di questionari dal contenuto opportunamente differenziato. La ricerca effettuata presso le due tipologie di interlocutori condivide, peraltro, i medesimi obiettivi conoscitivi, riconducibili ai seguenti:

- analizzare la percezione degli intervistati circa l'importanza del ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale;
- verificare la soddisfazione percepita in merito al modo di operare della Fondazione;
- acquisire informazioni circa le esigenze del territorio e le priorità di intervento nei differenti ambiti d'interesse della Fondazione.

Nel caso specifico degli Stakeholder, tra gli obiettivi vi è anche quello di analizzare lo stato delle conoscenze di tali soggetti in merito alla Fondazione, al suo ruolo e alle sue modalità operative, nonché verificare i principali canali di conoscenza della Fondazione stessa.

La **somministrazione del questionario** è avvenuta tramite invio postale.

Per facilitarne la compilazione, esso è stato strutturato con una prevalenza di domande a risposta chiusa.

La compilazione del questionario "Stakeholder" è stata resa possibile anche on line, in un'apposita sezione del sito internet della Fondazione. La compilazione è avvenuta in un'area riservata del sito, a cui gli Stakeholder potevano accedere tramite inserimento di una password. Gli Stakeholder "istituzionali", cioè quegli operatori che intrattengono un rapporto sistematico e continuativo con la Fondazione, sono stati dotati di una password differente rispetto al resto del campione.

L'attività di rilevazione è stata condotta nel periodo dicembre 2010 - gennaio 2011.

Al fine di stimolare il coinvolgimento all'indagine, è stato effettuato un recall telefonico su tutti i soggetti contattati nelle giornate del 13, 16, 21 e 29 dicembre 2010 e 15 gennaio 2011.

Nei paragrafi seguenti si riporta una sintesi dei principali risultati emersi dalla ricerca effettuando, dove è possibile, un confronto con le evidenze emerse nella precedente edizione dell'indagine (gennaio 2010).

L'analisi di customer satisfaction è stata realizzata dall'Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Economia, nell'ambito di un assegno di ricerca finanziato dalla Fondazione.

Principali risultati dell'indagine sugli Stakeholder

Composizione del campione

Coerentemente con il criterio di selezione adottato nella precedente edizione dell'indagine, il questionario è stato somministrato a tutti gli operatori che, per qualsiasi motivazione, negli ultimi due anni (2009-2010) sono entrati in contatto con la Fondazione. Tra questi, sono compresi i 73 stakeholder "istituzionali" della Fondazione.

Complessivamente sono stati contattati 396 soggetti: di questi 135 hanno compilato il questionario. Il tasso di redemption è pari, quindi, al 34,1% ed è sostanzialmente allineato con il tasso di risposta ottenuto nella precedente edizione dell'indagine (34,4%).

Il 77,8% degli intervistati è rappresentato da stakeholder "generici", mentre gli stakeholder istituzionali costituiscono il 22,2% dei rispondenti.

Oltre la metà del campione è rappresentata da enti del Terzo Settore - Organizzazioni no profit (55,5% degli intervistati), il 16,3% è costituito da enti locali territoriali e il 15,6% da istituzioni scolastiche, universitarie ed enti di formazione e ricerca.

Tabella 1 - Composizione del campione: profilazione per tipologia di stakeholder

Tipologia di stakeholder	Totale	
Terzo settore - Organizzazione no profit	75	55,5%
Ente locale territoriale *	22	16,3%
Istituzione scolastica - Università - Ente di formazione e/o ricerca	21	15,6%
Associazione di categoria - Ordine professionale	5	3,7%
Diocesi - Istituto o ordine religioso	3	2,2%
Fornitore di beni e servizi	2	1,5%
Persona fisica	2	1,5%
Altro	1	0,7%
Senza indicazione	4	3,0%
Totale	135	100,0%

(*) Regione, Provincia, Comune, CCIAA, Comunità Montana, Azienda Sanitaria Unica Regionale
Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Il 69,6% degli intervistati ha già avuto contributi dalla Fondazione; tra questi, gli stakeholder istituzionali ne hanno beneficiato nell'83,3% dei casi a fronte del 65,7% degli stakeholder generici. Profilando in base alla tipologia di ente, le istituzioni scolastiche e formative hanno ottenuto contributi nell'85,7% dei casi, gli enti locali territoriali nell'81,8% e gli enti del Terzo Settore nel 65,3%. Tra gli ambiti in cui sono state investite tali risorse, la promozione di "arte, attività e beni culturali" è stata segnalata dal 21,2% delle risposte, mentre l'area "educazione, istruzione e formazione" dal 17,8%.

Conoscenza della Fondazione e delle sue attività

L'89,6% del campione afferma di avere una buona (45,2%) o discreta (44,4%) conoscenza delle attività della Fondazione Carisap, mentre il 5,9% dichiara di averne solo sentito parlare.

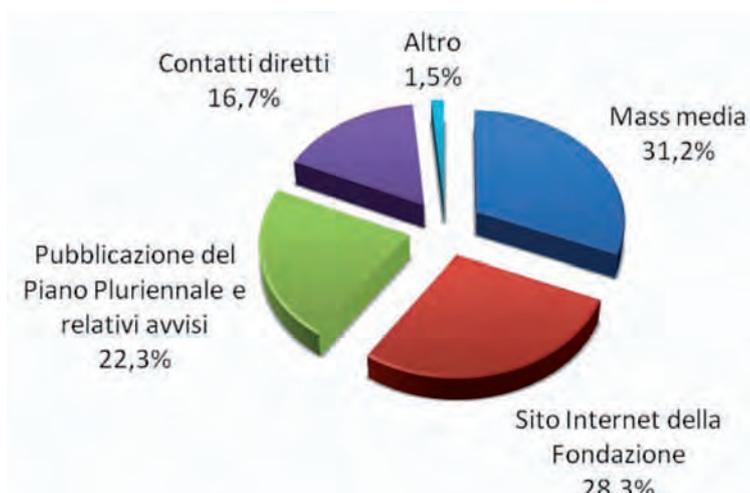
Correlato al grado di conoscenza delle attività della Fondazione è il dato sulla comprensibilità della differenza di ruolo tra la Fondazione e la banca Carisap S.p.A.: l'8,9% degli intervistati dichiara che tale differenza è "poco comprensibile" oppure non risponde. Tale dato sembra in miglioramento rispetto al 15,2% riscontrato nella precedente edizione dell'indagine.

In relazione ai canali di conoscenza, i mass media rappresentano il principale veicolo informativo (sono citati dal 31,2% delle risposte), ma va rilevata un'importanza rilevante del sito internet della Fondazione, indicato dal 28,3% delle risposte.

Proprio in relazione al sito internet, l'84,4% degli intervistati dichiara di averlo visitato ed è in grado di fornire una valutazione su alcuni suoi aspetti. In particolare, esso risulta soddisfacente sia in termini di contenuti informativi (considerati "completi" dal 78,1% dei rispondenti e "costantemente aggiornati" dal 73,7%), sia nella fruibilità (secondo il 93,9% dei rispondenti il sito è di "facile consultazione").

Figura 1 Come viene principalmente a conoscenza delle attività e delle iniziative della Fondazione Carisap? (multi-risposta; % su totale risposte)

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche



Indagando sulla conoscenza delle attività della Fondazione, si è tentato di ottenere una valutazione sulla sezione "Bilancio Sociale" del Bilancio 2009 della Fondazione. Il 45,2% degli intervistati dichiara di averla letta: tale percentuale sale al 63,3% tra gli stakeholder istituzionali, mentre si attesta ad un più limitato 40% tra gli stakeholder generici.

A chi ha letto la sezione “Bilancio Sociale” del Bilancio 2009, è stato chiesto di esprimere una valutazione su alcuni aspetti del documento: i giudizi ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente.

Tabella 2 Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti del “Bilancio Sociale”

(1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima; solo chi ha letto il “Bilancio Sociale”)

Valutazione del Bilancio Sociale 2009	Soddisfazione media	n. valutazioni
Comprensibilità	8,0	60
Completezza e dettaglio delle informazioni	8,2	60
Chiarezza grafica	8,4	58
Verificabilità dei contenuti	7,6	59

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Il ruolo della Fondazione nell’ambito della comunità locale

Agli intervistati è stato chiesto di indicare quanto giudichino importante il ruolo della Fondazione Carisap nell’ambito della comunità locale: su una scala da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima), il campione ha espresso una valutazione media pari ad 8,4. Tale risultato è identico a quello evidenziato dalla precedente edizione dell’indagine. Stakeholder generici ed istituzionali hanno espresso la medesima valutazione, mentre il risultato appare differenziato profilando in base alla tipologia di ente, come indicato dalla tabella seguente.

Tabella 3 Quanto giudica importante il ruolo della Fondazione nell’ambito della comunità locale?

Profilazione per tipologia di ente (1: importanza minima - 10: importanza massima)

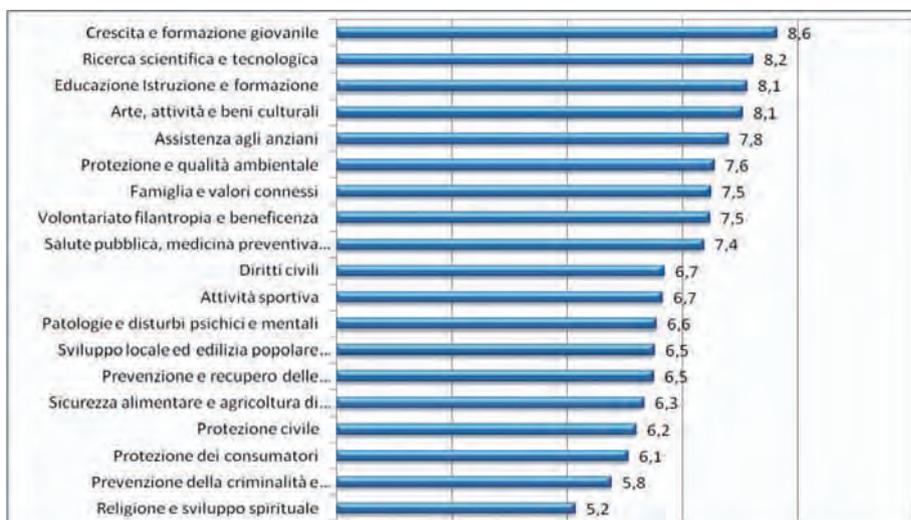
Tipologia di ente	Importanza media	n. valutazioni
Associazione di categoria - Ordine professionale	7,6	5
Diocesi - Istituto o ordine religioso	8,3	3
Ente locale territoriale	8,4	22
Fornitore di beni e servizi	8,5	2
Istituzione scolastica - Università - Ente formazione / ricerca	8,2	20
Persona fisica	9,0	2
Terzo settore - Organizzazione no profit	8,5	74
Altro	7,0	1
Senza indicazione	9,0	1
Totale	8,4	130

n.5 intervistati non hanno espresso la valutazione

Infine, è stato chiesto agli intervistati di indicare gli ambiti d’intervento di maggiore interesse utilizzando una scala di valutazione da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima). Secondo gli stakeholder intervistati ed in linea con quanto emerso nella precedente edizione della ricerca, “crescita e formazione giovanile”, “ricerca scientifica e tecnologica”, “educazione, istruzione e formazione”, “arte, attività e beni culturali” sono ritenute le aree d’interesse prioritario per gli interventi della Fondazione Carisap.

Figura 2 Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione si occupasse maggiormente? Attribuisca una valutazione di importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d’intervento

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche



Verifica della Customer Satisfaction presso gli Stakeholder

La verifica della Customer Satisfaction è stata condotta testando differenti aspetti relativi al modus operandi generale della Fondazione ed alle modalità di erogazione dei contributi. In relazione al modus operandi generale, emergono risultati particolarmente positivi per gli aspetti connessi all'efficienza e all'efficacia dell'attività, al contributo offerto alla vivacità culturale del territorio, alla comprensibilità e alla comunicazione dei programmi di intervento. Un aspetto percepito come "critico" riguarda, invece, l'obiettività dei criteri impiegati per la selezione dei progetti da finanziare (si veda tabella seguente).

Tabella 4 Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti dell'operato della Fondazione

Valutazione dell'operato della Fondazione	Svolge l'attività in modo efficiente ed efficace	Contribuisce alla vivacità culturale del territorio	Ha una visione ampia e strategica	I programmi d'intervento sono descritti in modo comprensibile
Molto d'accordo	37,0%	47,5%	33,3%	34,1%
Abbastanza d'accordo	50,5%	38,5%	41,5%	48,9%
Poco d'accordo	4,4%	5,9%	14,1%	7,4%
Per niente d'accordo	0,0%	2,2%	1,5%	0,0%
Non sa / non risponde	8,1%	5,9%	9,6%	9,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Valutazione dell'operato della Fondazione	È molto attenta alle esigenze della collettività	Impiega criteri obiettivi nella selezione dei progetti da finanziare	Svolge l'attività in modo trasparente	Comunica in modo efficace le sue attività ed iniziative	È disponibile al dialogo con tutti i suoi interlocutori
Molto d'accordo	28,9%	25,2%	43,0%	37,0%	51,2%
Abbastanza d'accordo	46,7%	39,3%	35,5%	47,5%	29,6%
Poco d'accordo	13,3%	16,3%	5,9%	7,4%	8,1%
Per niente d'accordo	1,5%	4,4%	1,5%	0,7%	0,7%
Non sa / non risponde	9,6%	14,8%	14,1%	7,4%	10,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Relativamente alle modalità di erogazione dei contributi, sono stati indagati gli aspetti dettagliati nella seguente tabella. Alcune potenziali criticità si evidenziano in merito all'adeguata comunicazione delle ragioni di mancata concessione del finanziamento.

Tabella 5 Esprima una valutazione di accordo / disaccordo circa i seguenti aspetti

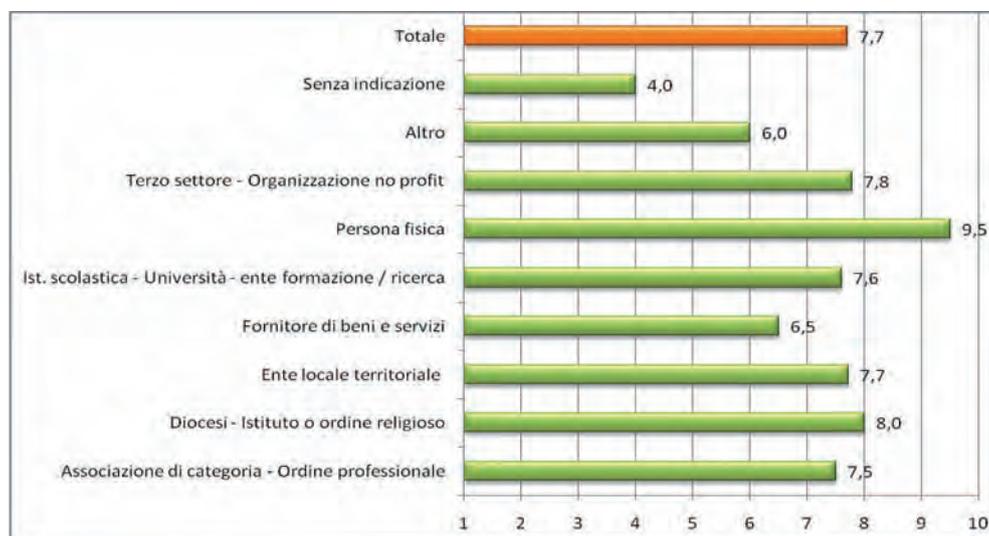
Procedure di richiesta contributo	I tempi di risposta alle richieste di contributo sono adeguati	La procedura per le richieste di contributo è di semplice attuazione	La modulistica per le richieste di contributo è di facile compilazione	Le ragioni dell'eventuale mancata concessione del contributo sono state espone in modo chiaro
Molto d'accordo	31,2%	35,6%	37,0%	17,8%
Abbastanza d'accordo	45,9%	41,4%	43,7%	24,4%
Poco d'accordo	9,6%	12,6%	6,7%	14,1%
Per niente d'accordo	0,7%	0,0%	2,2%	5,9%
Non sa / non risponde	12,6%	10,4%	10,4%	37,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Infine è stato chiesto agli intervistati di esprimere una valutazione sulla soddisfazione complessiva per l'operato della Fondazione. Su una scala da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), il campione ha formulato una valutazione media pari a 7,7, in linea con la performance evidenziata dalla precedente indagine (7,8).

Si rilevano giudizi sostanzialmente allineati tra stakeholder generici ed istituzionali, mentre oscillazioni più ampie si trovano tra le valutazioni espresse da differenti tipologie di enti (si veda figura seguente).

Figura 3 È complessivamente soddisfatto di quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la collettività? Profilazione per tipologia di ente (1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima)



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Principali risultati dell'indagine presso gli Organi della Fondazione

Composizione del campione

In relazione all'indagine presso gli Organi, il questionario è stato somministrato a tutti i soggetti che compongono la governance della Fondazione (143 soggetti). I questionari compilati sono 82, corrispondenti ad un tasso di redemption del 57,3%: anche in tal caso si conferma il medesimo tasso di risposta ottenuto nella precedente edizione dell'indagine (58,7%).

[NOTA: Per gli intervistati che ricoprono più ruoli, il questionario è stato replicato tante volte quanti sono i ruoli ricoperti dal medesimo soggetto].

Coerentemente con la composizione numerica degli Organi, il 72% dei partecipanti all'indagine appartiene all'Assemblea dei Soci.

Tabella 6 Composizione del campione: profilazione per Organo di appartenenza (multi-risposta)

Organo di appartenenza		
Assemblea dei Soci	59	72,0%
Organo di Indirizzo	16	19,4%
Consiglio di Amministrazione	4	4,9%
Collegio dei Revisori dei conti	3	3,7%
Totale	82	100,0%

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale

Anche agli Organi è stato chiesto di indicare quanto giudichino importante il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale. Su una scala da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima), il campione ha espresso una valutazione media pari ad 8,7. Tale valutazione è identica a quella emersa nella precedente edizione della ricerca, mentre presenta lievi differenze in base alla tipologia di Organo.

Tabella 7 Quanto giudica importante il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale?

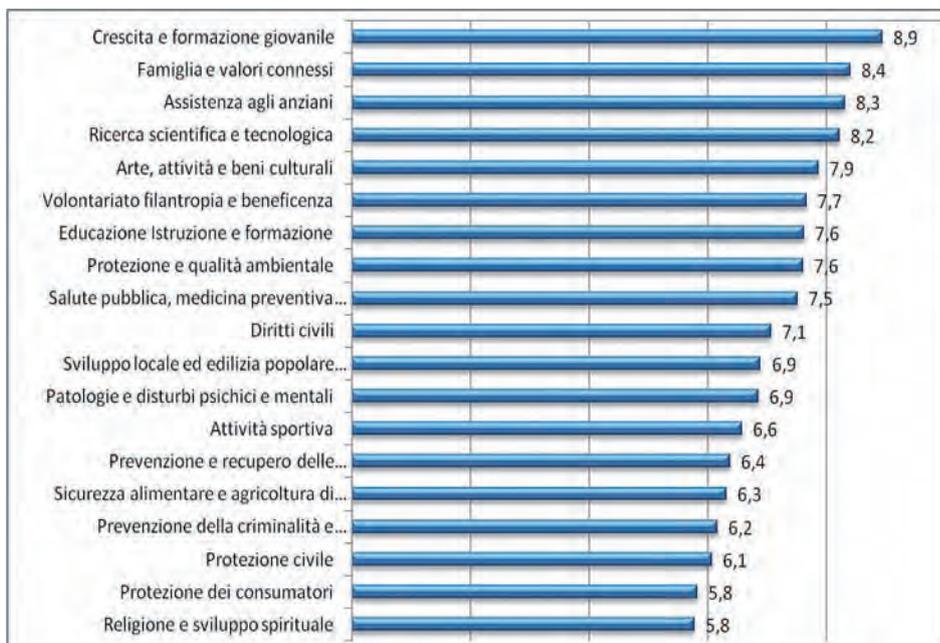
(1: importanza minima - 10: importanza massima)

Organo di appartenenza	Importanza media	n. valutazioni
Assemblea dei Soci	8,6	53
Collegio dei Revisori dei conti	9,3	3
Consiglio di Amministrazione	9,3	4
Organo di Indirizzo	8,7	15
Totale	8,7	75

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche n.7 intervistati non hanno espresso la valutazione

Circa le aree d'intervento di maggiore interesse, la scala di priorità indicata dagli intervistati è rappresentata dalla figura seguente: "crescita e formazione giovanile", "famiglia e valori connessi", "assistenza agli anziani" e "ricerca scientifica e tecnologica" rappresentano gli ambiti d'intervento di maggiore importanza per gli Organi.

Figura 4 Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione si occupasse maggiormente?
Attribuisca una valutazione d'importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Verifica della Customer Satisfaction presso gli Organi della Fondazione

In relazione al grado di soddisfazione degli Organi per l'operato dalla Fondazione, l'80,5% degli intervistati dichiara che non vi sono mancate risposte o esigenze della collettività che vengono sottovalutate dalla Fondazione.

In relazione alla comunicazione sociale, l'84,1% degli Organi dichiara di aver letto la sezione "Bilancio Sociale" del Bilancio 2009 ed esprime i seguenti giudizi in merito ai differenti aspetti del documento.

Tabella 8 Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti del "Bilancio Sociale"

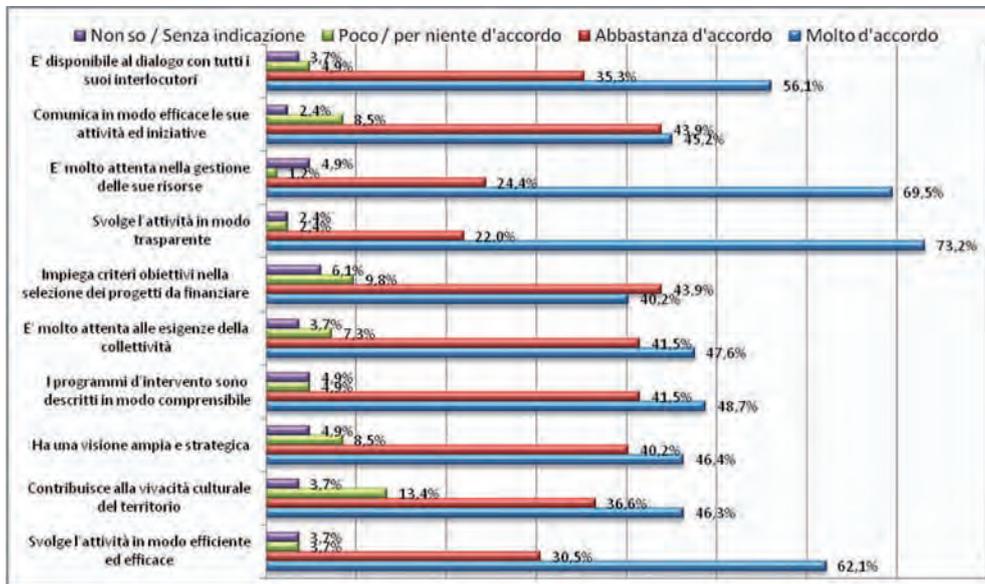
(1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima; solo chi ha letto il "Bilancio Sociale")

Valutazione Bilancio Sociale 2009	Soddisfazione media	n. valutazioni
Comprensibilità	8,7	69
Completezza e dettaglio delle informazioni	8,9	68
Chiarezza grafica	9,1	68
Verificabilità dei contenuti	8,4	67

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

In merito al modus operandi della Fondazione, i giudizi sono sostanzialmente positivi per i diversi item indagati; possibili aree di miglioramento si individuano, peraltro, in relazione al contributo alla vivacità culturale del territorio (il 13,4% degli intervistati è "poco" / "per niente d'accordo") e all'obiettività dei criteri impiegati per la selezione dei progetti da finanziare (il 9,8% degli intervistati è "poco" / "per niente d'accordo").

Figura 5 Esprime una valutazione circa i seguenti aspetti dell'operato della Fondazione



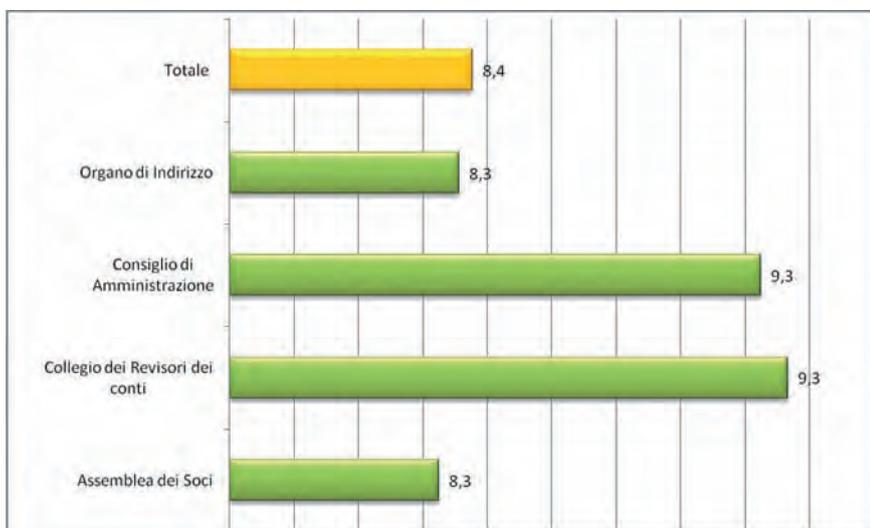
Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

In relazione agli aspetti più operativi dell'attività della Fondazione, sono stati indagati i seguenti item:

1. Procedure di richiesta e di erogazione fondi: su una scala di valutazione da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), il campione ha espresso una soddisfazione media pari a 7,7, in lieve peggioramento rispetto alla precedente indagine (8,1). Le valutazioni sono alquanto differenziate tra le diverse tipologie di Organo (si passa dal 7,5 dell'Assemblea dei Soci al 9,3 del Collegio dei Revisori dei Conti).
2. In relazione alle procedure operative di funzionamento degli Organi della Fondazione, il campione ha espresso una valutazione pari a 8,4 (era 8,6 nella precedente edizione dell'indagine). Anche in tal caso, la media è il risultato di valutazioni eterogenee tra le diverse tipologie di Organi (si passa dall'8,2 dell'Assemblea dei Soci al 9,7 del Collegio dei revisori dei conti).
3. L'operatività degli uffici della Fondazione ottiene valutazioni positive sia in relazione all'aspetto della competenza (il 96,4% del campione è "molto/abbastanza d'accordo"), sia in relazione alla disponibilità del personale (il 96,3% del campione è "molto/abbastanza d'accordo").

Infine, è stato chiesto agli intervistati di fornire un giudizio sintetico sull'operato della Fondazione. Su una scala da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), gli Organi hanno espresso una soddisfazione media pari a 8,4 (era 8,6 nella precedente edizione dell'indagine), con oscillazioni ampie in relazione alla differente tipologia di Organo (si veda figura seguente).

Figura 6 È complessivamente soddisfatto di quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la collettività? Profilazione per tipologia di Organo (1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima)



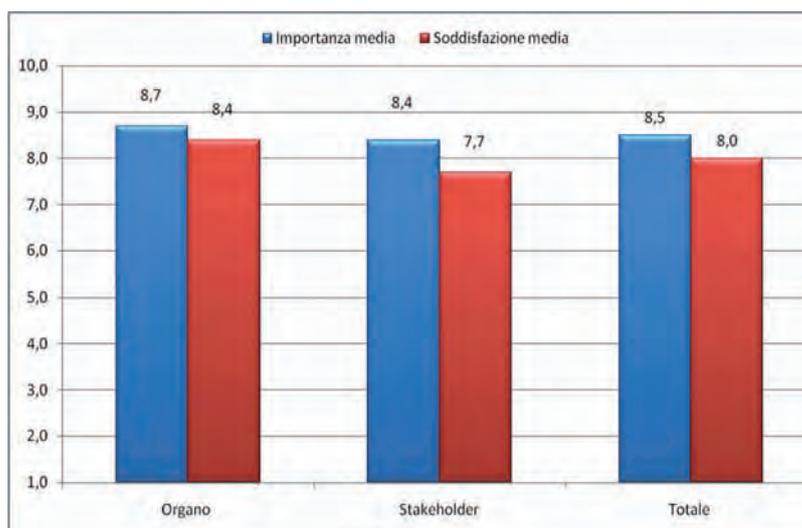
Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Analisi di confronto tra le percezioni degli Stakeholder e degli Organi in relazione ad alcuni aspetti indagati

In questo paragrafo viene presentata un'analisi di confronto tra i risultati delle indagini condotte presso gli Stakeholder e gli Organi rispetto ad alcune domande comuni presenti nei due questionari. Ciò al fine di verificare eventuali scostamenti nella visione delle due tipologie di operatori. In particolare emergono le seguenti evidenze:

- in relazione alla percezione del ruolo della Fondazione, gli Organi gli riconoscono un'importanza mediamente superiore (8,7) rispetto agli Stakeholder (8,4);
- anche in merito alla soddisfazione complessiva, gli Organi formulano un giudizio mediamente migliore (8,4) rispetto agli Stakeholder (7,7), come illustrato nella figura seguente.

Figura 7 Confronto tra le valutazioni di importanza e di soddisfazione per l'operato della Fondazione.
Profilazione per tipologia di intervistato (1: valutazione minima - 10: valutazione massima)



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Approfondendo l'analisi sul modus operandi della Fondazione, si evidenziano alcuni scostamenti tra le percezioni degli Organi e degli Stakeholder, come evidenziato dalle tabelle seguenti.

Tabella 9 Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti dell'operato della Fondazione

Svolge l'attività in modo efficiente ed efficace	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	51	62,1%	50	37,0%	101	46,5%
Abbastanza d'accordo	25	30,5%	68	50,5%	93	42,9%
Poco / per niente d'accordo	3	3,7%	6	4,4%	9	4,1%
Non sa / non risponde	3	3,7%	11	8,1%	14	6,5%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

Contribuisce alla vivacità culturale del territorio	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	38	46,3%	64	47,5%	102	47,0%
Abbastanza d'accordo	30	36,6%	52	38,5%	82	37,8%
Poco / per niente d'accordo	11	13,4%	11	8,1%	22	10,1%
Non sa / non risponde	3	3,7%	8	5,9%	11	5,1%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

Ha una visione ampia e strategica	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	38	46,4%	45	33,3%	83	38,3%
Abbastanza d'accordo	33	40,2%	56	41,5%	89	41,0%
Poco / per niente d'accordo	7	8,5%	21	15,6%	28	12,9%
Non sa / non risponde	4	4,9%	13	9,6%	17	7,8%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

I programmi d'intervento sono descritti in modo comprensibile	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	40	48,7%	46	34,1%	86	39,6%
Abbastanza d'accordo	34	41,5%	66	48,9%	100	46,1%
Poco / per niente d'accordo	4	4,9%	10	7,4%	14	6,5%
Non sa / non risponde	4	4,9%	13	9,6%	17	7,8%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

E' molto attenta alle esigenze della collettività	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	39	47,5%	39	28,9%	78	35,9%
Abbastanza d'accordo	34	41,5%	63	46,7%	97	44,7%
Poco / per niente d'accordo	6	7,3%	20	14,8%	26	12,0%
Non sa / non risponde	3	3,7%	13	9,6%	16	7,4%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

Impiega criteri obiettivi nella selezione dei progetti da finanziare	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	33	40,2%	34	25,2%	67	30,9%
Abbastanza d'accordo	36	43,9%	53	39,3%	89	41,0%
Poco / per niente d'accordo	8	9,8%	28	20,7%	36	16,6%
Non sa / non risponde	5	6,1%	20	14,8%	25	11,5%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

Svolge l'attività in modo trasparente	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	60	73,2%	58	43,0%	118	54,4%
Abbastanza d'accordo	18	22,0%	48	35,5%	66	30,4%
Poco / per niente d'accordo	2	2,4%	10	7,4%	12	5,5%
Non sa / non risponde	2	2,4%	19	14,1%	21	9,7%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

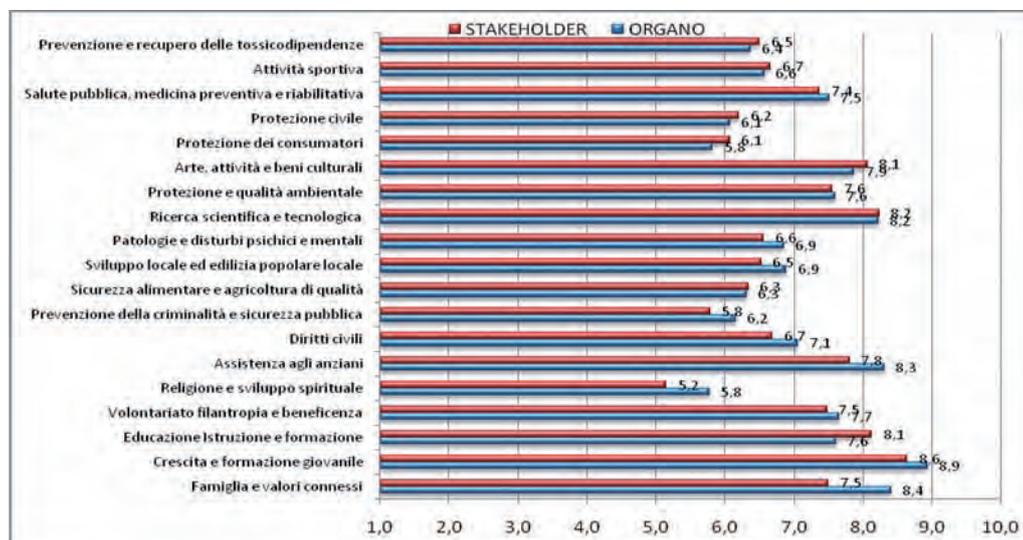
Comunica in modo efficace le sue attività ed iniziative	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	37	45,2%	50	37,0%	87	40,1%
Abbastanza d'accordo	36	43,9%	64	47,5%	100	46,1%
Poco / per niente d'accordo	7	8,5%	11	8,1%	18	8,3%
Non sa / non risponde	2	2,4%	10	7,4%	12	5,5%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

E' disponibile al dialogo con tutti i suoi interlocutori	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	46	56,0%	69	51,1%	115	53,0%
Abbastanza d'accordo	29	35,4%	40	29,6%	69	31,8%
Poco / per niente d'accordo	4	4,9%	12	8,9%	16	7,4%
Non sa / non risponde	3	3,7%	14	10,4%	17	7,8%
Totale	82	100,0%	135	100,0%	217	100,0%

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Infine, in relazione alla criticità delle aree d'intervento della Fondazione, si evidenziano alcune differenze nelle priorità espresse dalle due tipologie di intervistati, come illustrato dalla figura seguente.

Figura 8 Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione si occupasse maggiormente? Attribuisca una valutazione d'importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Indicatori di prestazione

Gli indicatori quantitativi individuati sono stati scelti analizzando le proposte dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) formulate nel documento "Il Bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria - un modello di riferimento" ed. 2004. Essi consentono un'analisi di sintesi dell'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2010.

Al riguardo nella presente edizione del Bilancio Sociale è stato introdotto un nuovo indicatore (IND. 05 - Indicatore di operatività). Tale indicatore consente una valutazione della efficienza operativa della Fondazione ed un confronto con le altre Fondazioni bancarie del territorio nazionale. È stato invece eliminato l'indicatore ex IND.02 (Importo totale dei fondi deliberati nell'anno 2010), poiché tale informazione è stata fornita nel precedente paragrafo "Settori di intervento" a pag.27.

Coerentemente con il percorso di miglioramento continuo che la Fondazione ha intrapreso, in futuro potranno essere valutati ulteriori indicatori per monitorare i risultati attraverso il Bilancio Sociale in termini di:

- efficacia, intesa quale rapporto tra obiettivi e risultati secondo i profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione degli stakeholder
- efficienza, intesa quale rapporto tra impiego di risorse (input) e risultati (output)
- impatto, che valuta la ricaduta sociale ed ambientale degli interventi realizzati (outcome)

Indicatore sociale	Valore		Fonte	Commento	
IND.01. Evoluzione del patrimonio della Fondazione	6,1%		Elaborazione Fondazione	Periodo di rilevazione Dal 31/12/2006 al 31/12/2010	
Composizione voce patrimonio	2010	2009	2008	2007	2006
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759
Riserva obbligatoria	14.422.708	12.751.748	10.891.487	9.644.497	8.949.922
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.003.467	9.750.247	8.355.050	7.419.808	6.898.877
PATRIMONIO NETTO	166.379.394	163.455.214	160.199.756	158.017.524	156.802.018

Indicatore sociale	Valore		Fonte	Commento		
IND.02. % di fondi deliberati suddivisi per territorio	Vedere prospetto		Elaborazione Fondazione	Risultato nella norma		
Importi deliberati nei settori di intervento suddivisi per ambito territoriale						
Settore di intervento	Ascoli Piceno	Amandola	S. Benedetto Tr.	Intero Territorio	Fuori zona	Importo deliberato
Arte, attività e beni culturali	670.950	140.200	165.750	23.000	7.100	1.007.000
Attività sportiva	193.700	2.500	1.800			198.000
Educazione, istruzione e formazione	215.440	1.000	165.000	123.560		505.000
Protezione e qualità ambientale	15.000	25.000				40.000
Ricerca scientifica e tecnologica				70.000		70.000
Salute pubblica	360.000	90.000	250.000			700.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	50.000		45.000	150.000		245.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	165.000	36.500	83.500	250.000	53.914	588.914
Totale	1.670.090	295.200	711.050	616.560	61.014	3.353.914
Percentuale	49,8%	8,8%	21,2%	18,4%	1,8%	100,0%

Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.03 % di fondi erogati sul totale deliberati suddivisi per settore di intervento	Vedere prospetto	Elaborazione Fondazione	L'indicatore erogato/deliberato è passato dal 37,1% del 2009 al 55,0% del 2010

Importi erogati/deliberati nei settori di intervento			
Settore di intervento	Importo deliberato	Importo erogato al 31/12/2010	% erogato su deliberato
Arte, attività e beni culturali	1.007.000	488.619	48,5%
Attività sportiva	198.000	123.695	62,5%
Educazione, istruzione e formazione	505.000	67.370	13,3%
Protezione e qualità ambientale	40.000	0	0,0%
Ricerca scientifica e tecnologica	70.000	24.591	35,1%
Salute pubblica	700.000	700.000	100,0%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	245.000	133.036	54,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	588.914	306.732	52,15%
Totale	3.353.914	1.844.043	55,0%

L'importo totale erogato (importo effettivamente pagato) dell'annualità 2010 al 31/12/2010, pari ad € 1.844.043, rappresenta il 55,0% dell'importo deliberato per la medesima annualità (€ 3.353.914). Tale indice si incrementa nel tempo in funzione dei pagamenti eseguiti. A titolo di esempio si evidenzia l'andamento dell'indice (importo erogato/importo deliberato) relativo ai fondi dell'annualità 2009: - al 31/12/2009 è pari al 37,1% (€ 1.136.525/€ 3.545.000) - al 31/12/2010 è pari al 86,2% (€ 3.055.011/€ 3.545.000)

Ciò significa che nel corso del 2010 sono stati liquidati importi pari ad € 1.918.486 relativi ai fondi dell'annualità 2009.

Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.04. % richieste di contributo accolte totale richieste ricevute	Vedere prospetto	Elaborazione Fondazione	Nel III anno di rilevazione l'indicatore è passato dal 35,7% al 41,9%

Richieste di contributo	2010		2009		2008	
	n.	%	n.	%	n.	%
Richieste di contributo non accolte	137	58,1%	207	64,3%	347	83,0%
Richieste di contributo accolte	99	41,9%	115	35,7%	71	17,0%
Totale richieste di contributo ricevute	236		322		418	

Indicatore di efficienza	Valore	Fonte	Commento
IND.05. Indicatore di operatività	Vedere prospetto sottostante	Elaborazione Fondazione - ACRI	Risultati 2010 in linea con i dati 2009

Gli oneri di funzionamento comprendono i compensi per gli organi statutari, i costi per il personale (al netto della quota relativa alla gestione degli investimenti), per le consulenze esterne, gli ammortamenti e le spese generali. Risultano pertanto esclusi gli oneri attinenti la gestione degli investimenti.

L'avanzo d'esercizio è la grandezza economica che rappresenta l'ammontare delle risorse prodotte dalla gestione che residuano dopo aver sostenuto i costi di funzionamento, ed aver assolto il carico fiscale. Essa coincide con quella indicata nello schema del Conto Economico previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro emanato il 19 aprile 2001. Il patrimonio medio è la media dei valori contabili del patrimonio di inizio e fine esercizio. In tal modo si tende a minimizzare l'effetto indotto dalla variazione dell'entità del patrimonio sia per la patrimonializzazione delle eventuali plusvalenze derivanti dalla dismissione di partecipazioni nella società conferitaria, che per altri accantonamenti effettuati nell'esercizio.

	2010	2009	Fondazioni Medie ⁽¹⁾ (2009)	Fondazioni Centro ⁽²⁾ (2009)
INCIDENZA ONERI DI FUNZIONAMENTO (oneri di funzionamento/patrimonio medio)	0,79%	0,70%	0,71%	0,57%
AVANZO DI ESERCIZIO/PROVENTI TOTALI	85,3%	85,7%	81,8%	79,5%

⁽¹⁾ Fondazioni Medie (dimensione patrimoniale): sono considerate dall'ACRI le n. 18 fondazioni bancarie con patrimonio compreso tra € 135.000.000 ed € 210.000.000

⁽²⁾ Fondazioni Centro (raggruppamento geografico): sono le n. 30 fondazioni bancarie dislocate nelle regioni del centro Italia (Toscana, Lazio, Umbria, Marche)

Obiettivi di miglioramento

Di seguito sono presentati gli impegni che la Fondazione si assume per i prossimi anni. Sono definiti quindi sia obiettivi di natura annuale che pluriennale. Essi sono emersi dal dialogo che si è avuto e si ha costantemente con gli stakeholder. Si ricorda in questa sede che la Fondazione Carisap basa la propria attività su una programmazione triennale. Le risorse economiche erogate e deliberate usualmente coincidono pro quota per ogni anno del triennio 2008/2010 (come menzionato per ogni progetto descritto dalla relazione sociale). Gli obiettivi descritti di seguito non tengono, pertanto, in considerazione l'aspetto economico-monetario per evitare duplicazioni di informazioni, ma pongono in luce probabili miglioramenti con carattere qualitativo, suddivisi per aree di intervento da raggiungere entro il triennio di programmazione in corso. Tali azioni di miglioramento mirano a rafforzare il dialogo ed il coinvolgimento degli stakeholder con la Fondazione.

obiettivo	Indicatore	Valori			Target	Azioni e Risorse														
		2010	2009	2008																
INCLUSIVITÀ																				
1) Migliorare la conoscenza delle attività svolte dalla Fondazione sul territorio presso gli stakeholder. Nell'indagine 2010 sono stati sostituiti gli indicatori 2009 1.3 e 1.4 ed introdotto il nuovo indicatore relativo alla consultazione del Bilancio sociale	1.1) % di risposte degli stakeholder contattati per l'indagine di customer satisfaction	396 contatti 135 risposte % di risposta 34,1%	34,4%	31,2%	>=30%	Organizzazione di incontri specifici per le varie tipologie di stakeholder prima dell'elaborazione del prossimo piano triennale														
	1.2) % stakeholder che rivelano di non conoscere tali attività attraverso indagine diretta	4,4%	6,5%	9,7%	< 5%	Azioni di promozione della Fondazione e delle sue attività.														
	1.3) % stakeholder che hanno letto la sezione del Bilancio Sociale	45,2%	---	11-04-2011 11-04-2011	< 60%	Azione di comunicazione mirata agli stakeholder in occasione della pubblicazione del bilancio														
	1.4) % stakeholder per i quali non è chiara la distinzione tra Fondazione e Carisap S.p.A.	2,2%	13,0%	12,5%	< 10%	Azioni di promozione della Fondazione e delle sue attività														
2) Miglioramento del livello di interattività	2.1) % stakeholder che ritengono di difficile consultazione il sito web della Fondazione	6,1%	4,3%	12,5%	< 10%	Valutare la progettazione del sito web														
RISPONDEZZA																				
3) Migliorare la rispondenza	3.1) % stakeholder che ritiene la Fondazione poco attenta alle esigenze della Comunità	14,8%	12,3%	29,8%	< 20%	Migliorare ascolto degli stakeholder più insoddisfatti (associazioni di categoria, Enti Pubblici Locali, Ass. No Profit) attraverso azioni di comunicazioni sul territorio														
4) Migliorare la trasparenza	4.1) % stakeholder che hanno rilevato una scarsa trasparenza (poco o per niente)	7,4%	7,2%	14,5%	< 10%	Pubblicazione rendicontazione sociale														
	4.2) % stakeholder che hanno rilevato una scarsa obiettività dei criteri di selezione (poco o per niente)	20,7%	15,2%	20,1%	< 15%	Comunicazione, ove possibile, delle motivazioni dell'esito negativo. Comunicazione di specifici requisiti e criteri di valutazione per l'ammissione delle richieste di contributo con la pubblicazione sul sito web di "Avvisi per la presentazione di progetti".														
5) Migliorare la soddisfazione complessiva degli stakeholder	5.1) Giudizio di soddisfazione degli stakeholder sull'operto della Fondazione	7,7%	7,8%	---	> 7	Nell'indagine 2009 si è modificato il metodo di rilevazione del dato introducendo una scala di valutazione da 1 a 10 al fine di ottenere un giudizio più aderente alla percezione degli stakeholder														
MATERIALITÀ																				
6) Capacità di risposta alle priorità di intervento rilevate	% di fondi deliberati nei primi 5 settori prioritari* sul totale risorse deliberate	62,9%	65,0%	---	>=50%	<p>* Settori prioritari di intervento rilevati dalla ricerca sui fabbisogni condotta dalla KPMG Advisory SpA nel 2007</p> <p>Risorse finanziarie deliberate dall'Organo di indirizzo nei settori prioritari nel 2010</p> <table border="0"> <tr> <td>1. Educazione, istruzione e formazione</td> <td>€ 505.000</td> </tr> <tr> <td>2. Salute pubblica</td> <td>€ 700.000</td> </tr> <tr> <td>3. **Volontariato, filantropia e beneficenza-</td> <td>€ 588.914</td> </tr> <tr> <td>4. Ricerca scientifica</td> <td>€ 70.000</td> </tr> <tr> <td>5. Sviluppo locale</td> <td>€ 245.000</td> </tr> <tr> <td>Tot. deliberato nei settori prioritari di intervento</td> <td>€ 2.108.914</td> </tr> <tr> <td>Tot. deliberato anno 2010</td> <td>€ 3.353.914</td> </tr> </table> <p>** Il dato include l'importo di € 53.914 deliberato a favore della Fondazione per il Sud come da circolare ACRI del 24/09/2010</p>	1. Educazione, istruzione e formazione	€ 505.000	2. Salute pubblica	€ 700.000	3. **Volontariato, filantropia e beneficenza-	€ 588.914	4. Ricerca scientifica	€ 70.000	5. Sviluppo locale	€ 245.000	Tot. deliberato nei settori prioritari di intervento	€ 2.108.914	Tot. deliberato anno 2010	€ 3.353.914
1. Educazione, istruzione e formazione	€ 505.000																			
2. Salute pubblica	€ 700.000																			
3. **Volontariato, filantropia e beneficenza-	€ 588.914																			
4. Ricerca scientifica	€ 70.000																			
5. Sviluppo locale	€ 245.000																			
Tot. deliberato nei settori prioritari di intervento	€ 2.108.914																			
Tot. deliberato anno 2010	€ 3.353.914																			

A close-up photograph of a human hand, palm up, holding a vibrant, glowing blue energy stream that flows from the right side of the frame. The energy stream is composed of multiple overlapping, translucent blue waves, creating a sense of motion and power. The background is a soft, out-of-focus white and light blue. A horizontal green and blue gradient bar is positioned across the middle of the image, partially overlapping the hand and the energy stream.

bilancio2010

Bilancio di esercizio



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Conto economico al 31/12/2010

	31/12/2010		31/12/2009	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		3.447.842		3.626.208
2 Dividendi e proventi assimilati:		4.566.025		5.436.785
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.566.025		5.436.785	
3 Interessi e proventi assimilati		7.123		1.213.083
a) da immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) da crediti e disponibilità liquide	7.123		1.213.083	
9 Altri proventi		445.158		392.796
10 Oneri		1.391.087		1.348.460
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	374.021		323.248	
b) per il personale	392.928		372.540	
c) per consulenti e collaboratori esterni	162.802		123.132	
d) per servizi di gestione del patrimonio	16.301		133.408	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-		-	
f) commissioni di negoziazione	53.608		90.255	
g) ammortamenti	152.228		90.192	
h) accantonamenti	-		-	
i) altri oneri	239.199		215.685	
11 Proventi straordinari:		1.326.968		184.674
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	843.142		-	
12 Oneri straordinari:		1.466		101.480
di cui:				
- minusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	-		100.514	
13 Imposte		45.764		102.300
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		8.354.799		9.301.306
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		1.670.960		1.860.261
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		3.353.914		3.545.000
a) nei settori rilevanti	3.045.914		3.237.000	
b) negli altri settori statutari	308.000		308.000	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		222.795		248.035
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		1.853.911		2.252.814
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.000.000		500.000	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	853.911		1.504.779	
c) ai fondi per le erogazioni altri settori statutari	-		-	
d) agli altri fondi	-		248.035	
18 Accantonamento riserva integrità patrimonio		1.253.219		1.395.196
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione di bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito anche "Atto di indirizzo") e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della nota integrativa) del Codice civile; essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio veritiera e corretta, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile in materia di redazione del bilancio e dall'art. 2423-bis per i principi di redazione del bilancio.

Alla presente Nota Integrativa, inoltre, è allegato il prospetto dell'evoluzione storica del Patrimonio. Il bilancio e tutti i dati contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro conformemente al dettato dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile come sostituito, a decorrere dal 1 gennaio 2002, dall'art. 16, comma 8, lettera a), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Parte A) - Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Con riferimento all'art. 2423-bis, secondo comma del Codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Sezione 1 - Illustrazione criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali. Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori, gli incrementi per interventi straordinari e l'I.V.A.

Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con la sola eccezione dei "beni mobili d'arte", atteso che il valore di tali beni tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, e che non si prevede un esaurimento della loro utilità futura. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello reale sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore: nell'esercizio 2010 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test". Dall'esercizio 2006 la Fondazione ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legge n. 223/06 convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Immobilizzazioni immateriali. Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'I.V.A. e al netto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni sono ammortizzate per un periodo non superiore a cinque esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie. Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto, con la sola eccezione delle n° 85.136 azioni relative alla conferitaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per le quali, in luogo del costo di acquisto, è stato assunto il valore di conferimento di cui alla Legge n° 218/90; le ulteriori n° 8.024 azioni della conferitaria, riacquistate a seguito della liquidazione della Holding FINCARI S.p.a., seguono la regola generale della valutazione in base al costo. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa: nell'esercizio 2010 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test".

Strumenti finanziari non immobilizzati - Gestioni patrimoniali individuali. Come consentito dall'Atto di indirizzo, le gestioni patrimoniali individuali sono iscritte in base ai rendiconti di gestione ricevuti dalle Società di Gestione del Risparmio al termine dell'esercizio ed accolgono la valorizzazione, alla data di bilancio, degli strumenti finanziari di cui si compongono le singole masse gestite al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione, negoziazione ed, eventualmente, overperformance, e delle altre spese operative. Il risultato della gestione è distinto dagli altri interessi percepiti ed è esposto in bilancio al netto della ritenuta a titolo di imposta ed al lordo delle commissioni (di gestione, di negoziazione e di overperformance). Al riguardo si fa presente che la "commissione di overperformance" viene contabilizzata sotto la voce "commissioni di gestione".

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte nel conto economico a voce propria sotto la voce "oneri".

Crediti e debiti. I debiti sono esposti al valore nominale. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, punto 8 del Codice civile.

Disponibilità liquide. I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuito delle spese relative ai conti correnti bancari.

Ratei e risconti. I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono determinati in base alla competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR). Il TFR è costituito per la copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai regolamenti interni. Tale passività viene rivalutata sulla base dei parametri di indicizzazione stabiliti per legge.

Fondo per il volontariato. La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella Nota integrativa.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Sezione 1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobili. Il valore rappresentato in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, di € 14.453.241 è così costituito:

- € 3.507.227 per la voce fabbricato ed € 680.660 per la voce terreno, per complessivi € 4.187.887, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939, è utilizzato in parte come sede della Fondazione ed in parte per la locazione alla conferitaria per l'esercizio dell'attività bancaria;
- € 1.226.203 per la voce fabbricato ed € 206.065 per la voce terreno, per complessivi € 1.432.268, dell'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum; tale immobile viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche;
- € 326.800 per la voce fabbricato ed € 86.000 per la voce terreno, per complessivi € 412.800, dell'immobile di Amandola sito in via Matteotti angolo via Marconi. La porzione di immobile è stata acquistata dalla Carisap S.p.a., in data 29 dicembre 2006;
- € 781.440 per la voce fabbricati ed € 672.000 per la voce terreno, per complessivi € 1.453.440, dell'immobile ex CRAL Carisap S.p.a., attualmente denominato "Circolo Sportivo Fondazione Carisap", sito in Località Case Basse di Monticelli ad Ascoli Piceno. Il complesso immobiliare è stato acquistato dalla Carisap S.p.a. in data 29 giugno 2007;
- € 188.649 per la voce fabbricato ed € 42.000 per la voce terreno, per complessivi € 230.649, dell'immobile ubicato in Frazione Rosara n. 108 ad Ascoli Piceno;
- € 5.381.456 per la voce fabbricato ed € 1.354.742 per la voce terreno, per complessivi € 6.736.197, dell'immobile, denominato "Abitiamo Insieme Ascoli" ubicato in Corso di Sotto n. 10 ad Ascoli Piceno. L'immobile è stato acquistato in data 1 luglio 2010 ed è adibito esclusivamente a finalità di housing sociale.

Nel presente esercizio è proseguito l'ammortamento con aliquota dell'1% per la sola voce fabbricati, in ossequio al disposto di cui all'articolo 36 del D. L. 223/06, in considerazione della sistematicità nel tempo della quota ammortamento e dell'inesistenza di cambiamenti in merito alle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

Ai sensi della Legge n. 244 del 24/12/2007, articolo 1, comma 81, nell'esercizio 2007 si è proceduto al riallineamento del fondo ammortamento fabbricati, riferito all'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190 ed all'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum, per quota parte pari al 20% del valore al 31 dicembre 2005 al costituendo fondo ammortamento terreni: detta norma di interpretazione autentica ha disposto l'effetto retroattivo all'01/01/2006.

Nel corso dell'anno 2010 sia l'immobile sede della Fondazione, ubicato in Ascoli Piceno al Corso Mazzini n. 190 sia l'Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum ubicato ad Ascoli Piceno in Rua del Cassero sono stati oggetto di significativi interventi di restauro e risanamento conservativo necessari per la loro manutenzione: si evidenzia che i costi sostenuti nell'anno 2010 sono stati pari ad € 413.743 per l'immobile Palazzo di residenza ed € 445.354 per l'immobile Auditorium di Ascoli Piceno. Entrambi gli interventi sono terminati nell'anno 2010.

Mobili. Per quanto attiene i beni "mobili strumentali" si precisa che gli arredi sono ammortizzati con aliquota del 15%, mentre le attrezzature e le macchine d'ufficio sono ammortizzati al 20%.

Per quanto attiene, invece, ai beni "mobili d'arte", incorporati nell'esercizio 1999/2000 dai beni "mobili strumentali", si precisa che gli stessi, diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio chiuso il 30/09/1999, non sono ammortizzati, atteso che, se da un lato il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, dall'altro non si prevede un esaurimento della loro utilità futura.

Nel corso dell'anno 2010 si è proceduto ad un'attività di ricognizione dei beni inventariati attraverso il controllo dei singoli cespiti: di conseguenza si è proceduto ad aggiornare l'inventario dei beni mobili sulla base delle verifiche effettuate.

Immobilizzazioni Immateriali. La voce è costituita da software (anche relativo al sito web) acquistato a partire dall'esercizio 2004 con licenza d'uso a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno 2010 sono state acquistate diverse licenze d'uso.

Si precisa infine che per tutte le sopra indicate immobilizzazioni, non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni ed eventuali riclassificazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	costo storico 31/12/09	fondo amm. 31/12/09	valore netto 31/12/09	costo storico		fondo amm.to		costo storico 31/12/10	fondo amm. 31/12/10	valore netto 31/12/10
				inc. 2010	dec. 2010	inc. 2010	dec. 2010			
Arredamento	432.168	401.775	30.394	1.800	0	10.241	0	433.968	412.016	21.952
Attrezzature	182.357	174.156	8.201	0	0	7.853	0	182.357	182.009	348
Macchine d'ufficio	42.072	29.564	11.542	2.119	1.838	8.362	1.103	42.353	36.822	5.531
Beni mobili d'arte	888.394	14.840	873.554	-	-	-	-	888.394	14.840	873.554
Beni mobili	1.544.990	620.334	924.656	3.919	1.838	26.456	1.103	1.547.072	645.687	901.385
Palazzo residenza ascoli piceno	3.896.835	760.245	3.136.590	413.743	-	43.106	-	4.310.578	803.351	3.507.227
Terreno palazzo residenza ascoli Piceno	834.577	153.917	680.660	-	-	-	-	834.577	153.917	680.660
Auditorium	881.858	87.737	794.121	445.354	-	13.272	-	1.327.212	101.009	1.226.203
Terreno auditorium	219.218	13.153	206.065	-	-	-	-	219.218	13.153	206.065
Amandola	344.000	13.760	330.240	-	-	3.440	-	344.000	17.200	326.800
Terreno amandola	86.000	-	86.000	-	-	-	-	86.000	-	86.000
Circolo sportivo fonda zione carisap	814.000	24.420	789.580	-	-	8.140	-	814.000	32.560	781.440
Terreno circolo sportivo fondazione Carisap	672.000	-	672.000	-	-	-	-	672.000	-	672.000
Casa colonica frazione rosara	196.509	5.895	190.614	-	-	1.965	-	196.509	7.860	188.649
Terreno casa colonica frazione rosara	42.000	-	42.000	-	-	-	-	42.000	-	42.000
Immobile abitato insieme ascoli	-	-	-	5.435.814	-	54.358	-	5.435.814	54.358	5.381.456
Terreno immobile abitato insieme Ascoli	-	-	-	1.354.742	-	-	-	1.354.742	-	1.354.742
Beni immobili	7.986.998	1.059.127	8.776.217	7.649.652	0	124.281	0	15.636.650	1.183.408	14.453.241
TOTALE IMMOBIL. MATERIALI	9.531.990	1.679.461	7.852.528	7.653.571	1.838	150.737	1.103	17.183.723	1.829.095	15.354.626

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	costo storico 31/12/09	fondo amm. 31/12/09	valore netto 31/12/09	costo storico		fondo amm.to		costo storico 31/12/10	fondo amm. 31/12/10	valore netto 31/12/10
				inc. 2010	dec. 2010	inc. 2010	dec. 2010			
software	9.255	8.735	520	4.848	0	1.491	0	14.104	10.226	3.877
TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI	9.255	8.735	520	4.848	0	1.491	0	14.104	10.226	3.877

IMMOBILIZZAZIONI	costo storico 31/12/09	fondo amm. 31/12/09	valore netto 31/12/09	costo storico		fondo amm.to		costo storico 31/12/10	fondo amm. 31/12/10	valore netto 31/12/10
				inc. 2010	dec. 2010	inc. 2010	dec. 2010			
TOT. GEN. IMMOBILIZZAZIONI	9.541.245	1.688.197	7.853.048	7.658.420	1.838	152.228	1.103	17.197.826	1.839.323	15.358.503

Sezione 2 - Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto sono mantenute nel patrimonio della Fondazione a scopo di stabile investimento.

PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETÀ STRUMENTALI

Società partecipata	Sede legale	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio (2009)	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio
Caffè Meletti Srl	Ascoli Piceno	Amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico	Perdita di € 34.018	Non è mai stato percepito alcun dividendo	97%	€ 2.489.193

Caffè Meletti S.r.l. Per quanto riguarda la valutazione della partecipazione nella società strumentale Caffè Meletti S.r.l. si ricorda che, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo, la Fondazione, nel corso dell'esercizio 2004, procedette alla svalutazione del costo storico della stessa (costo di acquisto, oltre versamenti a fondo perduto di tempo in tempo effettuati dalla Fondazione), avendo maturato il convincimento, dopo sette anni consecutivi di risultati negativi di gestione, che il patrimonio della partecipata fosse oramai compromesso in modo durevole dalle perdite accumulate nel corso degli anni.

Si ricorda altresì che la svalutazione della partecipazione fu operata assumendo come parametro di riferimento il patrimonio netto della Caffè Meletti S.r.l. così come risultante dal bilancio approvato dalla predetta società al 31 dicembre 2003.

Partecipazioni in Fondazioni. Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

In data 22 novembre 2007 la Fondazione ha proceduto a sottoscrivere quote di patrimonio per € 4.000.000, attraverso l'utilizzo del "fondo erogazioni settori rilevanti", su un patrimonio iniziale di complessivi € 4.020.000; i restanti € 20.000 sono stati sottoscritti dalla Fondazione San Giacomo della Marca.

L'iscrizione in bilancio, nella voce "immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, è stata disposta in ossequio a quanto suggerito dall'ACRI, con nota dell'11 ottobre 2006, procedendo contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo.

Detta Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito del territorio in cui svolge la propria attività, giusto quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

Fondazione per il Sud. Detta partecipazione è iscritta per € 695.824 nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, come disposto dall'ACRI con nota dell'11 ottobre 2006.

Altre partecipazioni non di controllo in società strumentali

ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo in società strumentali)

Società partecipata	Sede legale	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio
Carisap Spa	Ascoli Piceno	Attività creditizia	Utile di € 14.010.195 nell'es. 2009	€ 4.192.198 relativo all'esercizio 2009 pagato nel 2010	34%	€ 46.172.881
Asteria Società Consortile per azioni	Ascoli Piceno	Sviluppo tecnologico e ricerca applicata alle imprese	Utile di € 1.220 nell'es. 2009	Non è mai stato percepito alcun dividendo	0,21%	€ 2.582
Generali Assicurazioni	Trieste	Compagnia assicurazioni	Utile di € 1.309 mln. nell'es. 2009	€ 230.861 relativo all'esercizio 2009 pagato nel 2010	0,0007%	€ 11.377.586
Restart Srl	Ascoli Piceno	Società immobiliare	Costituita in data 19/2/2010	-----	14,29%	€ 500.000
					Totale	€ 58.053.049

Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. Per quanto riguarda la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. si precisa che n° 85.136 azioni sono state valutate in base al prezzo di conferimento ex Lege n. 218/1990 (€ 483,76 cadauna) e n° 8.024 azioni rinvenienti dalla liquidazione della Holding Fincari S.p.a. in base al prezzo di riacquisto (€ 621,52 cadauna). Il prezzo medio di ogni singola azione sulla base del valore di bilancio risulta essere quindi di € 495,63.

Il Patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. al 31/12/2009, desunto dalla nota integrativa, è pari ad € 178.139.842 (comprensivo dell'utile dell'esercizio): conseguentemente, la quota di patrimonio netto ad oggi attribuibile ad ognuna delle 274.000 azioni totali è pari ad € 650,15.

Dopo il conferimento iniziale la partecipazione si è così movimentata:

- azioni rivenienti dal conferimento nella CARISAP s.p.a	n°	213.620
- prima cessione a CARIPLLO s.p.a. (ottobre 1996)	n°	8.120 (-)
- conferimento nella Holding FINCARI s.p.a.	n°	8.024 (-)
- seconda cessione a CARIPLLO s.p.a. (luglio 1998)	n°	112.340 (-)
- riacquisto dalla liquidazione Holding FINCARI s.p.a. (marzo 2000)	n°	8.024 (+)
consistenza attuale (pari al 34% del capitale sociale)	n°	93.160

Casse del Centro S.p.a. La Fondazione ha proceduto, in data 1 aprile 2010, alla cessione in favore di Banca CR Firenze, dell'intero pacchetto azionario costituito da n. 5.718.642 azioni della Casse del Centro S.p.a., ad un prezzo per azione pari ad € 1,48, per complessivi € 8.463.590,16, realizzando una plusvalenza pari ad € 843.142 al netto dell'imposta sostitutiva del 12.5% ammontante ad € 120.449. Contestualmente alla cessione della partecipazione si è proceduto a risolvere anticipatamente e consensualmente il contratto di opzione "Put e Call" sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.a. in data 22/10/2008. Con la stessa operazione di cessione la Fondazione ha incassato un dividendo 2009 pari ad € 0,025 per azione per complessivi € 142.966.

Asteria Società Consortile per Azioni. La valutazione della partecipazione nella Asteria Società Consortile per Azioni è stata effettuata al costo; la composizione del patrimonio netto della partecipata al 31/12/2009 (ultimo bilancio approvato) risulta essere il seguente:

PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA

capitale	€ 1.250.000
riserva sovrapprezzo azioni	€ 76.722
riserva di rivalutazione	
riserva legale	€ 6.651
riserve statutarie	
riserva per azioni proprie	
altre riserve	
utili (perdite) portati a nuovo	(€ 62.648)
utile di esercizio	€ 1.220
TOTALE	€ 1.271.944

La percentuale di possesso del capitale sociale della partecipata si è ridotto allo 0,21% (contro lo 0,22% dell'esercizio 2009) in quanto la Fondazione non ha partecipato alla sottoscrizione dell'incremento del capitale sociale deliberato dalla partecipata stessa.

Generali Assicurazioni S.p.a. Nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2010 la Fondazione ha acquistato, su delibera del Consiglio di amministrazione, n. 70.000 azioni quotate Generali Assicurazioni per un valore complessivo di € 988.869 al netto delle commissioni di negoziazione. Il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 14,13. Alla data del 31 dicembre 2010 il valore complessivo delle azioni, al costo sostenuto, ammonta ad € 11.377.586. Alla data del 31 dicembre 2009, ultimo bilancio approvato, il patrimonio netto della Società Generali Assicurazioni S.p.a. ammonta ad € 11.309 milioni. Il valore di mercato delle azioni Generali Assicurazioni S.p.a., detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2009, è pari ad € 12.453.192. Il valore di mercato delle medesime azioni, detenute dalla Fondazione, alla data del 31/12/2010 è pari ad € 10.430.565. Tale valore è determinato come moltiplicazione tra il numero di azioni detenute in portafoglio alla data del 31/12/2010 pari a 729.604 ed il prezzo di mercato per azione alla data del 30/12/2010 pari ad € 14,2962.

Restart S.r.l. In data 19 febbraio 2010, con atto notarile, è stata costituita la società RESTART S.r.l. con socio unico, con sede in Ascoli Piceno, Via Piemonte n. 10, capitale sociale euro 10.000 interamente sottoscritto e versato dalla società RESTART Società Consortile a Responsabilità Limitata. In data 1 aprile 2010, con successivo atto notarile, l'Assemblea straordinaria della RESTART S.r.l. ha deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale, scindibile, da euro 10.000 fino ad euro 3.500.000, offerto in prelazione al socio unico RESTART S.c.a.r.l. e, data l'opportunità di pervenire alla sottoscrizione dell'intero aumento, per l'inoportato a terzi. Il socio RESTART S.c.a.r.l. esercitando parzialmente la prelazione di cui innanzi, ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale proposto dalla

società RESTART S.r.l. limitatamente ad euro 1.090.000 attivandosi per cercare quindi nuove adesioni su un progetto strategico e trovando adesioni nella società Fainplast srl e Emmetregi srl.

La Restart S.r.l. ha acquistato dalla SGL Carbon S.p.a. un'area strategica al centro della città di Ascoli Piceno di circa 27 ettari. Quest'area, che dovrà essere bonificata e riqualificata, ha caratteristiche tali da essere strategica per lo sviluppo della città e del comprensorio. Su una parte consistente dell'area si intende realizzare un polo tecnologico e culturale che possa permettere prospettive di sviluppo della città. Sulla restante parte ci saranno servizi, verde pubblico e residenziale.

La Fondazione ha sottoscritto il capitale sociale della Restart S.r.l. pari a complessivi € 500.000 (circa il 14,29% dell'intero capitale sociale), ponendo come condizione la sottoscrizione di un accordo parasociale che attribuisca alla Fondazione il diritto di designare un amministratore nella società con la seguente delega: "piena delega ad operare per individuare, reperire e proporre al Consiglio di amministrazione opportunità per la valorizzazione dell'area ex SGL Carbon e per la realizzazione di un polo tecnologico-scientifico e culturale. In tale contesto l'amministratore potrà disporre incarichi professionali e commissionare ricerche e studi e comunque porre in essere tutte quelle attività propedeutiche e prodromiche alla individuazione delle opportunità di cui sopra, con limite massimo per singolo incarico di € 150.000.

Sezione 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:

Dexia Asset Management Luxembourg SA

La Fondazione ha sottoscritto in data 3 luglio 2009 un contratto di gestione di portafogli con la Società Dexia Asset Management Luxembourg SA con sede in Lussemburgo. L'avvio della gestione è avvenuto in data 20 luglio 2009.

La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

La composizione del portafoglio è la seguente:

- 21.44% obbligazioni governative;
- 38.42% fondi di obbligazioni societarie di alto merito creditizio;
- 15.19% fondi di obbligazioni societarie ad alto rendimento;
- 24.27% fondi di obbligazioni di Paesi Emergenti;
- 0.66% fondi di obbligazioni governative inflativo linked.

Il tasso di rendimento atteso annuo con la relativa volatilità per l'anno solare 2010:

- Rendimento atteso: 5,52%
- Volatilità attesa: 4,75%
- Intervallo di redditività: tra -3.97% e 15.01% con confidenza al 95%
- Orizzonte temporale: 1 anno

Nel corso dell'esercizio l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Dexia Asset Management è stata la seguente:

DEXIA ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

	Gestione patrimoniale individuale
Esistenze iniziali al 1/1/2010	49.529.985
Aumenti	
Conferimenti	2.700.000
Risultato di gestione (al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	2.104.711
Diminuzioni	
Prelievi	1.350.000
Commissioni di gestione	9.411
Commissione di over-performance	0
Commissioni di negoziazione	16.677
Rimanenze finali al 31/12/2010	52.958.609
Risultato di gestione (al netto delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	2.078.623

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Dexia Asset Management, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione, della commissione di "overperformance" e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2010.

È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2010 come da tabella che segue:

DEXIA ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG
COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2010

Gestione patrimoniale individuale

Portafoglio	52.532.162
Liquidità	237.009
Plus/minus su operazioni da regolare	105.586
Proventi da accreditare	391.333
Oneri da addebitare	307.482
Imposte esercizio 2010	300.606
Commissioni da addebitare	6.876
Totale patrimonio finale	52.958.609

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 1/1/2010

TITOLO	ISIN code	VALUTA	NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO	COSTO TOTALE	CAPITALE	INTERESSI MATURATI	VALORE TOTALE
FRANCE GOVT 4.25% 25 APR 19	FR0000189151	EUR	800.000	104,35	835.193,38	847.016,00	23.287,67	870.303,67
GREECE GOVT 5.35% 18 MAY 11	GR0124015497	EUR	4.500.000	106,13	4.778.017,86	4.610.520,00	149.726,71	4.760.246,71
GREECE GOVT 5.9% 22 OCT 22	GR0133002155	EUR	700.000	107,65	753.891,75	699.321,00	7.920,55	707.241,55
ITALY GOVT 3.5% 15 MAR 11	IT0004026297	EUR	2.711.000	103,09	2.794.797,01	2.786.257,36	28.046,12	2.814.303,48
ITALY GOVT 4.5% 01 FEB 20	IT0003644769	EUR	1.000.000	101,37	1.013.932,73	1.038.540,00	18.586,96	1.057.126,96
ITALY GOVT 5.25% 01 AUG 11	IT0003080402	EUR	4.100.000	106,16	4.353.226,56	4.340.424,00	88.907,61	4.429.331,61
ITALY GOVT 5.5% 01 NOV 10	IT0001448619	EUR	4.000.000	105,51	4.221.233,96	4.150.560,00	36.464,09	4.187.024,09
ITALY GOVT 6.5% 01 NOV 27	IT0001174611	EUR	300.000	121,44	364.392,86	366.885,00	3.232,04	370.117,04
DEXIA LIFE BONDS CORPORATE EURO I CAP	LU0403959389	EUR	200.100	107,52	21.514.169,52	22.343.166,00		22.343.166,00
DEXIA BONDS EURO HIGH YIELD I CAP	LU0144746509	EUR	7.205	535,78	3.860.269,10	4.400.453,75		4.400.453,75
DEXIA BONDS EMERGING MARKETS I CAP	LU0144746764	USD	2.465	1.499,35	2.539.001,65	2.572.344,97		2.572.344,97

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 31/12/2010

TITOLO	ISIN code	VALUTA	NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO	COSTO TOTALE	CAPITALE	INTERESSI MATURATI	VALORE TOTALE
GERMANY GOVT 4.25% 04 JAN 14	DE0001135242	EUR	2.300.000	111,12	2.555.829	2.505.735	96.679	2.602.414
SPAIN GOVT 4.1% 30 APR 11	ES00000120Z4	EUR	3.900.000	101,80	3.972.024	3.920.514	107.330	4.027.844
ITALY GOVT 3.5% 15 MAR 11	IT0004026297	EUR	3.711.000	101,94	3.783.326	3.725.584	38.391	3.763.976
ITALY GOVT 4.5% 01 FEB 20	IT0003644769	EUR	1.000.000	102,68	1.027.966	992.510	18.587	1.011.097
ITALY GOVT 5% 01 FEB 12	IT0003190912	EUR	1.850.000	103,08	1.907.380	1.900.302	38.207	1.938.508
ITALY GOVT 5.25% 01 AUG 11	IT0003080402	EUR	4.100.000	106,16	4.353.227	4.175.932	88.908	4.264.840
ITALY GOVT 6.5% 01 NOV 27	IT0001174611	EUR	300.000	121,44	364.393	342.765	3.232	345.997
DEXIA LIFE BONDS CORPORATE	LU0403959389	EUR	177.200	107,52	19.052.028	20.657.976		20.657.976
DEXIA BONDS EURO HIGH YIELD I	LU0144746509	EUR	9.455	564,82	5.340.409	6.592.782		6.592.782
DEXIA BONDS EMERG MKT I CAP	LU0144746764	USD	5.965	1542,34	7.104.126	7.718.062		7.718.062

Generali Investments Italy Sgr S.p.a.

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Generali Investments Italy Sgr S.p.a. (Generali Sgr).

La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

La composizione del portafoglio è la seguente:

- 21.71% OICR azionari;
- 53.13% OICR obbligazionari;
- 25.95% obbligazioni governative e liquidità.

Il tasso di rendimento atteso annuo con la relativa volatilità per l'anno solare 2010:

- Obiettivo di rendimento: 5.70%
- Volatilità attesa: 4,93%
- Orizzonte temporale: 3-4 anni

Nel corso dell'esercizio l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Italy è stata la seguente:

GENERALI INVESTMENTS ITALY SGR S.P.A. VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

	Gestione patrimoniale individuale
Esistenze iniziali al 1/1/2010	49.465.097
Aumenti	
Conferimenti	2.700.000
Risultato di gestione (al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	1.343.131
Diminuzioni	
Prelievi	1.350.000
Commissioni di gestione	6.890
Commissione di overperformance	0
Commissioni di negoziazione	33.455
Rimanenze finali al 31/12/2010	52.117.883
Risultato di gestione (al netto delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	1.302.786

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Generali Investments Sgr, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione, della commissione di "overperformance" e delle commissioni di negoziazione e riferiti al 31 dicembre 2010.

È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2010 come da tabella che segue:

GENERALI INVESTMENTS ITALY SGR S.P.A. COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2010

	gestione patrimoniale individuale
Portafoglio	51.930.463
Liquidità	374.284
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	1.407
Oneri da addebitare	188.271
Imposte esercizio 2010	185.911
Commissioni da addebitare	2.360
Totale patrimonio finale	52.117.883

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 1/1/2010

ISIN	Descrizione titolo	Divisa	Quantità finale	Costo medio ponderato unitario	Prezzo di mercato	Rateo %	CTV Rateo	Valore globale
TITOLI DI STATO ITALIANO								
IT0004508971	BTPS 2,5 07/01/12	EUR	2.500.000,00	100,561	101,220000	1,243	31.080,16	2.561.580,16
IT0004413909	CTZS 0 09/30/10	EUR	5.000.000,00	99,300	99,408000	0	-	4.970.400,00
TITOLI DI DEBITO								
DE0001137255	BUNDESSCHATZANW 1,25 03/11/11	EUR	5.000.000,00	99,472	100,472000	1,0102	50.513,70	5.074.113,70
O.I.C.R.								
LU0346991358	GENERALI INV-ABS RET IN R-BC	EUR	42.082,31	102,213	102,387000	0	-	4.308.681,68
LU0145458757	GENERALI INV-HIGH CON EUR-BC	EUR	97.007,60	71,644	80,428000	0	-	7.802.126,85
LU0260157663	GENERALI INV-CAP MRKT STRAT-	EUR	26.292,74	107,962	110,101000	0	-	2.894.857,41
LU0145482468	GENERALI INV-EUR CORP BDS-BX	EUR	52.934,63	103,881	111,648000	0	-	5.910.045,24
LU0438548280	GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	EUR	157.557,43	102,185	102,807000	0	-	16.198.006,60

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 31/12/2010

ISIN	Descrizione titolo	Divisa	Quantità finale	Costo medio ponderato unitario		Valore globale
TITOLI DI STATO ITALIANO						
IT0004508971	BTPS 2,5 07/01/12	EUR	7.000.000,00	99,86	1,243	7.077.224,46
IT0004634132	BTPS 3.75 03/01/21	E UR	3.000.000,00	91,74	1.253	2.789.803,59
O.I.C.R.						
LU0274211217	DBX -TRACKERS EURO STXX 50-1D	EUR	238.000,00	28,72	0	6.835.360,00
LU0346991358	GENERALI INV - ABS RET IN R-BC	EUR	9.910,23	101,107	0	1.001.993,22
LU0145458757	GENERALI INV- HIGH CON EUR- BC	EUR	80.336,80	86,17	0	6.922.622,31
LU0145482468	GENERALI INV-EUR CORP BDS-BX	EUR	66.037,10	116,211	0	7.674.236,85
LU0169274064	GENERALI INV-EUR H/YD BD-BX	EUR	50.345,94	112,681	0	5.673.031,09
LU0438548280	GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	EUR	69.895,92	105,097	0	7.345.851,92
LU0500334148	GENERALI INV-TACTICAL BOND	EUR	50.235,60	99,207	0	4.983.723,57
DE0005933931	ISHARES DAX DE (DAXEX GT)	EUR	25.400,00	64,04	0	1.626.616,00

Strumenti finanziari non quotati

TT Venture - Fondo comune di investimento mobiliare chiuso

La Fondazione ha deliberato, nel marzo 2009, di investire nel Fondo TTVENTURE gestito da Fondamenta Sgr S.p.a. TT Venture è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007 e presenta le seguenti caratteristiche:

- si tratta del primo fondo chiuso italiano dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese;
- il fondo può contare su sottoscrizioni (pari a circa 60 milioni di euro) apportate da diverse Fondazioni bancarie italiane e dalla Camera di Commercio di Milano;
- il fondo investe in iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food ed energetico-ambientale.

La Fondazione ha deliberato di sottoscrivere n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500. Alla data del 31/12/2010 ha sottoscritto quote per un importo pari ad € 613.390 al netto delle commissioni di sottoscrizione.

Sezione 4 - Crediti

DESCRIZIONE	IMPORTI	di cui esigibili a 12 mesi
- erario crediti in compensazione	22.940	22.940
- crediti per acconti Ires e Irap	21.883	21.883
- crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti	40.000	40.000
- crediti personale distaccato presso Carisap S.p.a.	39.123	39.123
- crediti diversi	476.587	476.587
TOTALE	600.533	600.533

Erario crediti in compensazione. Il credito esposto in bilancio, pari ad € 22.940, deriva dall'eccedenza degli acconti IRES versati nel corso dell'anno 2009, rispetto all'imposta di competenza del medesimo esercizio rilevata nel Modello Unico 2010. Il credito si è generato a seguito della detrazione del 19%, quale onere detraibile, riferito agli interventi di risanamento e restauro conservativo del palazzo di Residenza, sede della Fondazione, come da certificazione emessa dalla Soprintendenza ai Beni Monumentali ed Architettonici delle Marche in data 17/6/2010.

Credito d'imposta rinveniente dalla liquidazione FINCARI S.p.a. Il credito d'imposta emerso dalla liquidazione della Holding FINCARI s.p.a. scaturisce dalla compensazione tra i debiti tributari e contributivi della società con i crediti di imposta vantati dalla società stessa. In data 8 luglio 2010 l'Avv. Pietro Anello ha comunicato la chiusura della liquidazione della Fincari S.p.a. ed è stato liquidato l'importo pari ad € 67.458 a seguito dei maggiori rimborsi dei crediti di imposta residui. La Fondazione ha rilevato pertanto una sopravvenienza attiva di € 6.332 rispetto al residuo credito esposto in bilancio.

Crediti per acconti Ires e Irap. Per quanto riguarda la voce "Crediti per acconti Ires e Irap", esposta per € 21.883, si precisa che la stessa si riferisce:

- quanto a € 20.090 agli acconti IRAP per l'anno 2010, versati alle prescritte scadenze;
- quanto a € 1.793 agli acconti IRES per l'anno 2010, versati alle prescritte scadenze.

Crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti. In data 6 agosto 2009 la Fondazione, su richiesta della partecipata Caffè Meletti S.r.l., ha proceduto ad erogare un finanziamento in conto soci per l'importo di € 40.000 attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati per l'annualità 2008.

Crediti diversi. Nell'ambito di tale voce, si rileva l'importo di € 460.800, liquidato nell'esercizio 2010, riferito ad acconti versati per la partecipazione all'asta giudiziaria per l'aggiudicazione dell'Ex Cinema Olimpia tenutasi il 16/12/2010, ad esito della quale la Fondazione è risultata aggiudicataria.

Sezione 5 - Disponibilità liquide

L'ammontare di € 424.792 rappresenta la giacenza al 31/12/2010 del conto corrente intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per l'importo di € 423.247 e la giacenza al 31/12/2010 del conto corrente n. 151264 intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 798, comprensivi delle competenze maturate alla chiusura dell'esercizio, ed € 747 quale fondo cassa.

Sezione 7 - Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI	
- risconti attivi su assicurazioni	21.579
- ratei attivi su fitti attivi	1.980

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei attivi misurano proventi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Parte C) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Sezione 1 - Patrimonio

Variazioni annue della voce "Fondo di dotazione"

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	61.764.460
Incrementi	0
di cui:	
- per trasferimento riserve	0
- per altre cause	0
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2010	61.764.460

Variazioni annue della voce "Riserva da rivalutazione e plusvalenze"

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	79.188.759
Incremento	0
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2010	79.188.759

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D. Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D. Lgs. 153/99.

Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza le agevolazioni introdotte dal citato D. Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

Variazioni annue della voce "Riserva obbligatoria"

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	12.751.748
Incrementi	1.670.960
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2010	14.422.708

Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è stato determinato, anche per l'anno 2010, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 8.354.799.

Variazioni annue del conto "Riserva per l'integrità del patrimonio"

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	9.750.248
Incrementi	1.253.219
Decrementi	0
- per utilizzo	0
- per trasferimento ad altro fondo	0
Consistenza finale al 31/12/2010	11.003.467

Trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto di indirizzo, finalizzata alla conservazione del Patrimonio. L'accantonamento alla riserva per l'esercizio 2010, coerentemente con quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, è stato calcolato nella misura massima (15% dell'avanzo di esercizio di € 8.354.799).

Sezione 2 - Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio.

Il fondo, nel corso dell'esercizio 2010 ha registrato le seguenti movimentazioni.

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	3.587.078
Incrementi	1.000.000
Utilizzo	3.587.078
Consistenza finale al 31/12/2010	1.000.000

L'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni per l'importo pari ad € 3.587.078 deriva dall'acquisto, con rogito notarile del 1/7/2010 dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto n. 10 ed adibito all'intervento di housing sociale denominato "Abitiamo Insieme Ascoli". Per tale acquisto sono stati utilizzati le risorse stanziata a valere sul fondo di stabilizzazione delle erogazioni e sul fondo per le erogazioni nei settori rilevanti. In ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera del 24/12/2010 prot. n. 102797, essendo stati utilizzati i fondi erogativi per l'acquisto del predetto immobile, per un importo complessivo pari ad € 6.790.556, si è proceduto all'iscrizione in bilancio di apposito fondo del passivo a presidio della corrispondente voce iscritta nell'attivo.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	3.798.378
Incrementi	1.390.001
Utilizzo	3.203.478
Consistenza finale al 31/12/2010	1.984.901

Il fondo istituito nell'esercizio 1999/2000 è preordinato ad effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata assunta la relativa delibera.

Nel corso dell'esercizio 2010 l'incremento del fondo è stato pari ad € 1.390.001 come di seguito determinato: € 853.911 a titolo di accantonamento post determinazione avanzo di esercizio ed € 536.090 relativo a residui di fondi erogativi, che con delibera del Consiglio di amministrazione sono stati portati al Fondo in questione, in quanto riferiti a interventi ultimati o non avviati. L'utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per l'importo pari ad € 3.203.478 deriva dall'acquisto, con rogito notarile del 1/7/2010 dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto n. 10 ed adibito all'intervento di housing sociale denominato "Abitiamo Insieme Ascoli". Ulteriori indicazioni in merito sono reperibili alla voce "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni".

Fondo per la realizzazione del Progetto Sud

La Fondazione nell'esercizio 2005 ha accantonato risorse, sulla base delle indicazioni pervenute dall'ACRI, al neo costituito "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud". Il fondo, nella fase costitutiva, si componeva delle somme indisponibili accantonate al "Fondo per il Volontariato" esistenti nel bilancio 2004, per un importo pari ad € 695.823, e dagli accantonamenti del 2005 per un importo pari ad € 250.043. Il fondo, nel corso dell'esercizio 2010 ha registrato un utilizzo pari ad € 248.035. Con riferimento all'utilizzo del fondo in parola si precisa che € 120.058 sono stati liquidati in favore della Fondazione per il Sud, € 61.000 ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/91 ed € 66.527 a riserva per future assegnazioni previste dall'accordo 23/6/2010, come da circolare Acri n. 358 del 16/9/2010.

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	248.035
Incremento	0
Utilizzi	248.035
Consistenza finale al 31/12/2010	0

Altri Fondi

La Fondazione, seguendo le indicazioni contenute nella già citata circolare dell'ACRI dell'11 ottobre 2006 prot. n. 471, ha proceduto, con riferimento alla costituzione della Fondazione per il Sud ed alla costituzione della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, viste le finalità perseguite, alla rilevazione contabile tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi".

Il fondo in parola raccoglie inoltre la contropartita patrimoniale della quota capitale della rata relativa a: 1) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'Auditorium dei Monti Sibillini in Amandola, per un importo pari ad € 26.989, 2) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno per € 60.239 e 3) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'immobile in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno per un importo pari ad € 11.957. Tale scelta è stata esplicitamente

indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 17/02/2006 prot. 18727 motivata dalla necessità di assicurare, al termine dell'ammortamento del mutuo, la costituzione di un fondo con consistenza pari al valore dell'immobile iscritto nell'attivo e confermata con ulteriore lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2010.

Il fondo raccoglie anche la contropartita patrimoniale del versamento in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l., eseguito nel corso dell'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nel Documento Programmatico Previsionale 2008, per un importo pari ad € 185.000. Nell'anno 2010, a seguito dell'acquisto con rogito notarile del 1/7/2010 dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto n. 10 ed adibito all'intervento di housing sociale denominato "Abitiamo Insieme Ascoli", si è proceduto alla costituzione, per l'importo pari ad € 6.790.556, di apposito fondo del passivo a presidio della corrispondente voce iscritta nell'attivo. Sempre nell'anno 2010 la Fondazione ha utilizzato fondi erogativi per interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Rua del Cassero e denominato "Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno". L'immobile ha finalità sociale in quanto viene utilizzato gratuitamente dagli Enti e dalle Organizzazioni senza finalità di lucro per la realizzazione di iniziative convegnistiche, formative e spettacoli. Pertanto si è proceduto alla costituzione, per l'importo pari ad € 279.937, di apposito fondo del passivo a presidio dell'incremento della corrispondente voce iscritta nell'attivo.

Pertanto il fondo in parola si compone di:

- € 695.824 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione per il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 99.185 quale contropartita della quota capitale, dal 2007 al 2009, dei mutui di cui sopra;
- € 185.000 quale contropartita del versamento in conto capitale della Caffè Meletti Srl;
- € 6.790.556 quale contropartita dell'acquisto dell'immobile per intervento "Abitiamo Insieme Ascoli";
- € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno.

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	4.940.368
Incremento	7.110.134
Utilizzi	0
Consistenza finale al 31/12/2010	12.050.502

Sezione 4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Durante l'esercizio, il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	21.698
Incremento	1.735
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2010	23.433

L'incremento si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio, comprensiva della rivalutazione del TFR maturata al 31/12/2010.

Sezione 5 - Erogazioni deliberate

L'importo di € 2.793.612 rappresenta l'ammontare dei contributi assegnati a seguito di delibera e non ancora erogati alla data del 31/12/2010, ed è composto come di seguito:

€	27.828	Residuo da erogare dell'esercizio 2002
€	18.800	Residuo da erogare dell'esercizio 2003
€	18.400	Residuo da erogare dell'esercizio 2004
€	8.500	Residuo da erogare dell'esercizio 2005
€	51.043	Residuo da erogare dell'esercizio 2006
€	323.941	Residuo da erogare dell'esercizio 2007
€	345.240	Residuo da erogare dell'esercizio 2008
€	489.989	Residuo da erogare dell'esercizio 2009
€	1.509.871	Residuo da erogare dell'esercizio 2010

Variazioni annue della voce "Erogazioni deliberate"

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 3.353.914, accantonandole a carico del Conto Economico, ed ha erogato complessivi € 5.207.934.

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	5.183.722
Incrementi:	
- per apporti deliberati	3.353.914
- per altre cause	0
Decrementi:	
- per erogazioni nell'esercizio	5.207.934
- per accant. Fondo Erog. Settori Rilevanti	536.090
Consistenza finale al 31/12/2010	2.793.612

In particolare, la situazione delle erogazioni deliberate nel corso dell'anno è rappresentata nella seguente tabella:

	Già erogato	Residuo da erogare	Totale
Erogazioni deliberate es. 2010	1.844.043	1.509.871	3.353.914

Sezione 6 - Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento all'art. 15, legge 266/91 (legge quadro sul volontariato).

Variazioni annue del Fondo per il Volontariato

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	501.240
Incrementi per accantonamento esercizio	222.795
Incrementi aggiuntivi	127.527
Erogazioni	261.573
Consistenza finale al 31/12/2010	589.989

Al riguardo si precisa quanto segue:

- l'incremento di € 222.795 si riferisce all'accantonamento per l'esercizio 2010. Tale accantonamento è immediatamente disponibile per la finalità della legge n. 266/91 ed è stato calcolato come da indicazioni dell'ACRI fornite con lettera del 24 settembre 2010 prot. n. 371;
- l'incremento aggiuntivo di € 127.527 rappresenta la quota di extra-accantonamento ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91, come da circolare ACRI del 16/09/2010 prot. n. 358;
- le erogazioni effettuate nell'esercizio per € 261.573, avvenute mediante utilizzo del fondo, sono state eseguite in favore del Centro di Servizi per il volontariato A.V.M. Marche per € 217.035 ed in favore del Comitato di gestione del Fondo Speciale per il Volontariato Provincia Autonoma di Trento per € 44.538.

Sezione 7 - Debiti

La consistenza della voce al 31/12/2010 è di € 2.371.027 così ripartita:

Debiti	
Fatture da liquidare al 31/12/2010 (per fornitori)	€ 122.809
Rata mutuo per acquisto immobile di Amandola (q. c.)	€ 7.655
Rata mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap (q. c.)	€ 22.321
Rata mutuo per acquisto casa Frazione Rosara (q. c.)	€ 4.456
Debiti verso Erario IRES - IRAP - IMP. SOSTITUTIVA	€ 143.385
Altri debiti	€ 5.018
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	€ 305.644
Mutuo per acquisto immobile di Amandola	€ 395.356
Mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap	€ 1.403.440
Mutuo per acquisto casa Frazione Rosara	€ 266.587
TOTALE DEBITI	€ 2.371.027

Per quanto riguarda la voce "Debiti verso Erario Ires - Irapp - Imposta Sostitutiva" la stessa risulta allocata nella voce "Debiti" giusto quanto disposto dall'art. 2424 del Codice civile in merito alle voci del passivo riferite al contenuto dello stato patrimoniale, come segue: quanto ad € 22.936 per "Debiti verso Erario c/ Irapp", quanto ad € 120.449 per imposta sostitutiva sulla plusvalenza da cessione della partecipazione Casse del Centro S.p.a.

Sezione 8 - Risconti passivi

La consistenza delle voci alla data del 31/12/2010 ammonta complessivamente ad € 142.475 così ripartita:

RISCONTI PASSIVI

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2010	39.065
Incrementi	103.817
Decrementi (quota 1% imputata al conto economico)	407
Consistenza finale al 31/12/2010	142.475

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie l'importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per compartecipazione alle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile n. 16 che raccomanda "il metodo dell'accredito graduale al conto economico" attraverso la tecnica dei risconti. L'incremento deriva dalla riscossione anticipata dei fitti attivi riferiti all'housing sociale ed alla sede in locazione alla Carisap s.p.a. la cui competenza economica è relativa all'esercizio 2011.

Parte D) - Informazioni sui conti d'ordine

Beni presso terzi

Al 31/12/2010 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

Strumenti finanziari non immobilizzati	€	105.689.881
Azioni Carisap S.p.a.	€	24.056.707
Azioni Generali Assicurazioni S.p.a.	€	11.377.586
Totale	€	141.124.174

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2010 come da rendicontazione delle Società di Gestione del Risparmio.

Impegni deliberati

Nel corso dell'anno 2010, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2010, erogazioni a valere sull'anno 2010 per l'importo pari ad € 3.353.914, per la realizzazione della propria attività istituzionale.

Parte E) - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Sgr ed a Dexia Asset Management Sgr, ha generato complessivamente un risultato di importo pari ad € 3.447.842 come di seguito distinto:

- Risultato di gestione Generali Investments Srg pari ad € 1.343.131;
- Risultato di gestione Dexia Asset Management Sgr pari ad € 2.104.711.

Il risultato delle gestioni è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio sullo stesso si rinvia alla sezione 3 dell'attivo.

Sezione 2 - Dividendi e proventi assimilati

Composizione della voce "Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie"

La voce si compone dei dividendi lordi incassati sia dalla conferitaria Carisap S.p.a., che dalle partecipate Casse del Centro S.p.a. e Generali Assicurazioni S.p.a. Nell'esercizio sono stati incassati dividendi lordi della conferitaria Carisap S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2009, per un importo pari a € 4.192.198.

Tali dividendi risultano di € 45 per azione. Nell'esercizio sono stati inoltre incassati dividendi lordi della Casse del Centro S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2009, per un importo pari ad € 142.966. Tali dividendi risultano di € 0,025 per azione. Nell'esercizio sono stati inoltre incassati dividendi lordi di Generali Assicurazioni S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2009, per un importo pari ad € 230.861.

Dividendi Carisap S.p.a.	4.192.198
Dividendi Casse del Centro S.p.a.	142.966
Dividendi Generali Assicurazioni S.p.a	230.861
Totale	4.566.025

Sezione 3 - Interessi e proventi assimilati

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così suddivisi:

a) da immobilizzazioni finanziarie:	0
b) da crediti e disponibilità liquide:	
- interessi su conti correnti intestati alla Fondazione	7.123
Totale	7.123

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta fiscale.

Sezione 9 - Altri proventi

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 445.158 così distinti: € 401.080 fitti attivi su immobili di proprietà della Fondazione locati alla conferitaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., € 2.310 fitti attivi su immobile di proprietà della Fondazione adibito ad iniziativa di housing sociale denominata "Abitiamo Insieme Ascoli" ed € 39.123 per rimborso personale distaccato presso sede Carisap S.p.a.

Sezione 10 - Oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce "Oneri".

Compensi e rimborsi spese organi statutari		374.021
- a componenti il consiglio di amministrazione	182.183	
- a componenti l'organo d'indirizzo	107.494	
- a componenti il collegio dei revisori	63.817	
- contributi I.N.P.S. lex n°335/95	20.527	
Oneri per il personale		392.928
- salari e stipendi	271.578	
- oneri sociali	96.380	
- trattamento di fine rapporto	632	
- fondo previdenza complementare c/contributo 5%	17.493	
- buoni pasto dipendenti	6.845	
Oneri per consulenti e collaboratori esterni		162.802
- compensi a consulenti e collaboratori esterni	160.763	
- contributi I.N.P.S. lex n°335/95	2.039	
Oneri per servizi di gestione del patrimonio		16.301
- commissioni per la gestione patr. individuale	16.301	
Commissioni di negoziazione		53.608
- commissioni di negoziazione	53.608	
Ammortamenti		152.228
- di immobili strumentali (fabbricati)	124.281	
- di immobili non strumentali	0	
- di mobili d'arte	0	
- di beni mobili strumentali	26.456	
- di immobilizzazioni immateriali	1.491	
Altri oneri		239.199
- spese per formazione	53.110	
- spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua	16.918	
- spese postali	11.443	
- cancelleria e stampati	13.557	
- assicurazioni	23.126	
- contributi associativi	30.250	
- manutenzione immobili	5.817	
- manutenzione mobili	9.346	
- manutenzione e aggiornamento sistema informativo	0	
- spese di rappresentanza	34.393	
- commissioni bancarie e postali	2.252	
- spese varie di importo minimo	38.987	
TOTALE		1.391.087

Commissione di gestione

Per la parte di portafoglio conferito in gestione, viene determinata una commissione di gestione annua fissa calcolata con cadenza trimestrale sulla consistenza media del patrimonio nel periodo di calcolo. La commissione viene addebitata in via posticipata entro il mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento con la prima valuta disponibile e determinata nella misura annua di 0,018% (1,8 bp).

Gli Organi statutari

ORGANO	N° COMPONENTI	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE
Assemblea dei soci	123	0	0	0
Consiglio di amministrazione	6	174.471	7.712	182.183
Organo d'indirizzo	18	101.606	5.888	107.494
Collegio dei revisori	3	61.047	2.770	63.817
TOTALE		337.124	16.370	353.494

Numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività

	al 31.12.2010	al 31.12.2009
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	4	4
Tot. personale dipendente	6	6

Al 31/12/2010 la Fondazione impiega n. 6 dipendenti dei quali uno ricopre la carica di Segretario Generale, con qualifica di dirigente. Il quadro, svolge la mansione di Responsabile Area Amministrazione e Progetti. Gli impiegati sono addetti all'ufficio di segreteria. Per quanto riguarda un dipendente addetto all'Ufficio Segreteria, lo stesso, sin dal 01/01/2009 è distaccato presso la conferitaria Carisap S.p.a.

Sezione 11 - Proventi straordinari

La voce di importo pari ad € 1.326.968, si compone come di seguito indicato:

- € 843.142 a titolo di plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in Casse del Centro S.p.a. al netto dell'imposta sostitutiva;
- € 483.826 a titolo di sopravvenienze attive di cui € 383.681 per corretta determinazione dei dividendi azioni Generali ed € 61.760 quale imposta IRES accantonata in misura superiore per utilizzo detrazione 19% per ristrutturazione immobile Palazzo di Residenza ad Ascoli Piceno.

Sezione 12 - Oneri straordinari

La voce comprende sopravvenienze passive per € 1.466.

Sezione 13 - Imposte

La voce accoglie le imposte e le tasse di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

Imposta sul reddito d'esercizio (IRES)	€	0
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€	22.937
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	€	10.258
Tassa rifiuti solidi urbani	€	7.127
Altre imposte indirette e tasse	€	5.442
TOTALE	€	45.764

Con riferimento al calcolo dell'IRES si segnala che la Fondazione ha inoltrato richiesta per il riconoscimento della detrazione fiscale del 19% di cui all'art. 15, comma 1, lettera g) del D.P.R. n. 917/1986, relativo alle spese sostenute per la manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate, ai sensi della legge 1 giugno 1939 n. 1089. Alla data di redazione del bilancio si è preferito rilevare in detrazione gli oneri spettanti.

CALCOLO IRES 2010

REDDITO	IMPORTI PARZIALI	IMPONIBILE IRES
Dividendo carisap 2009 pagato nel 2010	4.192.198	209.610
Dividendo casse del centro 2009 pagato nel 2010	142.966	7.148
Dividendo generali assicurazioni	230.861	11.543
Rendita fabbricati rivalutata	19.597	19.597
Fitti attivi immobile "abitiamo insieme ascoli"	2.310	2.310
Totale imponibile		250.208
Oneri deducibili per la ricerca		82.296
Imponibile ires		167.913
Aliquota ires		27,50%
Imposta		46.176
Detrazioni 19% recupero immobili vincolati (€ 763.633 x 19%)		145.090
Ires dovuta per il 2010		0

CALCOLO IRAP 2010

VOCI DI COSTO	IMPONIBILE IRAP
Personale dipendente	244.961
Lavoratori assimilati al personale dipendente	178.929
Collaboratori coordinati e continuativi	22.000
Lavoratori occasionali	39.036
Totale imponibile irap	484.925
Aliquota irap	4,73%
Irap 2010	22.937

Sezione 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ammonta ad € 1.670.960 e, come previsto nel provvedimento ministeriale del del 7 aprile 2011, anche per il 2010 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (di € 8.354.799).

Sezione 15 - Erogazioni deliberate in corso di esercizio

L'importo evidenziato in questa voce per € 3.353.914 costituisce l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione.

La voce è così composta:

- € 3.045.914 per erogazioni deliberate in corso di esercizio relativamente ai settori rilevanti;
- € 308.000 per erogazioni deliberate in corso di esercizio relativamente agli altri settori statuari.

Sezione 16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato ammonta ad € 222.795.

Sezione 17 - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	1.000.000
Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	853.911
Totale	€	1.853.911

Sezione 18 - Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto d'indirizzo.

L'accantonamento di € 1.253.219 è stato determinato nella misura massima, pari al quindici per cento dell'avanzo di esercizio (di € 8.354.799), coerentemente con quanto disposto dal provvedimento ministeriale del 7 aprile 2011.

Evoluzione storica del patrimonio

MOVIMENTO ESERCIZIO 2010

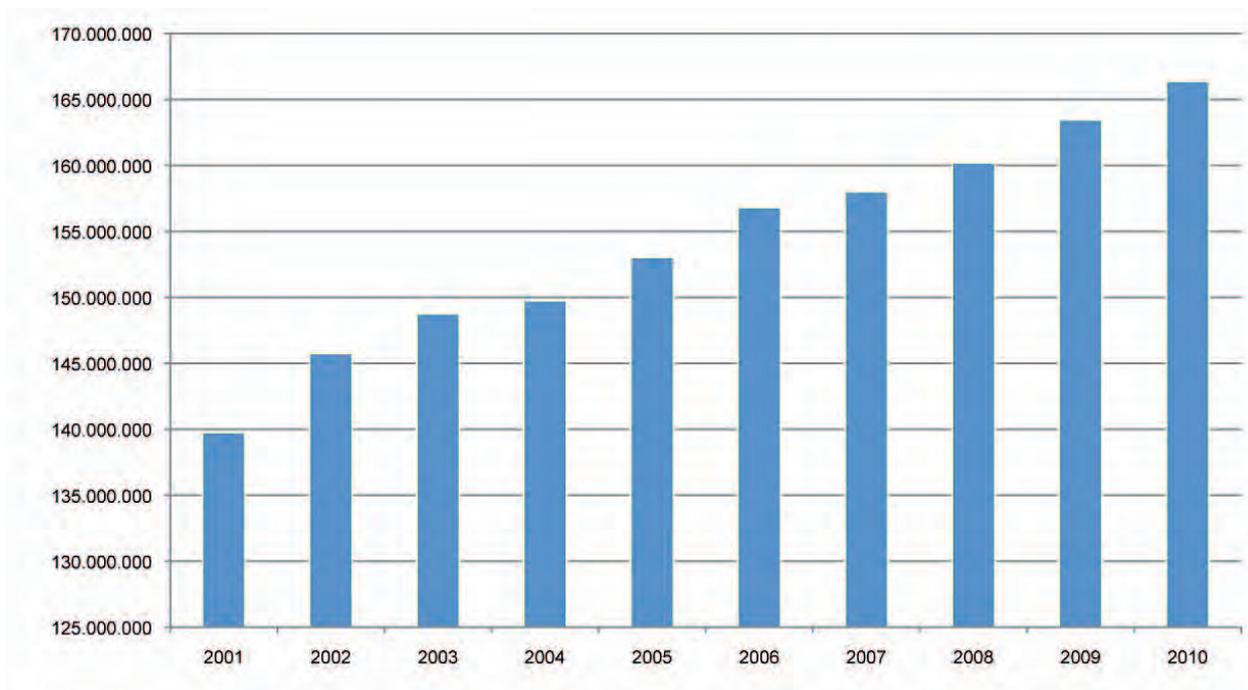
Incremento:		
- Riserva Obbligatoria	€	1.670.960
- Riserva per integrità del Patrimonio	€	1.253.219

FINALE AL 31.12.2010

Fondo di dotazione	€	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	79.188.759
Riserva obbligatoria	€	14.422.708
Riserva integrità del Patrimonio	€	11.003.467
Saldo Patrimonio	€	166.379.394

Anno (al 31/12)	Valore Patrimonio
2001	139.780.349
2002	145.752.120
2003	148.769.401
2004	149.753.323
2005	153.035.139
2006	156.802.018
2007	158.017.524
2008	160.199.756
2009	163.455.214
2010	166.379.394

Evoluzione storica



RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153/99 prevede che l'Autorità di vigilanza disciplini con proprio regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni. L'iter di approvazione di tale regolamento allo stato attuale non è ancora concluso, per cui, in mancanza di esplicite indicazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, la redazione del bilancio si fonda sui seguenti documenti:

- atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011.

L'art. 34 dello Statuto della Fondazione dispone al comma 4 che "Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di indirizzo il bilancio annuale e la relazione sulla gestione dallo stesso consiglio predisposti e depositati almeno trenta giorni prima dell'approvazione presso la sede della Fondazione. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Organo d'indirizzo approva il bilancio annuale e la relazione sulla gestione", ed al comma 5 che "Il Collegio dei revisori deve depositare presso la sede della Fondazione la propria relazione al bilancio annuale 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione". Alla luce della citata disposizione il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio 2010 in data 14 marzo 2011 e l'Organo di indirizzo lo ha approvato il 29 aprile 2011.

Proventi

Come analiticamente esposto nella parte E) della nota Integrativa ("Informazioni sul conto economico") i proventi relativi all'esercizio 2010 sono stati di complessivi € 8.466.148 e sono ripartiti come di seguito specificato:

	31.12.2010	31.12.2009	D.P.P. 2010
Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali	3.447.842	3.626.208	4.100.000
Dividendi e Proventi Assimilati	4.566.025	5.436.785	4.430.000
Interessi e Proventi Assimilati	7.123	1.213.083	8.000
Fitti Attivi	403.390	392.796	400.000
Altri Proventi	41.768	184.674	0
TOTALE	8.466.148	10.853.546	8.938.000

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2010 e nel conto economico al 31/12/2009, al fine di poter raffrontare:

- i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo;
- i dati a consuntivo del 2010 con i dati a consuntivo del 2009.

Non si rilevano scostamenti significativi rispetto al conto economico di chiusura esercizio 2009 ed il Documento programmatico previsionale 2010.

Si ritiene opportuno rilevare tre elementi importanti:

- il valore del "Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali" attenuato a chiusura esercizio 2010 rispetto a quanto previsto nel D.P.P. 2010 e rispetto all'esercizio precedente. Il risultato è stato inferiore alle aspettative a causa dell'andamento ciclico dei mercati finanziari avvenuto nell'anno 2010;
- il valore dei "Dividendi e proventi assimilati" è inferiore di circa il 20% rispetto all'esercizio 2009: tale circostanza è determinata prevalentemente dall'importo del dividendo liquidato da Carisap S.p.a. nell'anno 2010 (riferito al bilancio dell'anno 2009);
- la voce "Interessi e proventi assimilati" rileva uno scostamento significativo tra quanto riportato a chiusura esercizio 2010 rispetto al bilancio 2009: tale variazione è determinata dalla circostanza che, nell'anno 2010, a differenza del 2009, la Fondazione non ha ottenuto proventi da operazioni pronti conto termine.

Oneri

I costi per complessivi € 1.438.317, analiticamente esposti nella parte E) della nota integrativa, al netto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, sono così ripartiti:

	31.12.2010	31.12.2009	D.P.P. 2010
Compensi e Rimborsi Spese Organi Statutari	374.021	323.248	550.000
Oneri per il Personale	392.928	372.540	440.000
Oneri per Consulenti e Collaboratori Esterni	162.802	123.132	150.000
Ammortamenti	152.228	90.192	180.000
Imposte	45.764	102.300	155.000
Commissioni di gestione ed over-performance	16.301	133.408	315.000
Oneri straordinari	1.466	101.480	0
Commissioni di negoziazione	53.608	90.255	80.000
Altri Oneri	239.199	215.685	448.000
TOTALE	1.438.317	1.552.240	2.318.000

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2010 e nel conto economico al 31/12/2009, al fine di poter raffrontare i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo.

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- “Compensi e Rimborsi Spese Organi Statutari”;
- “Oneri per consulenti e collaboratori”
- “Commissioni di gestione ed overperformance”;
- “Imposte”.

Compensi e rimborsi spese Organi Statutari

Confrontando i dati del consuntivo 2010 con quelli relativi al consuntivo 2009 si nota una leggera crescita della voce “Compensi e Rimborsi organi Statutari”, seppur nel rispetto del budget indicato nel documento programmatico per il 2010. Tale incremento è determinato dal maggior numero di convocazioni, avvenuto nell'anno 2010, a seguito dell'attivazione della procedura per la realizzazione del nuovo Piano Pluriennale 2011/2013 approvato in data 29 ottobre 2010.

Oneri per consulenti e collaboratori

Confrontando i dati del consuntivo 2010 con quelli relativi al consuntivo 2009 si nota un incremento della voce “Oneri per consulenti e collaboratori”, con un importo leggermente superiore rispetto a quanto indicato nel budget del documento programmatico per il 2010. Tale incremento è determinato dalla richiesta di consulenze specifiche necessarie per l'attuazione del deliberato dell'Organo di indirizzo relativo alla realizzazione di investimenti di natura immobiliare e dall'assistenza legale per il contenzioso “Putnam”.

Commissioni di gestione ed overperformance

Nel consuntivo 2010 rispetto al consuntivo 2009, tale voce ha subito una diminuzione significativa, determinata dalle minori commissioni di gestione e dall'assenza di commissioni di overperformance dovute alle Società di gestione del risparmio. Nella definizione dei contratti di gestione di portafoglio sottoscritti con Generali Investments Sgr e con Dexia Asset Management Sgr la politica della Fondazione si sostanzia nell'adozione di un sistema premiante caratterizzato da una ridotta commissione di gestione pari allo 0.018% della consistenza media del patrimonio ed il riconoscimento di una commissione di overperformance, con valori a scalare in crescita in relazione al maggior risultato di gestione conseguito. Il risultato della gestione patrimoniale individuale, anno 2010, non ha dato diritto alla corresponsione del “premio” in favore dei Gestori, in termini di commissioni di overperformance.

Imposte

Confrontando i dati del consuntivo 2010 con quelli relativi al consuntivo 2009 si nota una forte riduzione. La motivazione di tale scostamento risiede prioritariamente nella determinazione dell'imposta IRES che, come indicato in nota integrativa del presente bilancio, ha un valore pari a zero. Infatti, nell'anno 2010, sono stati realizzati interventi di restauro e risanamento conservativo in immobili vincolati, di proprietà della Fondazione, che hanno generato il diritto alla detrazione di imposta del 19%.

Le Attività Finanziarie

Le attività finanziarie della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, immobilizzate e non, sono così ripartite:

Disponibilità liquide	424.792
Partecipazioni	65.238.065
Strumenti finanziari non immobilizzati	105.689.881

La composizione delle partecipazioni detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2010 è la seguente:

- partecipazioni in imprese strumentali, per un valore complessivo di Euro 2.489.193, che riguardano la partecipazione al 97% nella Caffè Meletti S.r.l. con oggetto sociale “Amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico”.
- partecipazioni in imprese non strumentali che riguardano:
 - la partecipazione al 34% in Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per un valore di € 46.172.881;
 - la partecipazione pari allo 0,21% in Asteria Società Consortile per Azioni, con oggetto sociale “Sviluppo tecnologico e ricerca applicata alle imprese”, per un valore pari a € 2.582;
 - la partecipazione alla Fondazione per il Sud per un importo pari ad € 695.824;
 - la partecipazione alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonete I Presidente della Cassa di Risparmio per un importo pari ad € 4.000.000;
 - la partecipazione in Generali Assicurazioni S.p.a. per un valore pari ad € 11.377.586;
 - la partecipazione in Restart S.r.l. per un valore pari ad € 500.000.

Si fa presente che la Fondazione ha ceduto, ad aprile 2010, la partecipazione in Casse del Centro S.p.a. (0,74%) in favore di Banca Cr Firenze S.p.a. Il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad € 105.689.881 di cui € 613.390 a titolo di sottoscrizione del Fondo TT Venture.

Il Patrimonio

Il patrimonio netto della Fondazione, alla data del 31/12/2010, ammonta ad € 166.379.394 e si compone del fondo di dotazione, della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità economica del patrimonio. Di seguito si riporta una tabella esplicativa dell'evoluzione del patrimonio negli ultimi quattro anni:

	2010	2009	2008	2007	2006
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759
Riserva obbligatoria	14.422.708	12.751.748	10.891.487	9.644.497	8.949.922
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.003.467	9.750.247	8.355.050	7.419.808	6.898.877
PATRIMONIO NETTO	166.379.394	163.455.214	160.199.756	158.017.524	156.802.018

Le voci "Fondo di dotazione" e "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" sono rimaste invariate nel corso degli ultimi cinque anni.

La posta "Riserva obbligatoria" ha avuto un incremento di € 1.670.960 dall'esercizio 2009 all'esercizio 2010 ed un incremento di € 5.472.786 se si considera l'arco temporale 2006 - 2010, con una variazione positiva di circa il 61% (su base 2006). La variazione annuale (confronto consuntivo 2010 con consuntivo 2009) è pari a circa il 13% (su base 2009).

La posta "Riserva per l'integrità del patrimonio" ha avuto un incremento di € 1.253.219 dall'esercizio 2009 all'esercizio 2010 ed un incremento di € 4.104.590 se si considera l'arco temporale 2006 - 2010, con una variazione positiva di circa il 59% (su base 2006). La variazione annuale (confronto consuntivo 2010 con consuntivo 2009) è pari a circa il 13% (su base 2009).

Complessivamente il patrimonio netto ha avuto un incremento annuale (periodo 31/12/2006 - 31/12/2010) pari ad € 9.577.376, con un incremento pari a circa il 6%.

I Fondi per l'attività di istituto

Si pone particolare attenzione alla movimentazione dei fondi per l'attività di istituto, iscritti nel passivo di bilancio, avvenuta nell'anno 2010. Tale movimentazione è generata prioritariamente dall'acquisto, ad opera della Fondazione, in data 1 luglio 2010, di un immobile, ubicato ad Ascoli piceno in Corso di Sotto n. 10 ed adibito ad housing sociale.

Abitiamo insieme Ascoli è il progetto residenziale realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. L'intervento intende far rivivere il centro storico cittadino, offrire un appartamento a canone di locazione contenuto a quelle giovani coppie che non riescono a soddisfare i propri bisogni abitativi sul mercato, diffondere la cultura della convivenza, della solidarietà e dell'abitare sostenibile.

Il progetto offre una formula residenziale innovativa, pensata sia per rispondere ai disagi abitativi di alcuni nuclei famigliari, che per accompagnare la formazione di una rete di rapporti di buon vicinato tra i residenti.

Oltre agli alloggi, è infatti prevista l'offerta di servizi e spazi destinati al tempo libero, all'aggregazione e alla socializzazione che i futuri residenti dovranno impegnarsi a condividere, gestire e mantenere vivi. L'obiettivo è quello di dare vita ad una vera e propria comunità di residenti capace di valorizzare l'ambito sociale non solo del condominio ma anche del quartiere e dell'intera città. Il progetto sociale di questo intervento è curato dalla Fondazione Housing Sociale.

Il progetto Abitiamo insieme Ascoli è realizzato all'interno di un edificio storico che un tempo ospitava il collegio-convento della congregazione delle suore del Bambin Gesù, situato nel centro cittadino di Ascoli Piceno, in Corso di Sotto 10. Questo progetto è dedicato a tutti coloro che, oltre al bisogno abitativo, desiderano vivere in un ambiente solidale basato sullo scambio e sulla partecipazione attiva alla vita del condominio.

Abitiamo insieme Ascoli offre:

- un contratto d'affitto a canone contenuto con la validità di 12 anni;
- l'assegnazione di 16 alloggi ristrutturati: 5 bilocali e 11 trilocali;
- spazi comuni e servizi dedicati alla socializzazione e allo svago;
- un giardino attrezzato;
- un posto macchina per ogni alloggio.

Per il 50% dei selezionati sarà inoltre possibile aderire al programma facoltativo del Risparmio Casa, che intende offrire alle giovani coppie e famiglie l'opportunità di avere una casa in locazione all'interno dell'intervento Abitiamo insieme Ascoli e nel frattempo di poter costruire, nell'arco di tempo stabilito in dodici anni, le basi economiche per una futura soluzione abitativa.

Per la realizzazione dell'iniziativa la Fondazione ha acquistato dalla Società Costruzione & Restauri S.r.l. un immobile, ubicato nel centro di Ascoli Piceno. Il valore dell'immobile è stato iscritto nell'attivo di bilancio, sotto la voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" per l'importo pari ad € 5.435.814, mentre il terreno è stato iscritto, sempre nell'attivo e sotto la medesima voce, per l'importo di € 1.354.742. Per l'acquisto dell'immobile sono stati utilizzati i fondi erogativi, ed in particolare, il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per l'importo pari ad € 3.587.078 ed il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per l'importo di € 3.203.478. In ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera del 24/12/2010 prot. n. 102797, essendo stati utilizzati i fondi erogativi per l'acquisto del predetto immobile, per un importo complessivo pari ad € 6.790.556, si è proceduto all'iscrizione in bilancio di apposito fondo del passivo a presidio della corrispondente voce iscritta nell'attivo.

I mercati finanziari - la gestione affidata a Generali Investments Sgr

La gestione del portafoglio della Fondazione Cassa Risparmio Ascoli Piceno è stata impostata coerentemente con le linee guida del mandato, che indicava un rendimento assoluto come obiettivo della gestione (stile di gestione total return) e allo stesso tempo un'allocazione strategica degli attivi.

Ciò premesso, la strategia del primo trimestre, sulla base delle prospettive relativamente buone dei mercati azionario e del credito, nonché sull'aspettativa che la politica monetaria della BCE iniziasse a divenire meno espansiva, è stata impostata come segue:

- circa il 25% investito in governativi area euro (BTP italiani e Bund tedeschi) e circa il 9% investito nel comparto Sicav GIS Absolute Return Interest Strategies;
- duration complessiva del portafoglio leggermente inferiore a 2 anni;
- circa il 45% in titoli corporate, attraverso i comparti Sicav GIS Short Term Euro Corporate Bonds e Euro Corporate Bonds; a partire da marzo, una quota del 5% investita nel comparto European High Yield Bonds;
- la quota azionaria ha rappresentato in media il 22% circa, mediante l'acquisto dei comparti Capital Markets Strategies (azionario con orientamento total return) e High Conviction Euro Equities (azioni europee).

Nel secondo trimestre, caratterizzato dall'acuirsi della crisi della Grecia e dei titoli periferici dell'area euro, indebolimento dell'euro e discesa del mercato azionario, la gestione ha ridotto l'investimento in governativi euro al 25%, aumentando la duration a 2,5 anni e diminuendo la quota azionaria al 15% circa. A fronte di questi disinvestimenti, si è mantenuta una quota variabile tra il 5% e il 10% in cassa, di cui in buona parte in USD, oltre che nel comparto Sicav GIS Tactical Bond Allocation (circa il 9%), caratterizzato da un approccio tattico nell'investimento tra governativi e corporate. La quota in comparti Sicav obbligazionari corporate è rimasta invece sostanzialmente invariata nel corso del periodo. Nella seconda metà dell'anno, e in particolare dopo i mesi estivi in cui si è mantenuta l'allocazione più difensiva descritta sopra, si è ritenuto opportuno, in seguito all'annuncio del nuovo programma di quantitative easing (QE2) da parte della Fed in settembre, chiudere l'esposizione in USD, incrementare l'investimento in azioni, lasciando invariata la quota in governativi, la cui duration è stata portata in area 3 anni, e ridurre al margine la quota in corporate bond. La quota in azioni è stata portata al 25% circa, azzerando la posizione nel comparto Capital Markets Strategies, mantenendo una percentuale del 12% nel comparto High Conviction Euro Equities, che investe nelle migliori idee azionarie selezionate dal gruppo Generali, su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e inserendo un ETF legato allo Stoxx 50 (fino al 12%) per avere una maggiore flessibilità operativa e replicare più marcatamente l'andamento del mercato. La strategia prevedibile per i primi mesi del 2011 deve tener conto che, pur con prospettive di un buon andamento dell'economia europea ed americana, il rischio di un rallentamento non è marginale e la crisi fiscale dei paesi europei non è ancora risolta, nonostante gli sforzi fatti dai paesi europei. Tuttavia, il resto del mondo, soprattutto asiatico, impostato a crescere a buon ritmo e gli utili aziendali ancora previsti in crescita sono fattori di supporto al mercato azionario e a quello del credito. Il portafoglio sarà investito, in maniera flessibile, sul mercato azionario attraverso comparti di Sicav e ETF e la componente credito continuerà a rappresentare una porzione fondamentale del portafoglio. Infine, la quota in governativi sarà incentrata su titoli italiani a breve termine, e su titoli italiani e/o tedeschi per le scadenze più lunghe.

I mercati finanziari - la gestione affidata a Dexia Asset Management

Il portafoglio di partenza a gennaio 2010 era così composto:

- 41.14% obbligazioni governative dell'area Euro
- 44.86% obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio
- 8.84% obbligazioni societarie europee ad alto rendimento
- 4.16% obbligazioni dei Paesi Emergenti

A marzo 2010 la Fondazione ha autorizzato ad utilizzare una nuova allocazione strategica:

- 21.44% obbligazioni governative dell'area Euro
- 38.42% obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio
- 15.19% obbligazioni societarie europee ad alto rendimento

- 24.27% obbligazioni dei Paesi Emergenti
- 0.66% obbligazioni governative inflation linked

Ad inizio 2010 il rendimento atteso di questa allocazione era pari a 5.52%, con una volatilità attesa di 4.75%.

La Fondazione ha autorizzato ad operare rispettando le seguenti linee di investimento:

- massimo 70% in obbligazioni governative dell'area Euro
- massimo 50% in obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio
- massimo 30% in obbligazioni societarie europee ad alto rendimento
- massimo 24.27% in obbligazioni dei Paesi Emergenti
- massimo 10% in obbligazioni governative inflation linked
- massimo 10% in obbligazioni dei Paesi dell'Est Europa
- massimo 10% in mortgage danesi

A metà anno, a causa della crisi della Grecia, sono state vendute le due posizioni su titoli di stato greci, in quattro momenti:

- 28/06/10 Eur 2.000.000 Greece 5.35% 18 May 11
- 05/07/10 Eur 1.000.000 Greece 5.35% 18 May 11
- 08/07/10 Eur 700.000 Greece 5.9% 22 Oct 22
- 04/08/10 Eur 1.500.000 Greece 5.35% 18 May 11

Nell'occasione è stato ribilanciato il portafoglio con alcune operazioni:

- investimento del 3% del portafoglio in obbligazioni societarie europee ad alto rendimento
- investimento del 9% del portafoglio in obbligazioni dei Paesi Emergenti, in USD
- completa copertura dell'esposizione in USD
- costante riduzione della duration modificata (da 4 a 3.5) da luglio a dicembre

A fine agosto il portafoglio era così composto:

- 33.83% obbligazioni governative dell'area Euro
- 38.96% obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio
- 11.61% obbligazioni societarie europee ad alto rendimento
- 14.96% obbligazioni dei Paesi Emergenti
- 0.65% cash

Il portafoglio al 31/12/2010 era così composto:

- 33.72% obbligazioni governative dell'area Euro
- 38.78% obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio
- 12.38% obbligazioni societarie europee ad alto rendimento
- 14.49% obbligazioni dei Paesi Emergenti
- 0.63% cash

Durante il 2010 ci sono stati importanti conferimenti / disinvestimenti:

- in data 25/01/2010 disinvestimento di EUR 850.000
- in data 19/04/2010 investimento di EUR 2.700.000
- in data 22/12/2010 disinvestimento di EUR 500.000

Nel mercato USA, nello scenario favorevole, la crescita del PIL ri-accellera grazie alle politiche economiche accomodanti e ad una ripresa del tasso di occupazione. Nello scenario sfavorevole le aziende restano restie ad assumere. I consumi rimangono deboli, i prezzi delle case scendono ulteriormente e la fiducia resta bassa. La crescita progressivamente si indebolisce, fin sotto all'1% nel 2011.

Nel mercato europeo, nello scenario favorevole, la politica monetaria accomodante, il più debole tasso di cambio e la ripresa mondiale compensano più che adeguatamente le strette fiscali. Il piano European Financial Stability Facility (EFSF) e i miglioramenti nei bilanci dei paesi periferici evitano un peggioramento delle condizioni finanziarie e una caduta nella fiducia. Nello scenario sfavorevole il rallentamento della crescita mondiale e il rafforzamento dell'euro soffocano gli investimenti. Il mercato del lavoro si deteriora e i consumi scendono ulteriormente.

Le imprese strumentali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha rilevato le quote della società esercente un'impresa strumentale Caffè Meletti S.r.l. in data 16.12.1996 al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore rilevante della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e detiene, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legislativo 153/1999, partecipazione di controllo, pari al 97% del capitale sociale.

L'attività della controllata Caffè Meletti S.r.l. ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità o tradizioni loro proprie, di beni immobili di rilevante valore storico artistico (sottoposti al vincolo della Legge n. 1089 del 1939), ed in particolare della palazzina in cui ha sede lo storico CAFFÈ MELETTI di Ascoli Piceno, nel quale viene esercitata da terzi l'attività di bar, anch'essa vincolata nel rispetto della disposizione della citata legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico. Per tali motivi, la Caffè Meletti S.r.l. ha dato in gestione l'attività di bar ad un terzo gestore ad un corrispettivo che tiene conto di particolari oneri contrattuali stabiliti per la conservazione dell'eleganza delle strutture, che sono rimaste nello stato originario, e per essere luogo di incontro socio-culturale.

Nell'anno 2010 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha affrontato il tema della gestione indiretta o della gestione diretta del Caffè, attese le difficoltà riscontrate con il gestore Turismo Piceno S.r.l. che hanno determinato la rescissione del contratto di affitto di azienda. A luglio 2010, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato di modificare l'attuale assetto relativo alla gestione del Caffè storico Meletti, variando il modello organizzativo e prevedendo la gestione diretta del Caffè da parte della società strumentale. Nella medesima seduta l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato l'indirizzo generale di integrare l'Organo amministrativo della Caffè Meletti S.r.l., attesa la nuova operatività della società strumentale che prevede la gestione diretta del Caffè storico.

La Fondazione ha conferito alla Società Easy Term S.r.l. di Modena l'incarico di consulenza ed assistenza per le attività finalizzate all'assunzione della gestione diretta del Caffè Meletti, evidenziando le macro strategie di intervento, la selezione delle figure chiave e la strategia di dettaglio per la redditività del Caffè stesso.

La Easy Term S.r.l. ha presentato il piano strategico-operativo ed economico-finanziario che è stato sottoposto all'attenzione sia del Consiglio di amministrazione della Fondazione che dell'Organo di indirizzo per le deliberazioni in merito. A novembre 2010 l'Organo di indirizzo ha approvato il piano aziendale della Caffè Meletti S.r.l. dando mandato agli amministratori della società strumentale alla relativa attuazione.

Di seguito si riepilogano i principali elementi, a carattere contabile, che hanno caratterizzato la Caffè Meletti S.r.l., negli anni recenti. Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha proceduto a versamenti in conto capitale a favore della società partecipata per un importo pari ad € 185.000, utilizzato fondi erogativi all'uopo stanziati nel D.P.P. 2008. In ossequio alle indicazioni ministeriali ed alle informative circolari emesse dall'ACRI, a fronte del valore di € 185.000 iscritto nell'attivo di bilancio ad incremento del valore della partecipazione della strumentale Caffè Meletti S.r.l. è iscritto nel passivo un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Per l'esercizio 2008 non si è proceduto invece alla svalutazione della partecipazione, atteso che la società non provvederà all'accantonamento delle imposte con il regime delle società di comodo; infatti, con i giudizi positivi derivati dal contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, la società potrà aver diritto al rimborso delle imposte versate negli anni pregressi, con contestuale rilevazione di sopravvenienze attive, non rendendosi pertanto necessario applicare il c.d. "impairment test".

Nel corso dell'anno 2009 la Fondazione ha effettuato un finanziamento in conto soci a favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. per un importo pari ad € 40.000 utilizzando i fondi erogativi. Sempre, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'ACRI, si è proceduto all'iscrizione nel passivo di un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Informazioni su www.caffemeletti.com.

Per informazioni di natura contabile si rinvia alla Parte B - **Sezione 2 della Nota integrativa**.

A hand is shown from the left, holding a glowing blue sphere. A green band with the text "bilancio2010" is wrapped around the sphere. The background is white with some blue motion blur on the right side.

bilancio2010

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Verbale del collegio dei revisori dei conti

Il giorno 31 (trentuno) del mese di marzo dell'anno 2011 (duemilaundici), alle ore 09,30, presso la sede della Fondazione in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 190, si sono riuniti, a seguito di convocazione del presidente, i sottoscritti componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, rag. Giovanni Staronni, dott. Mario Petrocchi, rag. Marco Mariotti per prendere in esame il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2010 e procedere alla redazione della relazione dell'organo di controllo.

Il collegio prende visione del bilancio al 31 dicembre 2010, composto dal bilancio sociale e dal bilancio di esercizio, approvati dall'organo amministrativo nella riunione del 28 marzo 2011, nonché dei dettagli esplicativi e dei prospetti ad esso allegati.

Si procede quindi agli accertamenti ed ai controlli previsti dalla legge e dai principi contabili in riferimento al bilancio di esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione Economico-finanziaria. Alle ore 12:00, a conclusione del proprio esame, il collegio redige la seguente relazione, da presentare all'Organo di Indirizzo:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010 (1.1.2010 - 31.12.2010)

È stato formalmente consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti il bilancio dell'esercizio 2010 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo u. s.. Il Collegio, pertanto, ha avuto modo di procedere ad un approfondito esame dello stesso e della documentazione di corredo. Il rendiconto risulta composto da due sezioni: Bilancio Sociale e Bilancio di Esercizio. Il primo assolve alle disposizioni normative sul bilancio di missione, cioè descrive gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Il secondo, il documento contabile, è redatto secondo le disposizioni del codice civile ed è, quindi, composto dallo stato patrimoniale al 31.12.2010, dal conto economico relativo al periodo 01.01.2010 - 31.12.2010, dalla nota integrativa e dalla relazione economico finanziaria.

Anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 preso atto della mancata emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 153/99, il bilancio è stato redatto sulla base dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione Carisap, secondo corretti principi contabili.

Il bilancio relativo all'esercizio 2010 si compone dei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	15.358.503
Immobilizzazioni finanziarie	€	65.238.065
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	105.689.881
Crediti	€	600.533
Disponibilità liquide	€	424.792
Ratei e risconti attivi	€	23.559
TOTALE DELL'ATTIVO	€	187.335.333

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	€	166.379.394
Fondi per l'attività di istituto	€	15.035.403
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€	23.433
Erogazioni deliberate	€	2.793.612
Fondo per il volontariato	€	589.989
Debiti	€	2.371.027
Ratei e risconti passivi	€	142.475
TOTALE DEL PASSIVO	€	187.335.333
Conti d'ordine	€	141.124.174

La variazione intervenuta nella consistenza del patrimonio rispetto all'esercizio precedente ammonta ad € 2.924.180. Tale incremento è dovuto all'aumento della riserva obbligatoria per € 1.670.960 ed all'aumento della riserva per l'integrità del patrimonio per € 1.253.219 (la variazione della consistenza del patrimonio registratasi nell'esercizio precedente era stata di € 3.255.458).

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	3.447.842
Dividendi e proventi assimilati	€	4.566.025
Interessi e proventi assimilati	€	7.123
Altri proventi	€	445.158
Oneri	€	(1.391.087)
Proventi straordinari	€	1.326.968
Oneri straordinari	€	(1.466)
Imposte	€	(45.764)
Avanzo dell'esercizio	€	8.354.799
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	(1.670.960)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	(3.353.914)
Accantonamento al fondo per il volontariato	€	(222.795)
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	€	(1.853.911)
Accantonamento riserva integrità del patrimonio	€	(1.253.219)
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO	€	0

L'esame sul bilancio è stato svolto avuto riguardo alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, alle norme del Codice Civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza, oltre che ai principi contabili in vigore nel nostro paese e alle altre normative, ove applicabili.

Con riferimento ai criteri di valutazione si dà atto che essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. È stata altresì verificata la corrispondenza delle poste di bilancio alle scritture contabili mediante un idoneo raggruppamento delle voci. Una specifica sezione del bilancio è stata dedicata all'*Evoluzione storica del patrimonio* nella quale si è dato atto delle variazioni intervenute nel periodo 2001 - 2010.

Secondo l'attuale normativa le fondazioni di origine bancaria sono tenute ad mettere in evidenza, in una apposita sezione della relazione sulla gestione, "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Questa sezione denominata "bilancio di missione" è stata ampiamente sviluppata nel contesto del Bilancio Sociale.

Per quanto riguarda i valori al 31.12.2010, la Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Con riferimento alle Immobilizzazioni si evidenzia preliminarmente che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di I.V.A. ed oneri accessori e degli incrementi per interventi straordinari. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultano di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore; nell'esercizio 2010 non si è ritenuto necessario applicare il c.d. "impairment test".

Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatta eccezione per i *beni mobili d'arte ed i terreni*.

Immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono a Partecipazioni e sono iscritte al costo d'acquisto, salvo quella detenuta nella Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. che, quanto a n. 85.136 azioni sulle n. 93.160 complessivamente possedute, è iscritta al valore di conferimento. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Nell'esercizio 2010 non si è ritenuto necessario applicare il c.d. "impairment test".

Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni:

Partecipazioni di controllo in società strumentali:

- Caffè Meletti S.r.l., per un valore di bilancio di € 2.489.193, pari al 97% del capitale sociale;

Partecipazioni in Fondazioni

- Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, per un valore di bilancio di € 4.000.000;

- Fondazione per il Sud, per un valore di bilancio di € 695.824;

- Altre partecipazioni

- Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., per un valore di bilancio di € 46.172.881, pari al 34% del capitale sociale;

- Asteria S.r.l., per un valore di bilancio di € 2.582, pari al 0,21% del capitale sociale;

- Generali Assicurazioni S.p.A., per un valore di bilancio di € 11.377.586 pari al 0,0007% del capitale sociale mentre il valore di mercato alla data del 31.12.2010 ammonta ad € 10.430.565.
- Restart S.r.l., per un valore di bilancio di € 500.000 pari al 14,29 del capitale sociale.

Strumenti finanziari non immobilizzati: In data del 03 luglio 2009 la Fondazione ha stipulato un contratto di gestione con la società Dexià Asset Management Luxembourg SA. La gestione con delega alla Dexià Asset Management Luxembourg SA, avviata il 20 luglio 2009, ha generato nel corso dell'esercizio un risultato positivo di € 2.078.623 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha altresì sottoscritto un contratto di gestione con la società Generali Investments Italy Sgr S.p.A.. La gestione con delega alla Generali Investments Italy Sgr S.p.A. ha generato un risultato positivo di € 1.302.786 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

Crediti: sono iscritti al valore nominale, il credito più importante di € 460.800 si riferisce ad un acconto versato per la partecipazione all'asta giudiziaria per l'aggiudicazione dell'immobile Ex Cinema Olimpia.

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. di € 423.247, dal saldo del conto corrente intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 798, nonché dal fondo cassa ammontante ad € 747.

Ratei e risconti: sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio: il patrimonio netto risulta così dettagliato:

Fondo di dotazione	€ 61.764.460
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	€ 79.188.759
Riserva obbligatoria	€ 14.422.708
Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 11.003.467

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad effettuare l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% nonché ad effettuare un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 15%, misure corrispondenti alle prescrizioni del provvedimento del Direttore generale del Tesoro.

Fondi per l'attività d'istituto: sono iscritti al valore nominale. La voce accoglie:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 1.000.000
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 1.984.901
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	€ 0

Nella *Nota Integrativa* sono indicate le finalità cui tende l'iscrizione dei singoli fondi e le movimentazioni che gli stessi hanno subito nel corso dell'esercizio. In particolare:

- il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* a fronte di un completo utilizzo della giacenza esistente all'inizio dell'esercizio di € 3.587.078 si è incrementato di € 1.000.000 in relazione all'accantonamento della quota per l'anno 2010;
- il *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*, utilizzato per un ammontare di € 3.203.478, si è incrementato dell'accantonamento effettuato per € 1.390.001;
- il *Fondo per la realizzazione del Progetto Sud* è stato completamente utilizzato per € 248.035.

Altri Fondi: sono iscritti al valore nominale. La voce accoglie:

- €695.824 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione detenuta nella Fondazione per il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione nella Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 99.185 quale contropartita delle quote capitale versate a tutto il 31.12.2010, con riferimento ai mutui contratti per l'acquisto dell'immobile adibito ad Auditorium dei Monti Sibillini, di quello sede del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno e per l'acquisto dell'immobile sito in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno;
- € 185.000 quale contropartita del versamento in conto capitale effettuato a favore della Caffè Meletti S.r.l.;
- € 6.790.556 quale contropartita dell'acquisto dell'immobile per intervento "Abitiamo insieme Ascoli";
- € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Erogazioni deliberate: la voce è iscritta nel Passivo per complessivi € 2.793.612. Essa rappresenta la somma delle erogazioni a fini istituzionali deliberate e non ancora pagate alla data del 31.12.2010.

Il Collegio ha verificato che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, pari ad € 3.353.914, rientrano nei limiti previsti nel DPP 2010 approvato dall'Organo di Indirizzo.

Del predetto importo, € 1.844.043 sono stati già materialmente erogati; la parte residua, pari a € 1.509.871, è stata provvisoriamente accantonata al Fondo Erogazioni Deliberate, in attesa della sua distribuzione nei futuri esercizi. La rilevanza dell'importo accantonato rispetto a quello erogato deriva dai tempi tecnici di attivazione dei progetti.

Fondo per il volontariato: dopo gli accantonamenti e le erogazioni effettuati nell'esercizio il fondo ammonta, al 31.12.2010 ad euro 589.989.

Debiti: sono esposti al valore nominale. Il debito di maggiore entità è riferito al mutuo per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap di € 1.403.440

Ratei e risconti passivi: sono calcolati secondo il principio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, essi misurano la quota di competenza dei futuri esercizi del contributo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. a titolo di compartecipazione alle spese per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La tecnica utilizzata, che si condivide, è quella dell'accredito graduale al conto economico in ragione del tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite (immobile sede della Fondazione) cui il contributo si riferisce. L'incremento si riferisce alla riscossione anticipata dei fitti attivi dell'immobile adibito ad Housing Sociale.

Conto economico: La gestione patrimoniale individuale affidata alla Generali Investments Sgr ed alla Dexia Asset Management Sgr ha generato complessivamente un risultato economico positivo pari ad € 3.447.842 al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Per quanto concerne i dividendi la Fondazione ha percepito i seguenti dividendi:

- dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. € 4.192.198;
- dalla Casse del Centro S.p.A. € 142.966;
- dalla Generali Assicurazioni S.p.A. € 230.861.

Attività svolta nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa riscontrando lo sforzo da parte della Fondazione teso al continuo miglioramento del sistema amministrativo contabile e dell'adeguatezza del controllo gestionale.

Avuto riguardo allo svolgimento dell'incarico vi informiamo che l'organo di controllo ha partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 C.C., non rilevando alcuna irregolarità in merito all'adempimento degli obblighi civilistici, contabili e fiscali.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti amministrativi che attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili di ciascuna funzione. È stata altresì verificata l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno.

Nel corso dell'esercizio gli amministratori hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate.

Infine nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. e non si è avuto notizia di omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Concludendo il presente esame il Collegio intende esprimere vivo apprezzamento per il continuo sforzo della Fondazione teso al miglioramento dei documenti di bilancio che, nell'esercizio 2010, si manifesta nella completezza dell'informazione fornita, in particolare, dalla sezione Bilancio Sociale.

Visti i risultati delle verifiche eseguite, riteniamo che il Bilancio di Esercizio, corredato della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, corrisponda alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che la valutazione del patrimonio della Fondazione sia stata effettuata in conformità ai criteri di legge.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Ascoli Piceno, 31.03.2011

Il Collegio dei Revisori

Rag. Giovanni Starnoni, presidente (firmato)

Dott. Mario Petrocchi, membro effettivo (firmato)

Rag. Marco Mariotti, membro effettivo (firmato)

A hand is shown from the left, holding a blue and green abstract graphic element that resembles a stylized wave or a ribbon. The text "bilancio2010" is written in white on a green horizontal band within this graphic.

bilancio2010

Allegati



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Glossario

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini utilizzati nel Bilancio sociale presentato:

AA 1000	(AccountAbility 1000) - standard (non certificabile) sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability), frutto dell'evoluzione, nei processi di bilancio, auditing e reporting etico dovuti alla pratica, alla loro applicazione concreta, all'elaborazione di studiosi ed a standard già esistenti. AA 1000 è nato per migliorare le performance complessive delle organizzazioni mediante l'aumento della qualità nell'accounting, auditing e nel reporting sociale ed etico. È un modello dinamico per il miglioramento continuo con un approccio progressivo che consente la sua costruzione nel tempo.
Accountability	Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività.
Benchmark	È un parametro oggettivo che viene preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.
Bilancio Sociale	Strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato aziendale, raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno, per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda/ente.
Budget	Programma di gestione espresso in termini quantitativo-monetari, riferito al periodo di un anno che supporta la Direzione nella guida aziendale verso gli obiettivi di efficienza e di efficacia gestionale.
Codice Etico	Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondazione Carisap rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali ed orientare i comportamenti della Fondazione.
Coinvolgimento degli stakeholder	Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.
Customer satisfaction	Letteralmente "la soddisfazione del cliente": è un parametro utilizzato per conoscere la bontà di un determinato servizio offerto al pubblico.
Feedback	Letteralmente "reazione"; Effetto retroattivo di un messaggio su chi lo ha prodotto.

Focus group	Gruppo di discussione.
Governance	Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
Mission	Filosofia dell'organizzazione e gli obiettivi che si prefigge.
Redemption	È il risultato di una determinata iniziativa di marketing. Nel caso di specie è il rapporto tra il numero di risposte ed il numero di questionari inviati.
Responsabilità sociale	È definita dal Libro Verde della Commissione Europea "Promoting a european framework for Corporate Social Responsibility" come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. [...] Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi ed i bisogni legittimi dei propri stakeholder.
Stakeholder	Tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che possono influenzare il successo dell'impresa, o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche in primo luogo, ma anche concorrenti, comunità locali, gruppi di pressione e i mezzi di comunicazione di massa. (definizione di Freeman, 1994).
Sviluppo sostenibile	Termine utilizzato nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Indica la possibilità di garantire lo sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, rispettandone e caratteristiche ambientali, cioè sfruttandone le rispettandone le caratteristiche ambientali, cioè sfruttandone le risorse naturali in funzione della sua capacità di sopportare tale sfruttamento.
Valore Aggiunto	Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità" (Rapporto Bruntland - WCED, 1987). Dal punto di vista del Bilancio Sociale, il valore aggiunto rispecchia i risultati socialmente rilevanti raggiunti da un'organizzazione in termini di ricchezza prodotta e distribuita.

Questionario di valutazione

Al fine di migliorare le edizioni future del Bilancio, Le chiediamo, cortesemente, di darci eventuali suggerimenti e valutazioni sul documento, compilando e facendoci pervenire la scheda sotto riportata. La ringraziamo, sin d'ora, per la gentile collaborazione. Il questionario potrà essere rinviato tramite fax (+39) 0736 - 24 72 39 oppure per posta, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno (AP).

Dati generali (compilare solo la sezione d'interesse)

Comune di residenza	_____			
Sesso	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
Anno di Nascita	_____			
Classificazione stakeholder	<input type="checkbox"/> Enti pubblici/istituzioni	<input type="checkbox"/> Associazione di categoria/Ordini professionali		
	<input type="checkbox"/> Università	<input type="checkbox"/> Azienda Sanitaria		
	<input type="checkbox"/> Istituto religioso	<input type="checkbox"/> Terzo settore/Organizzazione no profit		
	<input type="checkbox"/> Istruzione scolastica	<input type="checkbox"/> Persona fisica		
	<input type="checkbox"/> Fornitore	<input type="checkbox"/> Organi Fondazione		
Ruolo	_____			

La Fondazione Carisap ed il bilancio

Come è venuto in possesso/conoscenza del Bilancio 2010

Attraverso i mezzi di comunicazione locali

Sito internet della Fondazione

Ricevuto a mezzo posta

Attraverso conoscenti

Per caso

Quale capitolo della **sezione 1 - Bilancio Sociale** ha trovato più interessante?

Quale capitolo della **sezione 2 - Bilancio di Esercizio** ha trovato più interessante?

Quale tematica/argomento vorrebbe approfondire?

Quale miglioramenti desidera proporre?

Qualità ed efficacia del bilancio

Che giudizio assegna al Bilancio della Fondazione Carisap?

	Completezza informativa				Chiarezza espositiva				Verificabilità				Impostazione grafica			
	Basso 1	2	3	Alto 4	Basso 1	2	3	Alto 4	Basso 1	2	3	Alto 4	Basso 1	2	3	Alto 4
Bilancio Sociale																
Bilancio di Esercizio																
Altro																

Attestato di verifica



Rif. RSSE/ANQ/RCT/13037

Genova, 21 aprile 2011

Bilancio Sociale 2010 della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO.

ATTESTATO DI VERIFICA

Obiettivo della verifica

La verifica indipendente del Bilancio Sociale 2010 è stata condotta da RINA SERVICES S.p.A. su incarico della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Corso Mazzini 190, Ascoli Piceno, sulla base della documentazione dalla medesima fornita.

La responsabilità della redazione di detto documento compete in ogni caso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

E' stato dato mandato a RINA SERVICES S.p.A. di valutare la coerenza del Bilancio Sociale 2010 con l'impostazione e i principi riportati nelle "Linee Guida AA1000APS", emesse da AccountAbility e prescelte dall'Organizzazione, come dichiarato nel documento stesso.

Oggetto del mandato sono stati anche la valutazione dell'affidabilità del processo di gestione delle informazioni e, a campione, la completezza, significatività, tempestività, confrontabilità, affidabilità e chiarezza di dati e informazioni contenuti nel Bilancio Sociale 2010.

RINA SERVICES S.p.A. ha svolto l'attività di verifica in completa indipendenza, avendo preventivamente verificato ed escluso l'esistenza di possibili conflitti d'interesse tra Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e RINA SERVICES S.p.A. stesso.

Il presente attestato è destinato agli stakeholder individuati dall'Organizzazione.

Metodologia utilizzata

Con riferimento a quanto indicato dai principali standard applicabili, tra i quali, AA1000 Assurance Standard, la verifica è stata estesa sia al processo di raccolta, elaborazione, condivisione e valutazione delle informazioni preliminari alla stesura del Bilancio Sociale 2010 sia ai contenuti del documento stesso, valutati su base campionatoria, ed è stata condotta da auditor qualificati nel campo della responsabilità sociale, mediante verifiche documentali e interviste presso il sito dell'Organizzazione.

Relativamente alle informazioni di carattere economico-finanziario contenute nel Bilancio Sociale 2010 è stata effettuata la verifica a campione, con esito positivo, della rispondenza con quanto riportato nel Bilancio consolidato della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

La verifica da parte di RINA SERVICES S.p.A. non ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder, non essendo tale aspetto incluso nel mandato ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Le modalità di conduzione della verifica e la documentazione rilevante sono stati oggetto di revisione e approvazione da parte del Comitato Tecnico di RINA SERVICES S.p.A., composto da esperti e stakeholder in gran parte esterni a RINA SERVICES S.p.A. stesso.



form CERGEN 05/03



RINA

Risultato della verifica

La verifica del processo ha evidenziato una buona pianificazione delle attività fin dalle prime fasi, con la costituzione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di un gruppo di lavoro dedicato, costituito da personale interno e da esperti esterni all'Organizzazione, l'identificazione di un capo progetto e una puntuale definizione dei tempi e delle responsabilità associati alle singole fasi.

La verifica a campione dei contenuti riportati nel Bilancio Sociale 2010 ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

Sulla base di quanto sopra esposto, si è constatato che il Bilancio Sociale 2010 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è coerente con le indicazioni e i principi proposti dalle linee guida AA1000 prescelte dall'Organizzazione.

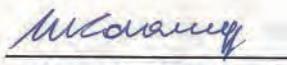
Raccomandazioni per il miglioramento

Si evidenzia che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno si è posta, esplicitandoli nel Bilancio Sociale 2010, numerosi obiettivi di miglioramento, riconducibili ai principi AA1000 di inclusività, materialità e rispondenza.

In considerazione della volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di perseguire il miglioramento continuo, si raccomanda di:

- Valutare la possibilità di raffrontare storicamente i dati disponibili negli ultimi anni sulla soddisfazione degli stakeholder in modo piu' esteso.

Dott. Roberto Cavanna
(Direttore della Divisione Certificazione e Servizi)


RINA SERVICES SpA
Via Corsica 12 - 16128 Genova





FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736.26 31 70 - Fax 0736.24 72 39
fondazionecarisap@fondazionecarisap.it
www.fondazionecarisap.it